



MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE

Finanziamenti Europei per PMI, Giovani, Associazioni, Enti Pubblici, Scuola, Università

Cultura.....	3
Perform Europe. Sostegno di tournée internazionali e sviluppo di opere artistiche in formato digitale.....	3
Sostegno ai profughi e ai settori della cultura e della creatività dell'Ucraina	5
Music Moves Europe. Finanziamenti al settore musicale nell'ambito del programma Europa Creativa.	7
Imprese	9
Sviluppo sostenibile e consolidamento della resilienza nel turismo. Potenziare le PMI per realizzare la duplice transizione.....	9
Bandi e incentivi delle Regioni.....	11
Abruzzo.....	11
Basilicata.....	13
Calabria.....	18
Campania	20
Emilia Romagna.....	27
Friuli Venezia Giulia.....	32
Lazio	36
Liguria.....	44
Lombardia.....	48
Marche	57
Molise	61
Piemonte	64
Puglia	68
Sardegna.....	72
Sicilia	74
Toscana	75
Trentino Alto Adige.....	77
Umbria	78
Valle d'Aosta	84
Veneto.....	86
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	91
Avviso pubblico per lo Sviluppo della Logistica agroalimentare delle imprese	91
Opportunità Europee per i giovani.....	94
Tirocini presso la Corte dei Conti.....	94
Borse di studio per cittadini europei	95

Bando per la selezione di studenti come osservatori per la valutazione delle proposte di finanziamento di Horizon Europe.....	96
Sovvenzioni di viaggio Zis Foundation	97

Cultura

Perform Europe. Sostegno di tournée internazionali e sviluppo di opere artistiche in formato digitale

Bando per la concessione di finanziamenti nel campo della **cultura** nell'ambito del programma [Europa Creativa](#).

Europa Creativa mette insieme azioni a sostegno dei settori culturali e creativi europei. Il programma si propone di rafforzare la cooperazione artistica e culturale, il settore audiovisivo e dei media e si suddivide in **tre componenti**:

1. [CULTURE strand](#). Valorizzare la cooperazione artistica e culturale a livello europeo, per sostenere la creazione di opere europee e la mobilità nei **settori culturali e creativi** europei.
2. [MEDIA strand](#). Promuovere la competitività, la cooperazione, l'innovazione e la sostenibilità, anche attraverso la mobilità nel **settore audiovisivo** europeo.
3. [CROSS SECTORAL strand](#). Rafforzare la **cooperazione** tra i diversi **settori culturali e creativi**, al fine di aiutarli ad affrontare le sfide comuni che si trovano di fronte e trovare nuove soluzioni innovative.

Le priorità 2022 **CULTURE strand** sono definite nel [programma](#) di lavoro annuale

Il programma si avvale del supporto di [desk Europa creativa](#) presenti in ogni paese (in Italia: Roma, Bari e Torino), che forniscono informazioni, agevolano la cooperazione e aiutano i richiedenti a sviluppare il loro progetto.

OBIETTIVI

Promuovere le tournée internazionali e la distribuzione digitale di spettacoli artistici, in modo sostenibile, inclusivo, equo e innovativo. A tal fine, le candidature devono essere in grado di dimostrare che si basano su un progetto pilota attuato tra dicembre 2020 e giugno 2021.

Le sfide e le esigenze dei settori delle **arti dello spettacolo** (teatro, danza, esibizioni, spettacoli circensi, arte all'aperto e marionette, **escluse** le esibizioni di **musica dal vivo**) dovranno essere affrontate con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze e gli squilibri nelle tournée transfrontaliere e nella distribuzione digitale delle opere.

ATTIVITÀ FINANZIABILI

Il presente bando è aperto a un'ampia varietà di attività, tuttavia le proposte di progetto devono includere i 5 tipi di attività seguenti:

1. Definizione, attuazione e gestione di bandi aperti per selezionare e finanziare (sovvenzioni a cascata) **almeno 35 progetti** a supporto di tournée transfrontaliere e della distribuzione digitale di opere delle arti dello spettacolo. Almeno il 70% del totale della sovvenzione UE assegnata al candidato aggiudicatario deve essere destinato ai progetti di sovvenzione a cascata.
2. Sviluppo di un programma di sostegno e assistenza ai beneficiari delle sovvenzioni, compresa la formazione, il tutoraggio e *capacity building*.
3. Proseguimento e sviluppo della piattaforma digitale **Perform Europe** (realizzata con il progetto pilota) allo scopo di:

- a) Raccogliere dati, esplorare, mappare e analizzare le modalità di presentazione internazionale degli spettacoli artistici;
 - b) Favorire il *networking* e il *matchmaking* e dare visibilità alle opportunità di spettacolo e di distribuzione.
4. Sviluppo e attuazione di una strategia di comunicazione, diffusione e branding.
 5. Gestione e coordinamento del progetto complessivo.

BENEFICIARI

Per essere ammissibili, i **candidati** devono:

- Essere enti pubblici o privati dotati di personalità giuridica da almeno 2 anni alla data di scadenza per la presentazione delle domande;
- Avere la sede in uno dei paesi ammissibili, cioè: Stati Membri dell'UE, compresi i paesi e i territori d'oltremare; [Paesi](#) non membri dell'UE partecipanti al programma Europa Creativa.
- ✓ *I progetti possono essere presentati da un **singolo proponente** o da un **partenariato** costituito da **almeno 2 soggetti** di due diversi Paesi ammissibili. Proponente e partner devono essere legalmente costituiti da **almeno 2 anni** alla data di scadenza del bando.*

BUDGET DISPONIBILE

Il bando ha una dotazione complessiva di **3.000.000 euro**

- Cofinanziamento UE: fino al **90%** dei costi ammissibili

SCADENZA 8 novembre 2022

- Valutazione: novembre 2022 - dicembre 2022
- Informazioni sui risultati della valutazione: gennaio 2023
- Firma dell'accordo di sovvenzione: gennaio- febbraio 2023

Sostegno ai profughi e ai settori della cultura e della creatività dell'Ucraina

OBIETTIVI

La cultura è uno degli elementi costitutivi di qualsiasi nazione. L'espressione culturale e l'accesso alla cultura sono elementi indispensabili per affrontare gli eventi traumatici. La guerra in Ucraina sta avendo effetti devastanti sul patrimonio culturale ucraino e sulle organizzazioni culturali ed artistiche che non possono continuare a svolgere la loro attività e a rivolgersi al loro pubblico nazionale e internazionale. Inoltre, molti profughi in fuga dalla guerra e che attualmente risiedono in altre regioni dell'Ucraina o in altri Paesi, non possono tornare nei loro luoghi prebellici a causa della distruzione.

Tutti coloro che si trovano in uno dei Paesi ospitanti, hanno bisogno di relazionarsi con le loro nuove comunità per facilitare l'integrazione reciproca. La **cultura** e le espressioni artistiche hanno ampiamente dimostrato di essere uno **strumento efficace per mettere in rete persone provenienti da contesti diversi e facilitare l'integrazione**.

L'obiettivo del bando è aiutare le organizzazioni culturali e creative ucraine, ad affrontare le seguenti sfide nel breve e medio termine:

Obiettivo 1 - Breve termine

- a) Sostenere gli artisti e le organizzazioni culturali ucraini per creare ed esporre le loro opere e arti in Ucraina e nei Paesi partecipanti a [Europa Creativa](#);
- b) Aiutare i profughi ucraini, in particolare i bambini, in Ucraina o nei Paesi partecipanti a Europa Creativa, ad accedere alla cultura e/o facilitare la loro integrazione nelle nuove comunità attraverso la cultura. In questo contesto, occorre prestare adeguata attenzione alle conseguenze che la guerra ha avuto sulla salute mentale.

Obiettivo 2 - Medio termine

- a) Preparare la ripresa postbellica dei settori culturali ucraini attraverso valutazioni dei bisogni, sviluppo delle capacità e pianificazione degli investimenti;
- b) Formare e specializzare i professionisti del patrimonio culturale ucraino in materia di tutela del loro patrimonio culturale.

ATTIVITÀ FINANZIABILI

Il bando sosterrà progetti di cooperazione culturale tra l'Ucraina e altri Paesi appartenenti al programma Europa Creativa, incoraggiando lo sviluppo, la sperimentazione, la diffusione o l'applicazione di buone pratiche su come la cultura e le arti possano contribuire alla capacità di ripresa in tempo di guerra e al recupero post-bellico.

Verranno finanziati **tre progetti**, così definiti:

1 progetto mirato all'obiettivo 1 a) e **1 progetto** mirato all'obiettivo 1 b).

In entrambi i casi, il progetto proposto deve **prevedere almeno le seguenti attività**:

- **Sostegno finanziario a soggetti terzi:** Finanziamento di progetti realizzati da operatori culturali e creativi. Le sovvenzioni a cascata possono essere erogate attraverso donazioni finanziarie a persone fisiche (ad esempio, indennità, borse di studio,) o persone giuridiche

(organizzazioni pubbliche o private, comprese le ONG), fondi di avviamento a start-up o altre forme.

- **Attività di informazione e supporto:** Le iniziative previste dal presente bando devono includere il supporto ai potenziali richiedenti per il sostegno finanziario a terzi, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di assenza di conflitti di interesse. Tale supporto deve comprendere l'assistenza nel processo di preparazione delle domande, come sessioni informative, helpdesk, ecc.

1 progetto mirato all'obiettivo 2.

Le proposte di progetto devono includere le seguenti attività:

- Aiutare i settori e gli stakeholder pertinenti a preparare, organizzare e avviare azioni che supportino gli sforzi di ripresa di tutti i settori culturali e creativi in Ucraina. Un'adeguata attenzione dovrebbe essere dedicata alla protezione del patrimonio culturale, in particolare del patrimonio a rischio.
- Attività di *capacity-building* quali: Workshop, seminari, tutorial, studi, missioni di verifica dei fatti, ecc.

Le proposte dovrebbero anche basarsi sul nuovo status di candidato dell'UE dell'Ucraina e aiutare i settori culturali e creativi di questo Paese a prepararsi per le opportunità future che potrebbero derivare da tale status.

BENEFICIARI

Per essere ammissibili, i **candidati** devono:

- Essere enti pubblici o privati dotati di personalità giuridica da almeno 2 anni alla data di scadenza per la presentazione delle domande;
- Avere la sede in uno dei paesi ammissibili, cioè: Stati Membri dell'UE, compresi i paesi e i territori d'oltremare; [Paesi](#) non membri dell'UE partecipanti al programma Europa Creativa.
- ✓ *Le proposte devono essere presentate da un partenariato di almeno due candidati che rispettino le seguenti condizioni:*
 - a) *Almeno un'organizzazione del partenariato deve essere basata in Ucraina;*
 - b) *Almeno un'organizzazione del partenariato deve avere sede in un altro Paese partecipante a Europa Creativa.*

BUDGET DISPONIBILE

Il bando ha una dotazione complessiva di **5.000.000 euro**

- Max 2.000.000 di euro per l'obiettivo 1.a
- Max 2.000.000 di euro per l'obiettivo 1.b
- Max 1.000.000 di euro per l'obiettivo 2
- Cofinanziamento UE: fino al **90%** dei costi ammissibili

SCADENZA 29 novembre 2022

- Valutazione: gennaio 2023
- Informazioni sui risultati della valutazione: 2023
- Firma dell'accordo di sovvenzione: gennaio- febbraio 2023

Music Moves Europe. Finanziamenti al settore musicale nell'ambito del programma Europa Creativa.

Music Moves Europe (MME) è il programma della Commissione europea a **sostegno del settore musicale europeo**.

La musica costituisce un importante pilastro della cultura europea ed è probabilmente il settore culturale e creativo con la più ampia portata di pubblico. È una componente essenziale della diversità culturale dell'Europa. Ha il potere di portare cambiamenti positivi nella società ed è vitale per il benessere delle persone. Soprattutto a causa del cambiamento digitale, il settore musicale è in continua evoluzione, che comporta la nascita di nuovi modelli di business e nuovi modi di interagire con il pubblico.

Tuttavia, rimangono importanti sfide, ad esempio, la redistribuzione delle entrate e l'equa remunerazione degli artisti in questo nuovo ambiente digitale, o la promozione della diversità con l'intelligenza artificiale e le *playlist* curate dagli algoritmi. Inoltre, il settore musicale si sta adattando ad altre sfide globali, come la crisi climatica e la necessità di sostenibilità. La crisi COVID-19 ha amplificato tutte queste sfide. Il forte impatto della pandemia sul settore musicale europeo e la ripresa del settore, richiedono una riflessione rinnovata e anche un cambiamento negli approcci e nelle misure di sostegno.

OBIETTIVI

L'obiettivo di questo bando è di selezionare un consorzio in grado di promuovere la competitività, l'innovazione e la diversità all'interno di un vasto numero di realtà europee del settore musicale, fornendo loro anche un sostegno finanziario.

ATTIVITÀ FINANZIABILI

Il bando è focalizzato sulla **distribuzione sostenibile della musica** e si concentra su **tre tematiche** rilevanti per lo sviluppo del business nel settore della **musica dal vivo**:

- Livestreaming;
- Cooperazione tra locali musicali;
- Music export.

Le candidature devono includere **due tipi di attività**:

1. Sostegno finanziario a soggetti terzi attivi nel settore musicale.

Le candidature devono prevedere la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio di un unico schema di sostegno finanziario che redistribuisca fondi sotto forma di sovvenzione ai destinatari finali nel settore musicale europeo attraverso bandi aperti.

2. Un programma di rafforzamento del potenziale a beneficio del settore della musica dal vivo.

Il programma può includere workshop, tutorial, ecc. che coinvolgono rappresentanti del settore musicale e artisti, comprese le seguenti attività:

- Cooperazione tra locali musicali in Europa per migliorare la circolazione internazionale degli artisti (emergenti) e per affrontare le sfide comuni;

- Sviluppo di concetti innovativi per una distribuzione musicale sostenibile, con particolare attenzione alla musica dal vivo;
- Scambi tra professionisti del settore musicale a livello europeo ed extraeuropeo per affrontare le sfide e le opportunità legate al settore export;
- Promozione della musica europea nelle fiere di settore.

BENEFICIARI

Per essere ammissibili, i **candidati** devono:

- Essere enti pubblici o privati dotati di personalità giuridica da almeno 2 anni alla data di scadenza per la presentazione delle domande;
- Avere la sede in uno dei paesi ammissibili, cioè: Stati Membri dell'UE, compresi i paesi e i territori d'oltremare; [Paesi](#) non membri dell'UE partecipanti al programma Europa Creativa.
- ✓ *I progetti possono essere presentati da un **partenariato** costituito da **almeno 2 soggetti** di due diversi Paesi ammissibili. Il coordinatore di progetto deve essere legalmente costituito da **almeno 2 anni** alla data di scadenza del bando*

BUDGET DISPONIBILE

Il bando ha una dotazione complessiva di **4.500.000 euro**

- Cofinanziamento UE: fino all' **90%** dei costi ammissibili

SCADENZA 12 gennaio 2023

- Valutazione: gennaio 2023 - marzo 2023
- Informazioni sui risultati della valutazione: aprile 2023
- Firma dell'accordo di sovvenzione: aprile - giugno 2023

Imprese

[Sviluppo sostenibile e consolidamento della resilienza nel turismo. Potenziare le PMI per realizzare la duplice transizione](#)

Bando per la concessione di contributi nel settore del turismo nell'ambito della sezione "Competitività delle imprese e delle PMI" del Programma per il mercato unico ([SMP COSME](#)).

OBIETTIVI

Migliorare la competitività delle PMI nel settore del turismo, sviluppando la capacità delle PMI di portare a termine con successo la duplice transizione verde e digitale e di promuovere l'innovazione, la resilienza, la sostenibilità e la qualità attraverso la filiera del turismo.

Nel contesto di tale obiettivo, il bando si propone più specificamente di:

- Promuovere soluzioni innovative per il turismo sostenibile, che possano fornire alle PMI e ai territori, nuovi modelli di business, servizi innovativi per soddisfare la domanda turistica in continua evoluzione e una maggiore resistenza alle crisi;
- Fornire supporto alle PMI, affinché siano in grado di pianificare e realizzare miglioramenti attraverso lo sviluppo di prodotti, metodi, servizi e/o modelli di business che migliorino il turismo sostenibile, digitale e inclusivo;
- Utilizzare i modelli esistenti o creare nuovi meccanismi efficaci per lo scambio di buone pratiche, la diffusione di strumenti trasferibili e la condivisione delle conoscenze tra le PMI, in particolare a livello europeo.

ATTIVITÀ FINANZIABILI

Attraverso questo bando la Commissione intende selezionare dei partenariati transnazionali che realizzino almeno le seguenti attività:

1. Stato dell'arte e buone pratiche

Elaborazione di un dossier di lezioni apprese e/o di buone pratiche relative alle esigenze delle PMI, sulla base delle esperienze acquisite a livello locale negli ultimi anni (in particolare durante il COVID). Per facilitare la consultazione, è opportuno che il dossier contenga degli assi tematici, come definito nel percorso di transizione per il turismo. Inoltre, il documento, dovrebbe aiutare a valutare il successo e la replicabilità dei progetti sostenuti.

2. Sviluppo delle competenze per le PMI

Sostegno tecnico e finanziario alle PMI.

I partenariati candidati dovranno mettere in atto un meccanismo di sostegno per fornire assistenza tecnica e finanziaria alle PMI del turismo, in base alle loro esigenze e ai loro requisiti attraverso la selezione di almeno **50 progetti innovativi** presentati da PMI (singole o riunite in consorzi) che consentano lo sviluppo, l'implementazione e il potenziamento di soluzioni innovative per un turismo sostenibile, digitale e inclusivo e che contribuiscano chiaramente a innovare l'offerta nell'ecosistema turistico.

Formazione e trasferimento di conoscenze alle PMI.

I partenariati candidati dovranno mettere a punto ed eseguire un piano attraverso il quale organizzeranno attività di formazione su larga scala e di trasferimento di conoscenze per le PMI del settore turistico. L'obiettivo è raggiungere il maggior numero possibile di PMI nel modo più efficace.

3. Rafforzamento del potenziale degli ecosistemi turistici locali

I candidati dovranno spiegare nella loro idea progettuale il modo in cui intendano realizzare questa azione, compreso il numero previsto di attori chiave da raggiungere, gli ecosistemi interessati e l'ambito geografico. I proponenti dovrebbero quindi mostrare collaborazione, buone pratiche e risultati del progetto a livello nazionale, transnazionale e dell'UE e scambiare conoscenze a livello transfrontaliero per facilitare la potenziale replica da parte di altri ecosistemi turistici. Ciò potrà essere realizzato attraverso le seguenti attività:

- Campagne di comunicazione ad hoc;
- Campagne di sensibilizzazione;
- Workshop di cooperazione;
- Eventi di divulgazione e networking.

BENEFICIARI

Per essere ammissibili, i **candidati** devono:

- Essere enti pubblici o privati;
- Avere la sede in uno dei paesi ammissibili, cioè: Stati Membri dell'UE, compresi i paesi e i territori d'oltremare; [Paesi](#) non-UE che fanno parte dell'Area economica europea e paesi associati al *Sigle Market Programme* o paesi che hanno in corso dei negoziati per un accordo di associazione che entri in vigore prima della firma della sovvenzione.

Le candidature devono essere presentate da un **partenariato** internazionale che soddisfi le seguenti condizioni:

- ✓ *Minimo cinque (5) e massimo otto (8) soggetti provenienti da almeno cinque (5) diversi Paesi ammissibili;*

Il partenariato deve comprendere almeno:

- ✓ *Almeno due (2) organizzazioni di supporto alle imprese (BSO) da due (2) diversi Paesi ammissibili;*
- ✓ *Almeno una (1) organizzazione di gestione delle destinazioni (DMO), che offra al consorzio una conoscenza approfondita dell'ecosistema turistico e lo sviluppo di capacità per l'ecosistema locale, e che funga da moltiplicatore delle lezioni apprese. Se sono coinvolte più DMO, queste devono provenire da diversi Paesi ammissibili;*
- ✓ *Almeno un (1) soggetto giuridico con comprovata capacità di trasferimento di conoscenze alle PMI e di formazione delle stesse, come un'Università, un centro di formazione o un centro di ricerca;*
- ✓ *Almeno un (1) soggetto giuridico con comprovata competenza specialistica in comunicazione e divulgazione, che metterà a disposizione del consorzio.*

BUDGET DISPONIBILE

Il bando ha una dotazione complessiva di **20.500.000 euro**

- I progetti possono avere un finanziamento compreso tra i 2.000.000 e i 4.000.000 di euro per la loro realizzazione.

SCADENZA 30 novembre 2022

- Valutazione: dicembre 2022 - aprile 2023
- Informazioni sui risultati della valutazione: aprile 2023 maggio 2023
- Firma dell'accordo di sovvenzione: luglio 2023

Bandi e incentivi delle Regioni

Abruzzo

- [Bando](#). *XXV edizione del Premio Internazionale Ignazio Silone*.

Obiettivi: In applicazione della L.R. 2 maggio 1995, n. 94 e nel quadro delle attività di promozione culturale, la Regione Abruzzo, in coerenza con i principi generali dello Statuto, ha istituito il “*Premio Internazionale Ignazio Silone*”, per onorare, nel ricordo, la vita e l’opera di Ignazio Silone e per valorizzare e diffondere gli insegnamenti di libertà, verità e giustizia dell’insigne scrittore abruzzese.

I vincitori sono selezionati a giudizio insindacabile della Giuria. Il premio in denaro riconosciuto ai vincitori è nella misura massima di **euro 2.000**. Nel caso di ex aequo la citata somma è ripartita in parti uguali tra i vincitori

Beneficiari: Il premio viene assegnato ad uno o più **studenti delle scuole secondarie di II grado**, italiane o straniere, per l’elaborazione di un tema sul pensiero e sull’opera di Ignazio Silone.

Titolo per l’elaborazione del tema: “*L’opera di Ignazio Silone, assecondando anche la storia e la tradizione abruzzese da lui assorbite fino all’età di 15 anni, è gremita di riferimenti cristiani, evidenti o simbolici. L’autore stesso non ha mai fatto mistero del suo singolare sentimento religioso: un cristianesimo evangelico che vibra della figura del Cristo vivente: ribelle, perseguitato, tradito, sofferente, agonizzante ma mai morto; perché nel tanto male del mondo, il bene, la solidarietà e l’amicizia sono i sentimenti vincenti affinché la speranza resti sempre viva.*”

Esponga il candidato la validità o meno dell’assunto siloniano, riconducendolo alla realtà odierna dominata dalla globalizzazione e dai suoi tanti inevitabili aspetti, tra cui la migrazione di massa, l’incontro/scontro di civiltà, di religioni, di usi e costumi”.

Modalità di partecipazione: Gli elaborati redatti in lingua italiana, dovranno essere svolti con la supervisione dei docenti dell’Istituto di appartenenza, i quali provvederanno ad operare a loro giudizio una prima selezione tra quelli presentati. Ogni elaborato in forma anonima, sarà inserito in una busta, contenente una busta più piccola, al cui interno dovranno essere riportati i seguenti dati dello studente: nome, cognome, indirizzo, classe, sezione e Istituto di appartenenza.

Saranno ammessi a partecipare esclusivamente gli elaborati pervenuti per il tramite dell’Istituto di appartenenza.

Cerimonia di premiazione: vincitori saranno premiati nel corso di una cerimonia pubblica che si svolgerà a Pescina (AQ) il **22 dicembre 2022, alle ore 10.30**, presso la Sala Convegni Ignazio Silone. Ai vincitori sarà data apposita comunicazione per il tramite dell’Istituto di appartenenza.

Scadenza: I plichi, contenenti gli elaborati, spediti a mezzo raccomandata postale a.r., tramite corriere o consegnati a mano, **dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno 28 novembre 2022** al seguente indirizzo:

Segreteria del Premio Internazionale “Ignazio Silone”
Dipartimento Sviluppo Economico-Turismo – Servizio Beni e Attività Culturali
Ufficio Attività Culturali di Avezzano e Rocca di Mezzo
Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5 – 67051 AVEZZANO (AQ)

Sul plico dovrà essere riportata l’indicazione dell’Istituto mittente con la seguente dicitura:
“PREMIO INTERNAZIONALE IGNAZIO SILONE - XXV EDIZIONE”

- **Bando.** *Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura.*

Obiettivi: Il presente Avviso Pubblico regola l’attuazione della Misura 16 “Cooperazione” - Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi (G.O) del Partenariato Europeo per l’Innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura” del Programma di Sviluppo Rurale 2014–2022 della Regione Abruzzo, definendo i criteri e le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento da parte dei potenziali beneficiari per la Fase 2 di costituzione e gestione del G.O., di realizzazione del progetto innovativo e di divulgazione dei risultati nel settore agricolo o forestale.

L’importo massimo di spesa ammissibile è pari a **130.000 euro** per ciascun progetto a rimborso delle spese sostenute e rendicontate, con una intensità del sostegno pari al 100%. L’intervento sovvenzionato deve essere realizzato e concluso entro i 12 mesi a partire dal giorno successivo alla data di notifica della concessione del sostegno.

Attività finanziate.: Attività di costituzione e gestione del G.O. e realizzazione del progetto innovativo per il miglioramento della produttività e della sostenibilità dell’agricoltura, sviluppato nel corso della Fase 1 di setting up/avvio dei gruppi Operativi del PEI.

Tali attività comprendono:

1. Attività di costituzione e gestione del Gruppo Operativo (G.O.);
2. Attività di realizzazione degli interventi previsti nel progetto innovativo;
3. Attività di divulgazione dei risultati.

Beneficiari: GRUPPI OPERATIVI (G.O.) del Partenariato Europeo per l’Innovazione (PEI) in fase di costituzione o già costituiti nelle forme di associazione di imprese previste dal Codice Civile.

In ogni caso la domanda di sostegno è presentata dal soggetto Capofila del partenariato.

I G.O. devono essere formati da almeno 2 soggetti appartenenti alle seguenti categorie: imprese agricole, imprese agroalimentari di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, imprese forestali, organizzazioni di produttori agricoli e loro associazioni, cooperative e consorzi forestali, organismi di ricerca in ambito agricolo e/o forestale, di cui uno necessariamente impresa agricola, agroalimentare o forestale o loro organizzazioni sopra descritte ed uno organismo di ricerca, pubblico o privato, in ambito agricolo e/o forestale.

Scadenza: 30 marzo 2023

Basilicata

- [Avviso Pubblico](#) per assegnazione del contributo per acquisto prima casa a privati.

Obiettivi: L'intervento proposto a finanziamento ha l'obiettivo di **sostenere progetti di acquisto del patrimonio edilizio esistente**, con priorità per gli immobili ubicati nei centri storici e nelle aree soggette a piani di recupero urbano comunque denominati e di rimuovere gli squilibri economico-sociali rivolgendosi specificatamente a famiglie con disagio e bisogno abitativo.

Tale scelta è stata dettata dalle richieste pervenute da coloro che hanno da poco costituito un nucleo familiare ed hanno la necessità di individuare un'autonoma sistemazione alloggiativa. Inoltre l'avviso è rivolto anche ad una categoria denominata "figli a carico" ovvero figli maggiorenni che risultano ancora anagraficamente inseriti nel nucleo familiare di origine che intendono avviarsi verso una sistemazione alloggiativa autonoma.

La domanda di contributo per le suddette finalità anche in precedenti avvisi, si è sempre dimostrata molto elevata, confermando come l'acquisto della prima casa sia considerato uno dei bisogni primari per la popolazione lucana.

L'Avviso prevede una "**premierità**" in termini di maggior contributo a favore di coloro che intendono acquistare nei centri storici dei Comuni lucani e nelle aree soggette a piani di recupero urbano comunque denominati, al fine di favorirne il ripopolamento.

Sono destinatari dei contributi le coppie, le famiglie monoparentali, i single e i figli a carico.

1. Per "**coppie**" si intende: nucleo familiare costituito, alla data di pubblicazione dell'avviso, da coniugi o da conviventi more uxorio. Non sono ammesse le coppie coniugate in cui uno dei componenti sia residente all'estero, anche se non legalmente separato.
2. Per "**famiglie monoparentali**" si intendono nuclei familiari che, alla data di pubblicazione dell'Avviso, sono composti anagraficamente ed esclusivamente da un solo genitore (vedovo/a, separato/a, celibe/nubile, divorziato/a) e da uno o più figli a carico. Si considerano separati/e coloro che sono in possesso di sentenza o di provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella di pubblicazione dell'Avviso.
3. Per "**single**" si intendono nuclei familiari che, alla data di pubblicazione dell'Avviso, sono composti anagraficamente esclusivamente da una persona (vedovo/a, separato/a, celibe/nubile, divorziato/a).
4. Per "**figli a carico**" si intendono figli maggiorenni che, alla data di pubblicazione dell'Avviso, risultano ancora anagraficamente inseriti nel nucleo familiare di origine, anche se percettori di reddito.

I requisiti soggettivi che il richiedente deve possedere alla data di pubblicazione dell'Avviso sono i seguenti:

- a) Maggiore età;
- b) Cittadini italiani;
- c) Cittadini di stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);

- d) Stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo);
- e) Stranieri di cui all'art. 41 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero).
- f) Se cittadini non residenti in Regione Basilicata, i richiedenti, in caso di ammissione al contributo, assumono l'obbligo di trasferire la residenza e di conservarla presso l'immobile acquistato per il periodo stabilito dall'art. 11, comma 1 dell'Avviso (5 anni);
- g) Non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, nuda proprietà, usufrutto, o quote parti di essi, ovunque ubicati sul territorio nazionale, con la seguente eccezione:
 - Degli immobili dichiarati inagibili o sottoposti a procedure di esproprio che risultino già attivate alla data di presentazione della domanda;
 - Delle quote di proprietà, inferiori al cento per cento, di immobili ricevuti per successione ereditaria, purché la somma delle rispettive quote non corrisponda all'intera unità immobiliare;
 - Della nuda proprietà di immobili il cui usufrutto è in capo a parenti o affini entro il secondo grado;
 - Sono ammessi a contributo coloro che sono comproprietari/proprietari esclusivi della sola casa coniugale che, in sede di separazione dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge e non è nella disponibilità del richiedente.
- h) Non aver mai usufruito di altri contributi pubblici, in qualunque forma concessi dallo Stato, dalla Regione o altro Ente pubblico, per l'acquisto di una abitazione.

Il richiedente che sottoscrive la domanda deve possedere tutti i requisiti sopra indicati, dalla lettera a) alla h). I componenti del nucleo familiare appartenenti alle sole categorie "Coppie", "Famiglie monoparentali" e "Single" devono possedere i requisiti di cui alle lettere g) e h).

Il contributo corrisponde al 30% del costo dell'immobile indicato nel contratto di acquisto, ivi comprese le eventuali pertinenze, fino ad un massimo di:

- 30.000 euro per coppie e famiglie monoparentali;
- 40.000 euro per coppie e famiglie monoparentali se l'immobile acquistato è ricompreso nel centro storico dei Comuni (zona A del P.R.G.) o *nelle aree soggette a piani di recupero urbano comunque denominati*;
- 20.000 euro per i single e per i figli a carico;
- 30.000 euro per i single e per i figli a carico se l'immobile acquistato è ricompreso nel centro storico dei Comuni (zona A del P.R.G.) o *nelle aree soggette a piani di recupero urbano comunque denominati*.

Scadenza: 5 novembre 2022

- [Bando](#). *Interventi di risparmio energetico delle imprese.*

Obiettivi: Il presente Avviso Pubblico è lo strumento agevolativo a favore delle imprese finalizzato alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti.

La finalità della misura è quella di agevolare le imprese nella realizzazione, nelle proprie sedi operative, di investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica anche

attraverso l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili per la produzione di energia destinata al solo "autoconsumo" con l'obiettivo di promuovere la riduzione dei consumi e delle correlate emissioni inquinanti e climalteranti degli impianti produttivi mediante la razionalizzazione dei cicli produttivi, l'utilizzo efficiente dell'energia e l'integrazione in situ della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Beneficiari: Possono accedere alle agevolazioni le Grandi imprese, le Medie, le Piccole e Micro imprese che intendono realizzare l'investimento in sedi operative ubicate o da ubicarsi nel territorio della Regione Basilicata e che siano già costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente, alla data di inoltro della candidatura telematica.

Sono ammissibili ad agevolazione le **seguenti tipologie di intervento:**

Tipologia 0 –diagnosi energetica e spese tecniche per le sole PMI.

Spese per la predisposizione del documento di diagnosi energetica a corredo del programma di investimento proposto che indichi chiaramente le prestazioni energetiche di partenza e quelle che verranno conseguiti con l'investimento. Tale tipologia di intervento è ammessa ad agevolazione solo per le PMI così come definite dall'allegato I del Reg. n. 651/2014. Le diagnosi energetiche, per le PMI che non rientrano nella tipologia di cui agli obblighi previsti all'art. 8 del D.lgs 102/2014 potranno essere predisposte da un tecnico abilitato iscritto all'albo, esterno all'organizzazione del proponente e senza vincoli di dipendenza con l'impresa.

Tipologia A- Interventi di efficienza energetica:

- a) Installazione d'impianti di cogenerazione ad alto rendimento secondo la definizione di cui all'**allegato A**;
- b) Interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi, diretti a ridurre i consumi energetici tali da determinare un significativo risparmio annuo di energia primaria (a solo titolo esemplificativo: sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica e illuminazione, se impiegati nei cicli di lavorazione funzionali alla riduzione dei consumi energetici come ad esempio building automation, motori a basso consumo, rifasamento elettrico dei motori, installazione di inverter, sistemi per la gestione e il monitoraggio dei consumi energetici);
- c) Interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica dell'immobile oggetto della sede operativa (a solo titolo esemplificativo: isolamento termico dei perimetri dove si svolge il ciclo produttivo come ad esempio rivestimenti, infissi, isolanti). Non sono ammissibili interventi di natura strutturale sugli immobili;
- d) Sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza energetica;
- e) Installazione di nuove linee di produzione ad alta efficienza energetica, nonché interventi che mirano all'efficientamento d'impianti già esistenti.

Tipologia B - Interventi di installazione di impianti da fonti rinnovabili la cui energia prodotta sia interamente destinata all'autoconsumo della sede operativa oggetto del programma d'investimento candidato. Saranno agevolati gli interventi d'installazione d'impianti da fonti rinnovabili realizzati nel lotto di ubicazione della sede operativa e solo se destinata all'autoconsumo della sede produttiva.

Scadenza: 15 novembre 2022

- **Bando.** *Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di attività di informazione e sensibilizzazione volte al contrasto delle tossicodipendenze da attuarsi su tutto il territorio regionale.*

Obiettivi: La Regione Basilicata, con il presente avviso, intende sostenere attività ed iniziative che, sul territorio regionale, sviluppino percorsi di sensibilizzazione ed informazione anche attraverso attività laboratoriali e/o seminariali riguardanti il contrasto alle tossicodipendenze. In particolare l'avviso intende sviluppare **due linee di azione distinte**:

A. Attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alle seguenti categorie:

- A.1) Classi delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti scolastici presenti sul territorio regionale;
- A.2) Soggetti sottoposti a misure detentive alternative al carcere a seguito di condanne passate in giudicato su reati connessi all'utilizzo o spaccio di sostanze stupefacenti ovvero reati connessi con il settore delle dipendenze i quali stiano scontando le relative misure detentive sul territorio regionale (es. affidamento in prova al servizio sociale, semilibertà).

Le attività verteranno sui temi del contrasto all'insorgere di tossicodipendenze ed abuso di sostanze, iniziative di prevenzione e coinvolgimento dei soggetti target sulle diverse forme di dipendenza.

B. Attività di proposizione di stili di vita positivi, attraverso la realizzazione di occasioni di aggregazione socio-culturale per contrastare le dipendenze, implementazione di interventi di riduzione del rischio e del danno a favore dei giovani e delle fasce target più sensibili al fenomeno anche con l'utilizzo di spazi, strumenti innovativi e/o sperimentali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi specifici.

I progetti che l'avviso intende promuovere devono:

- Essere realizzati sul territorio regionale;
- Avere una durata di 12 (dodici) mesi, a partire dalla comunicazione di inizio attività del soggetto ritenuto beneficiario.

Relativamente alla **linea A)**

Essere finalizzati a sensibilizzare attraverso percorsi ed incontri informativi sulla prevenzione ed il contrasto all'utilizzo di sostanze che determinino dipendenza patologica, con il coinvolgimento dei giovani in età scolare e dei soggetti inseriti in percorsi di reinserimento sociale a seguito di condanne passate in giudicato con misure detentive alternative al carcere (es. affidamento in prova al servizio sociale, semilibertà).

Relativamente alla **linea B)**

Essere finalizzati a coinvolgere attraverso attività mirate di partecipazione attiva che concorrano all'aggregazione sociale e culturale anche con l'utilizzo di spazi, strumenti innovativi e/o sperimentali le fasce target più sensibili al fenomeno.

Beneficiari: Possono presentare domanda i soggetti di seguito individuati con comprovata esperienza nel settore delle "dipendenze da sostanze" almeno triennale ed aventi sedi legali ed operative sul territorio regionale:

1. Le Associazioni di Promozione Sociale-ETS iscritte al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore);

2. Le Cooperative sociali, imprese sociali di cui al D. L.vo n.112 del 03/07/17;
3. Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)

Possono essere presentate proposte progettuali in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) anche con altri soggetti del terzo settore, purchè il soggetto capofila sia compreso tra i soggetti di cui ai punti 1 e 2;

Al momento della presentazione della proposta progettuale i soggetti aderenti devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituire l'ATS, indicando il soggetto capofila che dovrà realizzare almeno il 50 per cento delle attività e delle spese previste nella proposta progettuale. I soggetti facenti parte dell'ATS, diversi dal capofila, non possono vantare alcuna pretesa a qualsiasi titolo nei confronti della Regione Basilicata.

La costituzione dell'ATS dovrà essere formalizzata prima dell'avvio delle attività progettuali nella quale dovrà essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto che agirà in qualità di capofila e che sarà l'unico interlocutore della Regione Basilicata, nonché destinatario del finanziamento, responsabile dell'attuazione del progetto e della relativa rendicontazione.

Ciascun soggetto di cui ai punti 1 - 2 e 3 può presentare un progetto in qualità di capofila e non può essere partner di altro progetto. Ciascun soggetto che non sia capofila può essere partner in non più di due (2) progetti.

Per l'attivazione ed attuazione delle attività previste dal presente avviso la dotazione finanziaria complessiva ammonta a **295.940,21 euro** e, precisamente:

1. Per gli interventi relativi alla linea A la somma complessiva a disposizione è di 147.970,10 euro per un totale di n.2 azioni attivabili;
2. Per gli interventi relativi alla linea B la somma complessiva a disposizione è di 147.970,10 euro per un totale di n.2 azioni attivabili.

L'importo del finanziamento destinato alla realizzazione delle singole proposte progettuali è determinato sulla base della richiesta formulata dal proponente mediante la domanda di partecipazione al presente procedimento di selezione, del piano finanziario allegato alla stessa domanda.

Sono considerate inammissibili le voci di spesa non pertinenti rispetto alle attività oggetto della singola proposta progettuale. L'Amministrazione procedente si riserva, inoltre, la facoltà di ridimensionare l'importo delle voci di spesa ammissibili, qualora lo stesso appaia incongruo rispetto al valore di mercato dei beni o servizi cui le stesse si riferiscono.

La struttura amministrativa competente è l'Ufficio Politiche Sociali e Sistemi di Welfare della Direzione Generale Politiche della Persona, ai sensi dell'art.5 della L.n.241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento del presente avviso di "manifestazione di interesse" è la funzionaria Antonietta Tamburrino.

mail: antonietta.tamburrino@regione.basilicata.it

Recapito telefonico: 0971 66 88 94

Scadenza: 26 novembre 2022

Calabria

- [Bando](#). *Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS) Strumento di Sostegno alle Imprese Sociali e Enti del Terzo Settore.*

Obiettivi: Lo **Strumento di Sostegno alle Imprese Sociali e Enti del Terzo Settore** intende supportare tali soggetti a fronte di un programma di espansione della loro attività capace di determinare una più ampia capacità del sistema delle imprese sociali e degli attori del terzo settore di contribuzione al perseguimento di target quali l'inserimento/reinserimento sociale e lavorativo di soggetti maggiormente svantaggiati e allo sviluppo delle competenze dei soggetti del terzo settore.

Il presente avviso ha, quindi, ad oggetto la realizzazione di interventi compatibili con le finalità del FROIS, volto ad agevolare il processo di rafforzamento delle PMI che intendono realizzare **programmi di investimento finalizzati a:**

- ✓ Attività di certificazione di qualità delle imprese e delle organizzazioni del terzo settore che erogano servizi di welfare;
 - ✓ Attività di promozione di network tra imprese sociali;
 - ✓ La promozione degli strumenti di rendicontazione sociale;
 - ✓ La formazione e la qualificazione di specifiche figure professionali sociali;
 - ✓ Progetti di innovazione delle forme giuridiche e organizzative.
- e/o**
- ✓ Piani di sviluppo per incrementare il numero degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, attraverso il potenziamento della produzione e il miglioramento dei processi organizzativi;
 - ✓ Piani di riconversione e riposizionamento nel mercato finalizzato a mantenere lo stato occupazionale delle persone svantaggiate, attraverso il rinnovamento e la trasformazione della produzione e la ristrutturazione dei processi organizzativi.

L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Calabria. Il presente avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

L'importo massimo del prestito è pari ad **euro 300.000** (finanziamento pari al 100% delle spese ammissibili). L'importo del supporto tecnico (accompagnamento e tutoraggio) è pari a euro 10.000. L'importo della sovvenzione a fondo perduto nella misura massima del 20% delle spese ammissibili sotto forma di finanziamento.

Beneficiari:

- ✓ Imprese sociali; Enti del Terzo settore.

Scadenza: 31 dicembre 2022

- [Bando](#). *Competitività mercati esteri e digitali*.

Obiettivi: L'avviso, finanziato con risorse di cui all'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e rafforzamento aziendale" del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 – Asse III "Competitività dei sistemi produttivi", è diretto a promuovere la competitività del sistema produttivo regionale, attraverso il sostegno a processi di digitalizzazione delle micro e piccole imprese. Finalità dell'intervento è sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi anche digitali per i mercati nazionali e internazionali con l'obiettivo di implementare strumenti di commercio elettronico e digitale; sostenere l'integrazione tra le tecnologie presenti nelle imprese e le nuove modalità di vendita on line; favorire l'utilizzo di strumenti di marketing digitale e di commercializzazione digitale sui mercati esteri; promuovere l'interscambio stabile con l'estero, anche utilizzando strumenti di web marketing attraverso i social media internazionali o specifici del paese target; aumentare la visibilità delle imprese attraverso canali marketplace internazionali.

Beneficiari: Possono partecipare le PMI (con le seguenti esclusioni: le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio; le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli; le imprese operanti nei settori di cui all'Art. 13 del Reg. 651/2014.) che presentano progetti per l'adozione di una o più soluzioni tecnologiche e/o sistemi digitali.

Interventi finanziabili: Sono finanziabili progetti per la competitività sui mercati esteri e digitali, con un costo totale ammissibile non inferiore a euro 10.000, che siano inerenti una o più delle seguenti azioni:

1. Azioni di promozione sui mercati target con l'utilizzo di strumenti di digital e social media marketing;
2. E-commerce (Realizzazione e/o implementazione di siti di e-commerce; accesso a piattaforme internazionali on-line);
3. Consulenza di un TEM (temporary export manager) o D-TEM (digital-temporary export manager).

L'intensità dell'aiuto concedibile:

- ✓ In relazione alle spese ammissibili per attrezzature hardware, licenze, know-how, ecc., in conformità agli art. 13 e 14 del Reg. 651/2014, è pari: al 60% della spesa ritenuta ammissibile nel caso di Piccola Impresa e al 50% nel caso di Media Impresa, nel limite massimo di euro 35.000;
- ✓ In relazione alle spese ammissibili per consulenze, in conformità all'art.18 del Reg. 651/2014, è pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile, nel limite massimo di euro 15.000.

Scadenza: Le domande devono essere inviate utilizzando tassativamente la piattaforma informatica. La **data di apertura dello sportello sarà indicata con successivo decreto**.

Campania

- [Bando](#). *Organizzazione evento - Birra agricola e artigianale della Campania*.

Obiettivi: La Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, intende procedere, a mezzo della presente indagine informale di mercato, all'individuazione, tramite **MEPA** (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di un operatore economico interessato all'affidamento del servizio di **organizzazione** di un **evento promozionale** della “*Birra agricola e artigianale della Campania*”. Il presente Avviso è finalizzato ad **acquisire informazioni e dati volti ad identificare le soluzioni presenti sul mercato per il successivo avvio della procedura di affidamento diretto**.

La pubblicazione del presente Avviso, pertanto, avendo **scopo puramente esplorativo**, non vincola in alcun modo la Regione Campania che procederà solo successivamente tramite R.D.O. (Richiesta di offerta) sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) **laddove dovesse essere individuata una soluzione idonea**. Alla presente indagine di mercato non seguirà la formazione di alcuna graduatoria di merito e/o attribuzione di punteggi.

L'obiettivo fondamentale che l'evento dovrà perseguire sarà la connessione tra i birrifici agricoli e artigianali regionali con potenziali buyers, stakeholders e altri soggetti anche attraverso l'organizzazione di B2B al fine di creare occasioni di sviluppo produttivo. In caso di realizzazione della fiera della birra, l'operatore economico affidatario sarà tenuto ad allestire un punto informativo sul “Bere responsabile”, organizzato in collaborazione con l'ASL territorialmente competente.

Beneficiari: Possono partecipare alla presente indagine esplorativa gli Operatori Economici singoli o raggruppati in possesso di tutti i seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

- a) Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- b) Non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui al summenzionato art. 80 del D.lgs. 50/2016 in materia di impedimenti a stipulare con la Pubblica Amministrazione;
- c) Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori nei confronti di INPS e INAIL (DURC positivo);
- d) Essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché dei principi di pari opportunità;
- e) Non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (clausola *antipantouflage*);
- f) Inesistenza delle cause di incompatibilità: a tal fine i soggetti interessati devono dichiarare di non svolgere incarichi in conflitto di interesse (a titolo esemplificativo: essere fornitori abituali di imprese produttrici di birra artigianale della Campania, essere un'azienda produttrice di birra, ecc.) con le attività oggetto del servizio a cui si riferisce la presente indagine di mercato, ovvero di impegnarsi a rimuovere le cause di incompatibilità prima della stipula del contratto.

Requisiti Professionali:

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura competente per territorio per attività coerenti con quelle oggetto della presente indagine esplorativa;
- b) Iscrizione, entro la data di scadenza dell'indagine, al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e presenti sul catalogo nella categoria "Gestione servizi / Servizi di organizzazione e gestione integrata eventi".

Il valore massimo stimato dell'eventuale successivo affidamento diretto ammonta a **125.000 euro**.

Scadenza: Le proposte dovranno pervenire a mezzo PEC al seguente indirizzo: uod.500206@pec.regione.campania.it entro e non oltre le ore 24 del giorno **11 novembre 2022**.

- [Bando](#). *Sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli.*

Obiettivi: La Regione Campania ha programmato interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli, anche diversamente abili, e degli orfani delle vittime di femminicidio.

Mediante il presente Avviso si intende **fornire al richiedente un supporto concreto nel difficoltoso percorso per la fuoriuscita dal circuito della violenza:** in particolare, si prevede l'erogazione di voucher spendibili per interventi finalizzati all'inserimento ed all'inclusione socio-lavorativa dei beneficiari, nonché al conseguimento dell'autonomia ed indipendenza, anche in relazione al bisogno abitativo delle donne vittime di violenza.

Tipologia di intervento e azioni finanziabili

Il presente Avviso promuove due distinte linee di intervento, come di seguito indicate:

LINEA A

L'Avviso prevede l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo massimo di **6.000 euro**, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute in relazione a:

1. Sostegno abitativo (canone di locazione e utenze);
2. Formazione e reinserimento lavorativo (corsi di istruzione e formazione);
3. Accompagnamento della donna nel percorso di fuoriuscita dalla violenza.

Per gli interventi relativi alla formazione e reinserimento lavorativo, è possibile richiedere anche il pagamento diretto all'ente erogatore, con le modalità descritte nel prosieguo del presente atto e con specifica, in sede di presentazione della domanda, dell'importo richiesto della denominazione del soggetto erogante e della relativa Partita IVA.

LINEA B

L'Avviso prevede, altresì, l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo massimo di **2.500 euro**, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute per gli interventi di cui alla legge regionale 34/2017 in favore dei figli delle donne vittime di violenza, anche diversamente abili nonché degli orfani di vittime di femminicidio.

Tale contributo, per ciascun figlio, può essere impiegato per:

1. Interventi per il completamento del percorso scolastico e formativo (per i minorenni);
2. Percorsi e tirocini formativi finalizzati all'inserimento e all'inclusione socio-lavorativa.

Beneficiari: Le iniziative ammesse al finanziamento devono essere rivolte a:

- ✓ **LINEA A.** Donne vittime di violenza, residenti in uno dei Comuni della Campania, prese in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania.
- ✓ **LINEA B.** Figli delle donne vittime di violenza o orfani di vittime di femminicidio, anche diversamente abili.

Requisiti per la presentazione della domanda: Possono presentare domanda per l'assegnazione dei voucher, secondo la legittimazione per ciascuna Linea di intervento, i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, si trovino nelle seguenti condizioni:

- ✓ Essere donne vittime di violenza e, quanto agli interventi formativi, essere in età lavorativa oppure (per gli interventi di cui alla Linea B), trovarsi nella condizione di orfano maggiorenne di donna vittima di femminicidio o rappresentante legale dell'orfano minorenni;
- ✓ Essere titolari di SPID personale (si fa riferimento al soggetto richiedente);
- ✓ Essere residenti in uno dei Comuni della Regione Campania;
- ✓ Se cittadini non comunitari essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- ✓ Essere presi in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza operativi in Regione Campania e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania;
- ✓ Non avere beneficiato di altri sostegni erogati dalla Regione aventi medesimi oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere tutti posseduti alla data di presentazione della domanda. In particolare, la presa in carico ad opera dei Centri di Accoglienza e/o delle Case di Accoglienza e/o dei Servizi Sociali della Regione Campania dovrà essere attestata caricando sulla piattaforma l'apposita dichiarazione predisposta ([Allegato 1](#)) firmata dal legale rappresentante pro tempore del soggetto gestore del Centro o della Casa (in caso di gestione diretta dell'Ambito, dal legale rappresentante pro tempore dello stesso) o dal Responsabile dei Servizi Sociali interessati.

Scadenza: L'invio della domanda firmata (digitalmente o con firma grafica), debitamente compilata e corredata dei documenti e/o dichiarazioni indicati nel Bando, sarà possibile esclusivamente tramite la richiamata piattaforma regionale entro e non oltre le ore 18,00 del giorno **16 novembre 2022**. L'istanza può essere presentata esclusivamente tramite [piattaforma](#).

- [Bando](#). *Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica.*

Obiettivi: La Regione Campania, con il presente Avviso, intende intervenire a **sostegno delle imprese** operanti sul territorio regionale per la mitigazione degli effetti della crisi internazionale, con riferimento ai **fabbisogni di liquidità** determinati dall'incremento delle spese legate al consumo energetico.

Beneficiari: Possono presentare le istanze per l'accesso ai finanziamenti previsti dal presente Avviso le **imprese** che, al momento della presentazione delle domande, hanno una sede operativa in Campania, sono registrate ed attive presso il Registro Imprese competente per territorio ed hanno dichiarato in visura un codice ATECO primario e/o prevalente compreso tra quelli riportati nella Sezione C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE.

La sede operativa per la quale si chiede l'agevolazione di cui al presente Avviso deve essere

registrata presso il registro imprese in data antecedente al 1° febbraio 2021. Al momento della presentazione delle domande, inoltre, fermi i divieti e le interdizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente ed applicabile, i proponenti devono possedere i **seguenti requisiti specifici**:

- a) Non avere iscrizioni presso il registro imprese competente per territorio, come evincibili da visura camerale, in merito allo stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria (la Regione Campania declina ogni responsabilità per il mancato aggiornamento del registro imprese);
- b) Avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (DURC1);
- c) Non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili.

I requisiti sopra riportati devono essere dichiarati in sede di presentazione della domanda di agevolazione.

Le **spese ammissibili** sono determinate in funzione del fabbisogno di liquidità determinato a causa dell'incremento delle spese legate al consumo energetico causate dalla crisi internazionale collegata al conflitto Ucraina - Russia.

L'aiuto è calcolato in percentuale (30%) sull'aumento (rispetto alle tariffe 2021) del costo energetico (gas o elettrico o entrambi) riferito al periodo dal 1° febbraio 2022 alla data dell'ultima fattura di fornitura disponibile.

Le **fatture** devono essere emesse nei confronti dell'impresa che partecipa alla procedura (non sono utilizzabili utenze personali e/o di altri soggetti giuridici) e riferite ad una o più sedi operative ubicate in Campania.

In caso di impresa con più sedi operative in Campania, l'impresa presenterà un'unica domanda dichiarando i consumi fino ad un massimo di tre sedi. In tal caso, il differenziale sarà considerato in maniera cumulata. Nel caso di fatturazione riferita a periodi multipli del mese (ad esempio bimestrale, trimestrale, etc.) i consumi e gli importi fatturati vanno egualmente suddivisi per il periodo di riferimento della fatturazione in modo da riportare in piattaforma i dati relativi su base mensile (ad esempio per una fatturazione bimestrale i consumi e gli importi vanno divisi per due).

L'aiuto sarà concesso unicamente alle imprese che hanno registrato **un aumento minimo di 5.000 euro**. L'**importo massimo** di aiuto concedibile ammonta a **20.000 euro** per impresa. Ai fini del calcolo dell'aiuto, i costi di fornitura dell'energia saranno calcolati al netto dell'IVA. Rientrano nei costi ammissibili tutti i valori che determinano l'imponibile IVA (es. materi energia, oneri sistema, trasporto e gestione contatore).

Scadenza: Le domande di agevolazione potranno essere presentate sulla [piattaforma](#) a partire dalle ore 12:00 del giorno **4 novembre 2022** e fino alle ore 12:00 del giorno **18 novembre 2022**.

- **Bando.** *Avviso rivolto ai Comuni campani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per la promozione delle Comunità Energetiche Solidali e Rinnovabili in Campania.*

Obiettivi: Il presente Avviso si pone l'obiettivo di promuovere nel territorio regionale l'istituzione di Comunità energetiche rinnovabili, al fine di superare l'utilizzo delle fonti fossili diffondendo la **produzione e la condivisione "virtuale" di energie generate da fonti rinnovabili**, nonché **nuove forme di efficientamento energetico** e di **riduzione dei consumi energetici**. L'obiettivo principale è quello di promuovere l'autoconsumo, massimizzare il consumo locale dell'energia e abbattere i costi energetici per cittadini e imprese.

Il presente Avviso si pone nel percorso tracciato dal PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale) che tra gli interventi proposti propone:

- Incentivare la realizzazione di micro-reti energetiche negli edifici pubblici nei quali massimizzare l'autoconsumo istantaneo;
- Promuovere la generazione distribuita da fonte rinnovabile destinata all'autoconsumo attraverso l'incentivazione all'utilizzo di sistemi di accumulo distribuito e centralizzato per migliorare la gestione delle fonti energetiche intermittenti;
- Promuovere la costituzione di Distretti Energetici nei quali massimizzare l'autoconsumo istantaneo;
- Favorire la realizzazione negli edifici pubblici regionali e nelle amministrazioni comunali degli interventi per il raggiungimento del 50% di autoconsumo della produzione.

Beneficiari: Possono presentare le proposte per l'accesso ai finanziamenti previsti dal presente Avviso, **i Comuni campani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.**

Le **risorse disponibili** per il finanziamento dei progetti ammessi ai sensi del presente Avviso ammontano complessivamente a **1.000.000 euro**. L'Amministrazione si riserva di incrementare la dotazione finanziaria con successivi atti. Il contributo previsto è stabilito nella misura massima di **8.000 euro**.

Scadenza: La domanda di contributo dovrà essere presentata attraverso l'apposito servizio digitale denominato "**Promozione comunità energie rinnovabili**" che sarà reso disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, raggiungibile **all'indirizzo:** <https://servizi-digitali.regione.campania.it/>, a decorrere dalle ore 12.00 del **10 novembre 2022** e fino alle ore 12.00 del **25 novembre 2022**.

- **Bando.** *Voucher per l'accesso ai nidi*

Obiettivi: Alleggerire l'impatto della crisi economica sulle famiglie, in particolare quelle più fragili relativamente alle spese connesse alla frequenza dei servizi socioeducativi per la prima infanzia; consentire ai genitori – particolarmente alle madri – di mantenere o migliorare la propria condizione lavorativa o di avere il tempo di intraprendere percorsi di formazione professionale, di istruzione o di inserimento/ reinserimento lavorativo.

Beneficiari: Famiglie, anche monogenitoriali, residenti nella Regione Campania, con minori a carico di età compresa tra 0 e 36 mesi. In particolare, i richiedenti sono i genitori compresi quelli adottivi e affidatari.

Alla data della presentazione della domanda, il nucleo familiare del genitore che presenta domanda di adesione **deve essere in possesso dei seguenti requisiti:**

- ✓ Essere un cittadino italiano o dell'Unione europea o in possesso di regolare permesso di soggiorno di lungo periodo o avere lo status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria;
- ✓ Essere residenti in un Comune della Campania;
- ✓ Avere effettuato, alla data di presentazione della domanda, l'iscrizione utile per la frequenza di servizi per figli (nato, adottato o preso in affidamento) con età da zero a trentasei mesi (0-36 mesi) nell'anno educativo 2022/2023 presso nidi e/o micro-nidi d'infanzia presenti sul territorio regionale;
- ✓ Chi presenta la domanda deve essere il genitore che paga la retta dell'asilo nido.

Possono presentare domanda i genitori che intendono iscrivere i figli al nido. In tal caso, i richiedenti devono perfezionare l'iscrizione entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data dell'ammissione al bonus nido.

Il bonus si riferisce solo alla frequenza di asili nidi pubblici e privati autorizzati, accreditati e non accreditati ossia le strutture che abbiano ottenuto l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento da parte dell'ente locale competente, a seguito della verifica del rispetto di tutti i requisiti tecnico-strutturali, igienicosanitari, pedagogici e di qualità previsti dalle vigenti normative nazionali e regionali ai fini dello svolgimento del servizio educativo di asilo nido.

Il richiedente dovrà evidenziare in domanda se l'asilo nido frequentato dal minore sia pubblico o privato e indicare, in tal ultimo caso, oltre alla denominazione e al codice fiscale della struttura, anche gli estremi del provvedimento autorizzativo.

Tipologia ed entità del contributo: L'importo massimo rimborsabile al genitore richiedente è determinato in base all'ISEE o ISEE minorenni, nel caso di genitori non coniugati e non conviventi, in corso di validità, al netto di altri bonus percepiti della medesima tipologia (Bonus INPS – Bonus erogato da Ambito territoriale regionale). **In assenza dell'attestazione ISEE** in corso di validità non sarà possibile presentare domanda (occorre essere in possesso di protocollo e data di scadenza).

L'importo massimo rimborsabile in base all'ISEE o ISEE minorenni, in corso di validità, è il seguente:

- ✓ **ISEE/ISEE minorenni fino a 15.000 euro:** Importo massimo annuo erogabile 3.000 euro (importo massimo mensile erogabile 272,72 euro). Nel caso di pagamento di dieci mensilità erogate al massimo dell'importo mensile concedibile (272,72 euro), l'undicesima mensilità sarà erogata per differenza fino a concorrenza del tetto annuo di 3.000 euro per minore.
- ✓ **ISEE/ISEE minorenni da 15.001 euro fino a 30.000 euro:** Importo massimo annuo erogabile 2.500 euro (importo massimo mensile erogabile 227,27 euro). Nel caso di pagamento di dieci mensilità erogate al massimo dell'importo mensile concedibile (227,27 euro), l'undicesima mensilità sarà erogata per differenza fino a concorrenza del tetto annuo di 2.500 euro per minore.
- ✓ **ISEE/ISEE minorenni da 30.001 euro a 40.000 euro:** Importo massimo annuo erogabile 1.500 euro (importo massimo mensile erogabile 136,37 euro). Nel caso di pagamento di dieci mensilità erogate al massimo dell'importo mensile concedibile (136,37 euro), l'undicesima mensilità sarà erogata per differenza fino a concorrenza del tetto annuo di 1.500 euro per minore.

Il bonus è cumulabile con altri incentivi, anche finanziari, emanati a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dagli effetti del conflitto bellico. Il contributo mensile erogato non potrà, in nessun caso, eccedere la spesa sostenuta per il pagamento della singola retta. Il valore effettivo del singolo Voucher sarà determinato, per differenza, tra il valore della retta e quello di analoghi bonus (INPS ecc.) eventualmente percepito, ad eccezione della quota di iscrizione, fermo restando l'importo massimo mensile ed annuale sopra indicato in base all'ISEE.

Modalità per la presentazione delle domande

1. Le domande devono necessariamente essere presentate da un genitore/affidatario appartenente al nucleo familiare all'interno del quale è presente il bambino di 0 36 mesi, iscritto al nido e per cui è stato presentato il modello DSU ai fini del rilascio della dichiarazione ISEE, al fine di consentire la verifica ISEE attraverso l'interrogazione automatica della banca dati INPS.
2. La domanda per il Bonus asilo nido deve essere presentata dal genitore che sostiene l'onere del pagamento delle rette scolastiche e deve indicare le mensilità relative ai periodi di frequenza scolastica, compresi settembre 2022 e giugno/luglio 2023, per le quali si richiede il beneficio.
3. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente on line, accedendo al sistema Bandi on line dal [sito internet](#).
4. Le domande possono essere presentate previa autenticazione nella piattaforma attraverso:
 - ✓ SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/riciedi-spid> - oppure - [CIE Carta di Identità Elettronica](#).

Scadenza: Le domande potranno essere presentate a decorrere dalla data del 12 ottobre 2022 sino alla data del **30 novembre 2022** e verranno finanziate sino ad esaurimento dei fondi.

Emilia Romagna

- [Bando](#). *Youz Officina per il sostegno ad iniziative promosse da gruppi informali di giovani e associazioni giovanili caratterizzati da approcci innovativi.*

Obiettivi: La Regione Emilia-Romagna, col presente Avviso pubblico, intende **contrastare fenomeni del disagio giovanile** sostenendo percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale, nonché opportunità di supporto psico-fisico ai giovani, mediante **l'organizzazione di laboratori artistici e musicali e l'accesso, gratuito e libero, alle attività sportive e formative sul territorio**, nell'ottica di valorizzazione e sviluppo della rete dei centri/spazi di aggregazione giovanile, intesi non solo come il sistema degli spazi messi a disposizione dagli enti pubblici, ma anche i luoghi/punti/spazi del sistema associativo e del sistema urbano-territoriale, quali luoghi di condivisione, scambio e disseminazione delle reciproche esperienze.

Il sostegno alle progettualità proposte da associazioni giovanili, da gruppi informali e da gruppi informali che presentano la domanda congiuntamente ad una associazione individuata quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo punta a favorire e sviluppare la partecipazione, il protagonismo e l'assunzione di responsabilità da parte dei giovani.

Con il presente Avviso pubblico si intende, inoltre, favorire la **crescita della rete di associazioni e gruppi informali di giovani** collegati ai luoghi/punti/spazi dell'aggregazione giovanile, in modo da agevolare il confronto costruttivo tra i giovani e lo scambio, anche intergenerazionale, di idee sui temi di loro interesse.

Saranno sostenuti i progetti rivolti a giovani della fascia di età compresa tra i 14-35 anni contenenti:

- ✓ Azioni mirate allo sviluppo di attività culturali, sociali e aggregative, sportive;
- ✓ Azioni formative ed educative, con particolare riferimento all'educativa di strada;
- ✓ Azioni educative e di sensibilizzazione sui temi dell'ambiente, della transizione ecologica, dell'economia circolare, della transizione al digitale;
- ✓ Azioni per l'inserimento lavorativo e la promozione dell'autoimprenditorialità giovanile;
- ✓ Azioni per la destrutturazione degli stereotipi di genere e il superamento dei pregiudizi, la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo e alle discriminazioni socioculturali, per la promozione del benessere socio-relazionale e l'inclusione dell'altro e dei giovani con disabilità.

Per essere ammissibili i progetti dovranno:

- ✓ Svolgersi sul territorio dell'Emilia-Romagna;
- ✓ Non essere conclusi alla data di scadenza dell'Avviso pubblico;
- ✓ Avere un costo complessivo non inferiore a euro 10.000;
- ✓ Non beneficiare di altri finanziamenti regionali, né contenere azioni/iniziativa/attività che rientrino in progetti già destinatari di finanziamenti regionali per l'anno di riferimento;
- ✓ Non essere iniziati prima del 1° gennaio 2022 ed essere conclusi entro il 31 dicembre 2023.

Ciascun soggetto proponente può presentare domanda di contributo per un solo progetto, indicando il territorio o i territori provinciali nei quali si svolgeranno le attività previste. A sostegno dei progetti candidati e ammessi, è previsto un **contributo massimo di euro 25.000**.

Beneficiari:

- ✓ Associazioni giovanili con un direttivo composto per il 51% da giovani di età compresa tra i 18 e 35 anni e con sede legale o operativa in Emilia-Romagna;
- ✓ Gruppi informali composti da almeno 7 giovani di età compresa tra i 18 e 35 anni, per la maggior parte residenti o domiciliati in Emilia-Romagna;
- ✓ Gruppi informali insieme ad Associazioni con sede legale o operativa in Emilia-Romagna.

La domanda di contributo dovrà essere predisposta e presentata, a pena di esclusione, attraverso la piattaforma regionale telematica Elixforms disponibile al [portale](#) e al [sito di supporto](#). Per accedere alla piattaforma sono necessarie credenziali di persona fisica SPID L2 oppure la Carta di identità elettronica (CIE) o la Carta nazionale dei servizi (CNS).

Scadenza: 3 novembre 2022

- [Bando 2022 casa in montagna](#).

Obiettivi: Il “Bando Montagna” è finalizzato a **favorire ed incentivare il ripopolamento e la rivitalizzazione delle aree montane**. Si intende perseguire tale finalità attraverso la concessione di risorse a persone fisiche maggiorenni, quale contributo per l’acquisto della piena titolarità di un alloggio da destinare a propria residenza abituale, limitatamente ad alloggi già esistenti alla data di approvazione del bando e siti nei comuni di cui all’[Allegato 1](#).

Il bando offre un **contributo a fondo perduto**, a fronte di una spesa direttamente sostenuta dal richiedente per l’acquisto di un alloggio. Il contributo sarà **erogato in un’unica soluzione**, a seguito della positiva istruttoria della domanda di liquidazione, con la quale si dichiarerà la spesa sostenuta.

L’importo massimo del contributo, che **non può in nessun caso essere superiore a 30.000 euro**, è pari al 50% delle spese sostenute per l’acquisto dell’alloggio. Il contributo **minimo richiedibile è pari a 10.000 euro**. L’importo del contributo è deciso dal richiedente in sede di domanda di partecipazione, il richiedente si obbliga ad assicurare la quota di cofinanziamento necessaria per coprire la spesa complessiva.

Il bando è strutturato in **due fasi**.

Tutte le fasi saranno gestite in maniera informatizzata attraverso l’applicativo web SFINGE2020 il cui link di accesso sarà pubblicato sul sito Politiche abitative, nella [pagina](#) dedicata al Bando montagna 2022.

Le fasi del bando sono:

Fase 1 - Presentazione della domanda di partecipazione.

Fase 2 - Presentazione della domanda di liquidazione.

Le domande di partecipazione e di liquidazione vengono rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Come partecipare:

Fase 1. Nella compilazione il richiedente dovrà indicare:

- ✓ I propri dati e riferimenti anagrafici alla data della compilazione della domanda, e i riferimenti anagrafici alla data di approvazione del bando;
- ✓ L'indirizzo di posta elettronica o PEC, al quale trasmettere notifica delle comunicazioni;
- ✓ La composizione del nucleo familiare, alla data di approvazione del bando;
- ✓ Il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.8 del bando;
- ✓ L'importo del contributo richiesto;
- ✓ La localizzazione dell'immobile;
- ✓ I riferimenti catastali (solo nel caso in cui l'alloggio sia stato già identificato);
- ✓ Eventuali dati del cointestatario (solo nel caso di acquisto in comproprietà);
- ✓ La annualità presunta della compravendita (annualità di rendicontazione);
- ✓ Il possesso dei requisiti di cui ai punteggi premiali di all'art. 9 del bando;
- ✓ L'attestazione che la compravendita non è avvenuta/non avverrà all'interno del medesimo Nucleo familiare o tra parenti di primo grado;
- ✓ L'assunzione degli impegni a adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando.

Fase 2. Presentazione della domanda di liquidazione.

- ✓ Una volta conclusa la fase 1 verrà redatta e pubblicata la graduatoria delle domande ammissibili. Le domande ammissibili fino alla concorrenza delle risorse disponibili verranno finanziate e accederanno alla seconda fase. Le restanti domande resteranno in una graduatoria di riserva, che potrà essere finanziata nel caso di reperimento di ulteriori risorse nel bilancio regionale.

Beneficiari: Persone fisiche in possesso, alla data di approvazione del bando, dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana o di altro stato dell'Unione Europea o di altri stati non appartenenti all'UE rispettando la normativa sull'immigrazione;
- b) Residenza anagrafica o di svolgere un'attività lavorativa esclusiva o principale in un comune dell'Emilia-Romagna;
- c) Maggiore età e essere nato dopo l'1/1/1982;
- d) Attestato ISEE del nucleo familiare, in corso di validità, calcolato secondo i criteri stabiliti dal DPCM 159/2013 e s.m.i. non superiore a 50.000 euro;
- e) Di non avere ricevuto in precedenza un qualsiasi contributo pubblico per l'acquisto di un alloggio.

Scadenza: 10 novembre 2022

- [Bando](#). *Avviso pubblico per sostegno al settore vitivinicolo per la campagna 2022/2023.*

Obiettivi: La Misura Investimenti, attivata nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo, è finalizzata a **sostenere interventi materiali ed immateriali in impianti enologici** di trasformazione e/o commercializzazione, funzionali al miglioramento del rendimento globale delle imprese. I principali obiettivi operativi che si intendono raggiungere attraverso questa iniziativa sono rivolti a:

- ✓ Aumentare il valore aggiunto delle produzioni;
- ✓ Favorire l'innovazione e l'introduzione di tecnologie innovative;
- ✓ Migliorare i risparmi energetici e l'efficienza energetica globale;
- ✓ Valorizzare le produzioni di qualità.

Sono **ammissibili a sostegno le spese** per investimenti materiali e immateriali quali:

- ✓ Costruzione/ristrutturazione di immobili, con esclusione degli interventi che riguardino punti vendita non attigui alla sede di lavorazione delle uve e/o vino;
- ✓ Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature specifici per l'attività di trasformazione e/o commercializzazione;
- ✓ Arredi ed allestimenti finalizzati alla funzionalità di punti vendita diretta al consumatore finale dei prodotti aziendali;
- ✓ Creazione e/o implementazione di siti internet, finalizzati all' *e-commerce*;
- ✓ Acquisto di software destinati esclusivamente alla gestione delle operazioni di cantina;
- ✓ Spese tecniche, quali onorari di professionisti e consulenti, direttamente riconducibili agli investimenti proposti.

L'intensità dell'aiuto è:

1. 40 % per le micro, piccole e medie imprese;
2. 20 % per le imprese intermedie;
3. 19 % per le grandi Imprese.

Beneficiari: L'aiuto viene accordato a **imprese** che svolgono almeno una delle **seguenti attività:**

- a) Produzione di mosto da uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse prodotte, acquistate o conferite da soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) Produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti da soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) L'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti;
- d) Produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

Scadenza: 15 novembre 2022

- [Bando](#). *Contributi per progetti di insediamento e sviluppo di esercizi commerciali polifunzionali per il biennio 2023-2024.*

Obiettivi: La Regione Emilia-Romagna intende contrastare fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi e favorire, nelle località scarsamente popolate, mediante un presidio capace di fornire beni e servizi di prima necessità prevedendo contributi per progetti finalizzati all'insediamento e allo sviluppo degli **esercizi commerciali polifunzionali** nelle [aree](#) individuate dai Comuni.

Beneficiari: Possono presentare domanda e concorrere alla concessione dei contributi previsti dal presente bando le **piccole e medie imprese** esercenti il commercio, la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e dei servizi, aventi i requisiti soggettivi sotto indicati, che intendono insediarsi e/o avviare un "esercizio commerciale polifunzionale" nelle aree individuate dai Comuni in conformità alla [delibera della Giunta regionale n. 2022/2018](#) o implementare nuovi servizi offerti, nel caso di esercizi commerciali polifunzionali già avviati.

Al momento della presentazione della domanda, l'impresa dovrà possedere i seguenti **requisiti:**

- a) Avere un numero di addetti non superiore a 40;

- b) Essere regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;
- c) Essere attiva e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
- d) Non operare nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis);
- e) Non ospitare sale da gioco e le sale scommesse, nonché gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito;
- f) Avere legali rappresentanti, amministratori, soci, per i quali non sussistano cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale).

Interventi ammessi: Sono ammissibili gli interventi finalizzati all'insediamento, avvio e sviluppo di [esercizi commerciali polifunzionali](#).

Per la realizzazione dei suddetti interventi sono considerate ammissibili le spese di seguito indicate, direttamente imputabili al progetto, sostenute e pagate dal soggetto beneficiario a decorrere **dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2024** o al diverso termine individuato a seguito di eventuale concessione di proroga, per:

- ✓ L'acquisizione, la progettazione, la costruzione, il rinnovo, la trasformazione e l'ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività d'impresa e l'acquisizione delle relative aree;
- ✓ L'acquisto, il rinnovo e l'ampliamento delle attrezzature, degli impianti e degli arredi necessari per l'esercizio e l'attività d'impresa;
- ✓ L'acquisto di un autoveicolo a uso commerciale, purché in regola con le normative vigenti per il trasporto di merci deperibili;
- ✓ La realizzazione di zone dotate di accesso pubblico alla rete telematica;
- ✓ La realizzazione di punti di informazione turistica e di sportelli di erogazione di servizi di pubblica utilità rivolti alla cittadinanza.

Nella spesa complessiva può essere inclusa quella per la formazione di scorte necessarie alla realizzazione di programmi di investimento **entro il limite massimo del 30% del totale degli investimenti**. I contributi sono concessi in **regime de minimis**, nella misura massima del 60% della spesa ammissibile e per un importo massimo di **40.000 euro**.

Scadenza: 15 novembre 2022

Friuli Venezia Giulia

- [Bando](#) per il finanziamento di progetti relativi al contrasto al fenomeno della radicalizzazione in FVG.

Obiettivi: Attivare misure di prevenzione e contrasto alla radicalizzazione in Friuli Venezia Giulia, mediante il finanziamento di specifiche progettualità.

Beneficiari: Possono accedere ai contributi seguenti soggetti richiedenti:

- a) Associazioni del terzo settore di comprovata esperienza nello svolgimento di attività oggetto del presente Bando;
- b) Il Provveditorato Veneto Friuli Venezia Giulia Trentino Alto Adige del Ministero della Giustizia;
- c) Le Università degli Studi.

I soggetti richiedenti possono partecipare in forma singola o in partenariato. Nel caso di partenariato, il soggetto richiedente, capofila, è l'unico beneficiario di contributo e referente nei confronti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Partenariato

1. Nel rapporto di partenariato, risultante da specifico e unico accordo, il soggetto richiedente si impegna assieme ad altri soggetti nella realizzazione delle attività condividendone le finalità. Il rapporto di partenariato può comprendere il trasferimento di parte dell'incentivo concesso al soggetto richiedente al/ai partner co-beneficiario/i nella misura massima del 25% per ciascun partner e comunque entro il limite complessivo del 70%.
2. L'accordo di partenariato, sottoscritto da tutti i partner, deve avere data antecedente alla presentazione della domanda, essere in vigore per l'intera durata del progetto e contenere gli obblighi, i compiti e le attività delle parti ai fini della realizzazione del progetto, nonché la suddivisione delle risorse, qualora prevista in conformità al comma 1.
3. È fatto divieto al soggetto richiedente e agli eventuali partner di partecipare a più di una iniziativa progettuale finanziata dal presente bando, a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali presentate a valere sul presente bando.
4. Il numero massimo di partner, compreso il soggetto richiedente, viene fissato a 5.
5. Possono partecipare in qualità di partner:
 - ✓ Soggetti privati senza scopo di lucro;
 - ✓ Enti locali, istituzioni pubbliche e altri enti pubblici.

Iniziative progettuali

I progetti presentati devono prevedere almeno una delle seguenti attività:

- a) Promozione della conoscenza dello scambio di informazioni;
- b) Networking per facilitare lo scambio di informazioni;
- c) Formazione specifica continua finalizzata a fornire agli operatori, in particolare pubblici, strumenti per impostare con professionalità il loro ruolo, per saper raccogliere osservazioni corrette e segnali di radicalizzazione;
- d) Predisposizione di contenuti per apposite pagine web.

Valore del contributo

Il contributo è concesso, nei limiti delle risorse disponibili, fino alla misura massima del costo

complessivo ammesso (IVA ed ogni altro onere inclusi), e comunque fino all'importo massimo di **25.000 euro**.

I progetti saranno finanziati secondo la graduatoria di merito elaborata ai sensi dell'art. 8 fino ad occorrenza delle risorse disponibili, pari a **120.000 euro**.

Spese ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi diretti:

- a) Spese di personale direttamente impiegato nell'attuazione del progetto (escluso personale amministrativo da includere eventualmente nei costi indiretti); l'attività di coordinamento generale di progetto e/o specifica su determinate azioni, se prevista, è ammessa nella misura massima complessiva del 7% del costo totale di progetto e unicamente se imputata al soggetto richiedente;
- b) Spese di trasporto, vitto e alloggio per attività opportunamente documentate relative al progetto, nella misura massima del 5% del costo totale;
- c) Spese per affidamenti, esclusi gli incarichi professionali (ricompresi nelle spese di personale), e acquisti di modica entità per la diretta attuazione del progetto;
- d) Spese per la locazione di spazi per le attività progettuali, escluse le spese di locazione delle sedi del soggetto richiedente e degli eventuali partner, spese per attività promozionali, altre spese per la diretta attuazione del progetto.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) Contributi in natura, erogazioni liberali;
- b) Acquisto di beni immobili e mobili registrati;
- c) Acquisto di attrezzature;
- d) Spese per attività ordinaria istituzionale, quali le spese di locazione delle sedi del soggetto
- e) Richiedente e degli eventuali partner;
- f) Spese per medesime attività già finanziate con altri fondi nazionali, regionali o comunitari;
- g) Spese non pertinenti con le finalità del bando.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente mediante PEC, con firma digitale del sottoscrittore, all'indirizzo: immigrazione@certregione.fvg.it

Scadenza: 5 novembre 2022

- [Bando](#). *Contributi per l'acquisto di scuolabus.*

Beneficiari: Il bando è destinato ai **Comuni** con popolazione inferiore a **10.000 abitanti**.

Il contributo, previsto fino a un limite **massimo di 150.000 euro**, è finalizzato alla copertura dell'80% delle spese sostenute dai Comuni per l'acquisto di scuolabus. Sono **ammissibili** le sole **spese** di acquisto dello scuolabus derivabili dalla fattura emessa dal fornitore, ivi inclusi eventuali accessori ed optional purché pertinenti e strettamente connessi al mezzo (a titolo esemplificativo: gomme da neve, telecamere posteriori per la retromarcia).

Scadenza: 11 novembre 2022

- [Bando](#). *Contributi per le imprese artigiane di piccolissime dimensioni.*

Obiettivi: incrementare le possibilità di accesso al credito e promuovere la bancabilità delle imprese artigiane di piccolissime dimensioni del Friuli Venezia Giulia.

Il bando intende sostenere:

- ✓ Spese sostenute per l'ottenimento di garanzie in relazione a operazioni bancarie destinate al Finanziamento dell'attività aziendale;
- ✓ Spese sostenute per il pagamento degli oneri finanziari relativi all'effettuazione di operazioni bancarie destinate al finanziamento dell'attività aziendale;
- ✓ Spese sostenute per l'acquisizione di consulenze finalizzate alla pianificazione finanziaria aziendale.

Sono **ammesse a contributo** le iniziative la cui spesa complessiva:

- ✓ Incentivi per le spese sostenute per l'ottenimento di garanzie a operazioni bancarie destinate al finanziamento dell'attività aziendale;
- ✓ Incentivi per le spese sostenute per il pagamento degli oneri finanziari relativi all'effettuazione di operazioni bancarie destinate al finanziamento dell'attività aziendale;
- ✓ Incentivi per le spese sostenute per l'acquisizione di consulenze finalizzate alla pianificazione finanziaria aziendale.

Quota di cofinanziamento: **50%** (più un eventuale 5% se all'impresa è stato attribuito il rating di legalità dall'autorità Garante della concorrenza e mercato)

Beneficiari: Imprese artigiane di piccolissime dimensioni iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane (A.I.A.). Per imprese artigiane di piccolissime dimensioni si intendono quelle rientranti nella definizione di microimpresa (massimo 9,99 dipendenti) e che realizzano un fatturato annuo oppure presentato un totale di bilancio annuo non superiori a **500.000 euro**.

Scadenza: 30 novembre 2022

- [Bando](#). *Business idea, centri di coworking, laboratori di fabbricazione digitale.*

Concessione di contributi a fondo perduto a favore di imprese, comuni e altri enti pubblici e privati a sostegno delle spese finalizzate alla creazione e allo sviluppo di centri di prototipazione della *business idea*, di centri di *coworking*, nonché di laboratori di fabbricazione digitale, al fine di promuovere le condizioni per la nascita e lo sviluppo di start-up e spin-off operanti nei settori economici tecnologicamente più avanzati.

Sono **ammissibili a contributo** le iniziative per la creazione e lo sviluppo di:

- ✓ Un centro di prototipazione della *business idea*;
- ✓ Un centro di *coworking*;
- ✓ Un laboratorio di fabbricazione digitale.

L'**intensità del contributo** concedibile è pari al cinquanta per cento della spesa ammissibile, salvo che l'impresa abbia richiesto un'intensità minore. Il limite minimo di spesa ammissibile per ciascuna iniziativa è pari a 10.000 euro. Il limite massimo del contributo concedibile è pari a 75.000 euro.

Sono **ammissibili le spese** sostenute a partire dal giorno di presentazione della domanda, concernenti:

- ✓ L'acquisto e la locazione finanziaria di macchinari, strumenti, attrezzature ed arredi;
- ✓ L'acquisto e la locazione finanziaria di diritti di licenza e software, anche mediante abbonamento a canone periodico o a consumo, limitatamente al periodo di durata dell'iniziativa e non superiore a diciotto mesi, know-how e brevetti;
- ✓ Gli interventi di adeguamento o ristrutturazione dei locali dedicati allo svolgimento dell'attività prevista dall'iniziativa, realizzazione o adeguamento di impiantistica generale e relative spese di progettazione, direzione e collaudo, a condizione che, entro il termine di presentazione delle integrazioni, il soggetto richiedente abbia un titolo di disponibilità del locale oggetto dell'intervento oppure sussista un contratto preliminare finalizzato a costituire titolo di disponibilità del locale oggetto dell'intervento che contempli la disponibilità del locale medesimo da parte del soggetto richiedente almeno fino al termine di scadenza del vincolo di destinazione;
- ✓ La realizzazione o l'ampliamento del sito internet destinato allo svolgimento dell'attività prevista dall'iniziativa;
- ✓ L'acquisizione di servizi di consulenza necessari per la creazione e lo sviluppo del centro di prototipazione della *business* idea, del centro di *coworking* e del laboratorio di fabbricazione digitale;
- ✓ L'acquisizione di materiali e di servizi concernenti la comunicazione, la pubblicità e le attività promozionali legate all'attività prevista dall'iniziativa.

Beneficiari: Possono presentare domanda e beneficiare dei contributi i seguenti soggetti:

- ✓ Le imprese iscritte al Registro delle imprese;
- ✓ Gli enti privati aventi quale scopo la promozione della cultura d'impresa, l'organizzazione e l'erogazione di servizi di informazione, formazione, assistenza e consulenza alle imprese, di seguito più brevemente denominati "enti privati";
- ✓ I comuni e gli altri Enti pubblici.

Scadenza: Dalle ore 10.00 del giorno 3 ottobre 2022 e sino alle ore 16.00 del giorno **31 gennaio 2023**.

Lazio

- [Bando](#). *Concessione di contributi per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche.*

Obiettivi: La disciplina generale in materia di commercio persegue le finalità di trasparenza del mercato, concorrenza, libertà d'impresa e di circolazione delle merci, la tutela del consumatore con particolare riguardo all'informazione e alla sicurezza dei prodotti, alla possibilità di approvvigionamento e al servizio di prossimità. Persegue, inoltre, gli obiettivi di efficienza, modernizzazione e sviluppo della rete distributiva, nonché l'evoluzione tecnologica dell'offerta anche al fine del contenimento dei prezzi. Infine, risulta cruciale il pluralismo e l'equilibrio tra le diverse tipologie delle strutture distributive e le diverse forme di vendita, con particolare riguardo al riconoscimento e alla valorizzazione del ruolo delle piccole e medie imprese.

La Regione Lazio, pertanto, al fine di implementare le proprie politiche sul commercio promuove, tra l'altro, **l'adozione di specifiche misure volte alla riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche** finalizzate alla messa a norma delle strutture e alla riqualificazione strutturale e non del mercato, alla creazione ed organizzazione di aree comuni da mettere a disposizione degli utenti, alla promozione delle strutture dei mercati nel territorio ovvero all'innovazione tecnologica.

I contributi pubblici sono concessi nella misura del 100 % dell'investimento ammissibile per la realizzazione delle opere progettate. Il **contributo massimo concedibile**, per ogni singolo progetto, sarà pari a **200.000 euro**. Qualora l'importo del progetto sia superiore al contributo regionale massimo concedibile la differenza sarà a totale carico del soggetto beneficiario.

Ai fini dell'ammissione al contributo, gli **interventi** presentati dovranno riguardare:

- ✓ Messa a norma delle strutture e alla riqualificazione strutturale e non strutturale del mercato;
- ✓ Adeguamento e riqualificazione dei banchi e/o box alla normativa igienico-sanitaria e in materia di sicurezza, compresi macchinari, attrezzature impianti e tutti gli elementi funzionali per l'attività di commercio, per le medesime pubbliche finalità e destinazioni;
- ✓ Creazione, riqualificazione ed organizzazione di aree comuni all'interno dell'area mercatale o nelle aree annesse, da mettere a disposizione degli utenti;
- ✓ Promozione delle strutture dei mercati nel territorio (tali spese non possono superare il 10% dell'importo dei lavori a base d'asta);
- ✓ Strumenti e progetti di innovazione tecnologica finalizzati all'implementazione di nuovi servizi di utenti e clientela.

Beneficiari: Possono presentare domanda di richiesta del contributo:

- ✓ Comuni del Lazio;
- ✓ Municipi di Roma Capitale.

I soggetti di cui sopra, siti nel territorio della Regione Lazio, devono essere, alla data di presentazione della domanda di concessione del contributo, proprietari delle aree oggetto dell'intervento da realizzare e delle strutture da riqualificare o averne la disponibilità. Sono escluse, dal presente avviso, le aree e/o strutture private che sono nella disponibilità dei soggetti di cui sopra.

Scadenza: 30 novembre 2022

- [Bando](#). *Torno Subito*.

Obiettivi: Torno Subito rappresenta l’iniziativa di punta della Regione Lazio nell’ambito delle politiche giovanili incentrate su processi di mobilità nazionale e internazionale di giovani universitari, laureati e diplomati per favorire l’alta formazione specialistica in settori strategici e innovativi, attraverso la possibilità di realizzare esperienze fuori Regione o all’estero.

Con l’edizione 2022, si intende proseguire nell’attuazione dell’iniziativa, con l’obiettivo di potenziare il capitale umano attraverso percorsi integrati di alta formazione ed esperienze di lavoro. Più in particolare, lo scopo è **permettere ai giovani di misurarsi in contesti nazionali e internazionali per accrescere le proprie competenze** in modo da avere maggiori opportunità di **un inserimento lavorativo qualificato**.

Beneficiari: Cittadini italiani e stranieri, di età compresa tra 18 e 35 anni, residenti nel Lazio, inoccupati o disoccupati, che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- ✓ Studenti universitari;
- ✓ Laureati;
- ✓ Diplomati ITS;
- ✓ Diplomati in possesso di un diploma di studi direttamente afferente ai seguenti ambiti: cinema, audiovisivo, spettacolo e musica, beni culturali e turismo, enogastronomia, sport e qualità della vita;
- ✓ Altri diplomati con un diverso diploma di studi ma obbligatoriamente in possesso di una qualifica professionale direttamente afferente ai seguenti ambiti: cinema, audiovisivo, spettacolo e musica, beni culturali e turismo, enogastronomia, sport e qualità della vita.

Come funziona il singolo percorso di apprendimento?

Torno Subito finanzia singoli percorsi di apprendimento articolati in due fasi:

- a) **Fase 1.** Si svolge fuori dal territorio del Lazio, in altre regioni italiane o in Paesi dell’Unione Europea, ed è finalizzata ad acquisire maggiori conoscenze, competenze e abilità professionali attraverso un’attività formativa (frequenza di corsi di specializzazione, corsi di alta formazione) o un’esperienza in ambito lavorativo (tirocini, stage, internship) presso un partner (struttura formativa, ente pubblico o privato) già individuato in Fase di presentazione del progetto.
- b) **Fase 2.** Reimpiego delle competenze acquisite nella Fase 1, da svolgere obbligatoriamente nel Lazio attraverso la realizzazione di un tirocinio presso un partner individuato già in Fase di presentazione del progetto.

Quante e quali sono le linee progettuali?

- Torno Subito Formazione
 - a) Fase 1. Fuori dal Lazio: frequenza di corsi di formazione per un periodo da 1 a 6 mesi.
 - b) Fase 2. Nel Lazio: tirocini presso aziende o organizzazioni del settore privato, profit e no profit, per un periodo di 3 mesi.
- Torno Subito Work Experience
 - a) Fase 1. Fuori dal Lazio: esperienze in ambito lavorativo (tirocini, stage, internship) per un periodo di permanenza da 1 a 6 mesi.
 - b) Fase 2. Nel Lazio: tirocini presso aziende o organizzazioni del settore privato, profit e no profit, per un periodo di 3 mesi.

Che cosa viene finanziato?

Ai soggetti finanziati sarà erogato un contributo che, nei limiti e nella modalità disciplinate dall'Avviso Pubblico, copre i seguenti costi:

- ✓ Acquisto di corsi di formazione per chi svolge attività formativa nella Fase 1, fino a 7.000 euro;
- ✓ Rimborso forfettario delle spese di vitto, alloggio e viaggio che varia a seconda della Regione o del Paese scelto per la Fase 1;
- ✓ Assicurazione sanitaria, nel caso in cui la Fase 1 venga svolta all'estero, fino a 500 euro;
- ✓ Polizza fideiussoria (che deve essere necessariamente stipulata da parte del destinatario prima dell'avvio dell'attività progettuale a garanzia dell'importo da ricevere come anticipo della sovvenzione);
- ✓ Servizi di assistenza e accompagnamento per persone con disabilità, fino a 7.000 euro;
- ✓ Indennità mensile di tirocinio per la Fase 2 pari a 800 euro lordi mese.

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

1. Acconto iniziale, comprensivo dei costi attinenti alla permanenza fuori della Regione Lazio nella Fase 1, in seguito alla richiesta di erogazione dell'anticipo e di attivazione di fideiussione assicurativa o bancaria;
2. Rimborso finale, relativo all'esperienza in ambito lavorativo prevista in Fase 2, dopo la verifica della realizzazione completa delle attività.

Quali enti e aziende partner?

Per partecipare a Torno Subito è necessario coinvolgere:

- a) **Nella Fase 1:** Enti/aziende, pubblici o privati, profit e no profit, università, centri di ricerca, per lo svolgimento di percorsi formativi o esperienze lavorative fuori dal territorio regionale (in Italia o in Paesi UE);
- b) **Nella Fase 2:** Aziende o organizzazioni del settore privato, profit e no profit, per lo svolgimento di tirocini curriculari o extracurriculari finalizzati al reimpiego delle competenze nel territorio del Lazio.

Per poter presentare la proposta, il proponente deve necessariamente individuare i 2 Soggetti Partner:

- a) Il primo per la Fase 1 da svolgere **fuori dal Lazio**;
- b) Il secondo per la Fase 2 da **svolgere nel Lazio**.

In entrambe le Fasi del progetto, **il ruolo del Soggetto Partner è di sostenere il percorso di miglioramento delle competenze e di reimpiego delle stesse, allo scopo di massimizzare gli effetti positivi del progetto.** La collaborazione tra il Proponente e i Soggetti Partner dovrà essere attestata, in Fase di presentazione della domanda, dalla sottoscrizione di una lettera di intenti:

- ✓ Allegato B per la Fase 2 di tutte le linee progettuali;
- ✓ Allegato C per la Fase 1 della Linea progettuale Work Experience.

Le lettere di intenti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o suo delegato. La lettera di intenti (allegati B e C) è tesa a dimostrare la volontà di voler ospitare il Proponente in caso di finanziamento della proposta da questi presentata. I Soggetti Partner dovranno essere individuati dal proponente in piena autonomia in funzione degli obiettivi che lo stesso si prefigge di raggiungere attraverso il percorso di andata e ritorno programmato e in coerenza con quanto disposto dal presente Avviso.

[Allegati A/I](#)

Modalità per la presentazione delle candidature

Ciascun soggetto può presentare una sola proposta progettuale nell'ambito del presente Avviso. La presentazione di più proposte progettuali comporta l'esclusione di tutte le proposte progettuali del proponente. Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione> attraverso il sistema pubblico SPID, al fine di aumentare il livello di sicurezza del sistema e in linea con le disposizioni e le modalità di accesso ad altri servizi della Pubblica Amministrazione, qui di seguito il link per la consultazione del [manuale di accesso](#). Il completamento della procedura permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale. All'interno della piattaforma, una volta effettuato l'accesso, i soggetti dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e prodotta dal sistema. **Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.**

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema per l'ammissibilità alla Fase di valutazione sono elencate di seguito:

- ✓ Domanda di ammissione a finanziamento, (allegato A), da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- ✓ Documento di identità in corso di validità in formato PDF del soggetto proponente;
- ✓ Curriculum Vitae (CV) in formato PDF del soggetto proponente;
- ✓ Atto unilaterale d'impegno (Allegato D).

Alla domanda di partecipazione, inoltre, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

Obbligatoria Linea Formazione:

- ✓ Preventivo/Documentazione Corso di formazione per la Fase 1;
- ✓ Lettera di adesione su carta intestata o recante timbro del Soggetto partner-ospitante³ nella Regione Lazio per la Fase 2 di tutte le Linee progettuali (Allegato B);
- ✓ Preventivo assicurazione sanitaria o copia di polizza sanitaria intestata al partecipante in corso di validità per chi svolge la Fase 1 all'estero.

Obbligatoria Linea Work Experience:

- ✓ Lettera di adesione su carta intestata o recante timbro del Soggetto partner-ospitante⁴ nella Regione Lazio per la Fase 2 di tutte le Linee progettuali (Allegato B);
- ✓ Lettera di adesione su carta intestata o recante timbro⁵ del Partner-ospitante fuori dalla Regione Lazio per la Fase 1 di Torno Subito Work Experience (Allegato C);
- ✓ Preventivo assicurazione sanitaria o copia di polizza sanitaria intestata al partecipante in corso di validità per chi svolge la Fase 1 all'estero.

Scadenza: Prima finestra

L'accesso alla compilazione per la presentazione delle domande di partecipazione è previsto a partire **dalle ore 9:00 del 5 ottobre 2022**.

L'invio telematico delle domande di partecipazione dovrà avvenire a pena di esclusione **entro le ore 16:00 del 30 novembre 2022**.

Scadenza: Seconda finestra

L'accesso alla compilazione per la presentazione delle domande di partecipazione è previsto a partire **dalle ore 9:00 del 1° febbraio 2023**.

L'invio telematico delle domande di partecipazione dovrà avvenire a pena di esclusione **entro le ore 16:00 del 31 marzo 2023**.

- [Bando](#). *Scuola di Squadra 2022*.

Obiettivi: La Regione Lazio promuove e sostiene la diffusione delle attività motorie e sportive. È noto che lo sport ricopre una parte fondamentale nella formazione degli alunni: contribuisce al benessere fisico e ha una influenza positiva sulla loro crescita equilibrata, migliorandone la motivazione, la concentrazione, la gestione dello stress e l'umore, inoltre insegna l'importanza di uno stile di vita sano con ripercussioni positive per tutta la vita. Per tali motivazioni la Regione Lazio ritiene che sia fondamentale incentivare la pratica delle discipline sportive all'interno degli istituti scolastici. A tale scopo, è emanato il presente Avviso Pubblico, con il quale, attraverso la concessione di un **contributo economico**, si intende **dare la possibilità agli Istituti pubblici Superiori di Secondo Grado di acquistare divise sportive e altre attrezzature per la pratica sportiva**.

Il contributo della Regione Lazio deve essere finalizzato **esclusivamente all'acquisto dei seguenti articoli sportivi:**

- ✓ Divise/completi sportivi per qualsiasi disciplina sportiva;
- ✓ Palloni per qualsiasi disciplina sportiva, compreso Sitting Volley;
- ✓ Tappetini per ginnastica;
- ✓ Coni e Ostacoli per Atletica;
- ✓ Palle sonore per Goalball e Torball.

Beneficiari: Istituti pubblici superiori di secondo grado del territorio della Regione Lazio, che in base ai dati presenti sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale del Ministero dell'Università e della Ricerca, allo stato attuale, risultano essere n. 244.

Il **contributo** massimo erogabile a ciascun Istituto è pari ad **euro 2.049**.

Scadenza: 20 novembre 2022

- [Bando](#). *Realizzazione di iniziative sportive e culturali per gli studenti*.

Obiettivi: L'Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale, di concerto con la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, in seguito alla grande partecipazione e interesse che ha prodotto la prima edizione del presente avviso, intende proseguire nel fornire **un'opportunità agli studenti, anche alle categorie più fragili, per lo sviluppo di iniziative integrative dell'offerta formativa di natura sportiva, sociale e culturale**, nell'ambito della nuova programmazione Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), che utilizzano lo sport e la cultura come strumenti educativi e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico, di recupero e di socializzazione attraverso momenti aggregativi, di sviluppo e di inclusione sociale, attraverso **l'organizzazione di eventi sul territorio regionale che vedono il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado e degli enti di formazione accreditati** nell'ambito dell'obbligo formativo e la partecipazione di soggetti dell'associazionismo territoriale.

Con il presente avviso, quindi, la Regione Lazio intende sostenere iniziative che partendo dalla promozione dello sport, quale veicolo di inclusione del benessere e della salute, abbiano anche come obiettivo la conoscenza e la valorizzazione del territorio laziale e delle sue risorse culturali, naturalistiche e storiche.

È obiettivo della Regione sensibilizzare gli studenti e accrescere la consapevolezza degli stessi su argomenti di quotidiana discussione anche attraverso momenti ludico-creativi, creando così occasioni di socialità e di condivisione, al di fuori dell'orario scolastico.

L'iniziativa si pone, quindi, i seguenti obiettivi:

- ✓ Sensibilizzare gli studenti e rafforzare la loro consapevolezza sugli argomenti come la violenza giovanile e i comportamenti discriminatori in generale;
- ✓ Accrescere il bagaglio esperienziale e culturale dei ragazzi;
- ✓ Creare maggiori occasioni di socialità, partecipazione e confronto degli studenti.

L'Avviso finanzia la realizzazione di progetti a carattere educativo/formativo che si basano sull'organizzazione di eventi/manifestazioni di natura sportiva (gare, tornei, ecc.), sociale e culturale (concerti, rappresentazioni teatrali, dibattiti, ecc.) da realizzarsi nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

Le iniziative dovranno prevedere come soggetti attuatori associazioni riconosciute o non riconosciute (con esclusione dei partiti politici e sindacati), istituti scolastici o enti accreditati nell'ambito dell'obbligo formativo, al fine di accrescere negli studenti, nei docenti e nei genitori il grado di consapevolezza riguardo alle tematiche scelte nel progetto.

Le proposte progettuali dovranno essere progettate, dal punto di vista della struttura e della metodologia di attuazione, in modo di rafforzare le attività didattiche e di sensibilizzazione con particolare riferimento ai temi della prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, della violenza e della discriminazione di qualsiasi natura.

Le iniziative da realizzarsi presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche, sportive e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative dell'istituzione formativa da svolgersi in orario extra-scolastico.

Ciascuna candidatura potrà avere un **importo massimo di 20.000 euro**.

I massimali per singolo progetto sono:

- ✓ Fino a 10.000 euro nel caso in cui ci sia l'adesione di una scuola/ente;
- ✓ Fino a 20.000 euro nel caso in cui ci sia l'adesione di due o più scuole/enti.

Beneficiari: Possono presentare proposte progettuali, **in forma singola**, associazioni riconosciute o non riconosciute, Fondazioni (con esclusione dei partiti politici e sindacati), Scuole statali o Paritarie o Enti del sistema educativo regionale dell'istruzione e formazione professionale, con una sede legale o almeno una sede operativa ubicata nella regione Lazio.

Alla realizzazione delle attività progettuali dovrà partecipare in caso di presentazione da parte di associazioni **obbligatoriamente** almeno una scuola statale o paritaria o un ente del sistema educativo regionale dell'istruzione e formazione professionale. La partecipazione delle scuole/enti deve essere formalizzata attraverso una lettera di **adesione ad un solo progetto (All. F)** che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale della Scuola/Ente e allegata alla documentazione obbligatoria da presentare in fase di candidatura del progetto.

Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale e può essere membro di un solo partenariato, pena l'inammissibilità delle proposte ulteriori pervenute cronologicamente nel momento successivo alla prima candidatura, come da orario tracciato dal sistema informatico regionale per l'accesso ([SIGEM](#)).

Si precisa che, i soggetti proponenti che nella prima edizione sono stati ammessi al finanziamento, potranno ripresentare una nuova proposta a valere sul presente avviso fermo restando che la tematica e i destinatari devono essere diversi da quelli proposti nella prima edizione.

I destinatari delle iniziative sono gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado paritarie e statali o di istituti che gestiscono corsi triennali di istruzione e formazione professionale.

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione> attraverso il sistema pubblico SPID, al fine di aumentare il livello di sicurezza del sistema e in linea con le disposizioni e le modalità di accesso ad altri servizi della Pubblica Amministrazione, qui di seguito il link per la consultazione del manuale di accesso.

Scadenza: 30 dicembre 2022

- [Bando](#). *Concessione di indennizzi per il sostegno alle vittime di usura.*

Obiettivi: Aiutare le vittime del reato di usura a reinserirsi in un'economia legale. L'indennizzo, riconosciuto una tantum, è di importo variabile **da un minimo di 5.000 euro fino a un massimo di 20.000 euro**, in funzione della minore o maggiore gravità dell'interruzione, della compromissione dell'attività lavorativa e di eventuali ulteriori danni subiti a causa del reato di usura, debitamente documentati. L'indennizzo può essere aumentato fino a 30.000 euro in favore delle piccole e medie imprese qualora le somme destinate al potenziamento o al riavvio di impresa siano di valore o uguale o superiore a 10.000 euro.

Beneficiari: Persone fisiche; Piccole e medie imprese, incluse le micro imprese.

Tra i requisiti richiesti dal presente avviso per poter accedere al contributo rientrano:

- ✓ Operare sul territorio della Regione Lazio;
- ✓ Aver provveduto a denunciare all'autorità giudiziaria episodi di usura;
- ✓ Aver subito l'interruzione o la compromissione della propria attività lavorativa (da intendere sia come prestazione di tipo subordinato o parasubordinato, sia come attività svolta in regime di lavoro autonomo, debitamente documentabile).

Scadenza: Fino ad esaurimento dello stanziamento.

- [Bando](#). *“Contributo di libertà” per le donne che hanno intrapreso il percorso di fuoriuscita dalla violenza presso i Centri antiviolenza.*

Obiettivi: La **violenza contro le donne** è un fenomeno strutturale e pervasivo che colpisce le donne di ogni origine, età e classe sociale; un fenomeno che la Regione Lazio ha deciso di contrastare sul piano culturale e sociale attraverso politiche e interventi rivolti all'autonomia delle donne che hanno subito violenza. Dopo la prima accoglienza e l'accompagnamento, arriva una fase altrettanto complessa, quella del reinserimento sociale. Una nuova casa, una nuova scuola per i figli, un nuovo lavoro, un nuovo mondo. Per facilitare nelle donne il percorso di fuoriuscita dalla violenza, è **necessario attivare risorse economiche** per contribuire al sostegno dell'autonomia economica, per renderle indipendenti rafforzare la loro identità personale e per promuovere politiche integrate. In tale ottica, il *Contributo di libertà*, intende costituire un **sostegno concreto nei confronti delle donne** che hanno intrapreso un percorso finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale, sociale e lavorativa.

Il **Contributo di libertà** è rivolto alle **donne che hanno subito violenza**, segnalate dai Centri antiviolenza, dalle Case rifugio e dalle Case di semiautonomia operanti sul territorio della Regione Lazio, per un sostegno nella delicata fase di conquista dell'autonomia personale della

donna, sola o con figli minori. Questa azione intende **contribuire alle spese necessarie al percorso di autonomia**.

Diverse donne si trovano, infatti, a dover ripartire da zero, dopo il percorso di violenza subito. A seguito di una prima fase di messa in protezione, risulta fondamentale sostenere sia azioni di prevenzione per ridurre il rischio di rientro della donna presso la fonte di violenza, che sostenere azioni volte al recupero di autonomia psicologica, lavorativa e abitativa da parte della donna stessa e di ricostruzione di un clima sereno ed equilibrato a beneficio dei figli/delle figlie minori.

Le **spese ammissibili** finalizzate al conseguimento degli obiettivi previsti per la concessione del Contributo di libertà, sono le seguenti:

Spese abitative:

- ✓ Canoni di affitto con regolare contratto, spese condominiali;
- ✓ Spese per utenze (acqua, gas, elettricità);
- ✓ Elettrodomestici di base, mobilio essenziale per la casa e biancheria (lenzuola, coperte, asciugamani).

Spese per la donna:

- ✓ Farmaci e spese mediche;
- ✓ Formazione, istruzione e cultura;
- ✓ Spese per prodotti alimentari.

Spese per figlie/figli minori:

- ✓ Acquisto libri scolastici, materiale didattico.
- ✓ Rette per mensa e doposcuola;
- ✓ Abbonamento mezzi pubblici;
- ✓ Attività sportive e ricreative;
- ✓ Farmaci e spese mediche (comprese le spese ortottiche e ortodontiche);
- ✓ Spese per vestiario.

La misura di riferimento consiste in un contributo economico, stabilito nella misura massima di **5.000 euro** pro capite.

Beneficiari: I/Le Legali rappresentanti possono presentare domanda per le donne residenti nella regione Lazio in possesso del seguente requisito:

- ✓ Avere intrapreso o essere all'interno di un percorso di fuoriuscita dalla violenza, segnalate dal/dalla Legale rappresentante dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semiautonomia, operanti sul territorio della Regione Lazio che ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014, recepita dalla Regione Lazio con DGR n. 614/2016, siano in possesso dei requisiti previsti.

Tutte le istanze, debitamente sottoscritte e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno **essere inoltrate** dal/dalla Legale rappresentante dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e Case di semiautonomia operanti sul territorio della Regione Lazio, unicamente a mezzo PEC, all'indirizzo: Area Pari Opportunità: pariopportunita@regione.lazio.legalmail.it con la **dicitura** "Accesso al Contributo di libertà per donne che hanno subito violenza".

Scadenza: Procedura a sportello **fino ad esaurimento delle risorse stanziate**.

Liguria

- [Bando](#). *Concessione di contributi per l'accoglienza di nuclei familiari in situazione di disagio socio-economico con bambini in cura presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova.*

Obiettivi

Nella rete ospedaliera ligure rileva la **presenza dell'Istituto Giannina Gaslini**, struttura di eccellenza regionale e uno dei più grandi e importanti **ospedali pediatrici** in Italia e in Europa. Il Gaslini infatti è un Istituto con una vocazione ospedaliera e scientifica di livello internazionale e nell'offerta sanitaria integrata dell'ospedale genovese sono presenti, ai massimi livelli delle competenze e delle pratiche cliniche e scientifiche, tutte le specialità pediatriche e chirurgiche.

Questa realtà evidentemente determina un grande afflusso di bambini bisognosi di cure e dei loro familiari che li accompagnano, dalla Regione, da tutta Italia e anche dall'estero. Le statistiche evidenziano che ogni anno circa 15/16 mila bambini vengono ricoverati al Gaslini e che **oltre il 44% dei ricoveri annuali si riferisce a persone provenienti da fuori Regione.**

L'esigenza di doversi trattenere nel capoluogo genovese, spesso non solo per il periodo della degenza, ma anche per controlli e terapie di tipo riabilitativo, **comporta la necessità da parte dei nuclei familiari non residenti nell'area genovese di trovare una sistemazione alloggiativa temporanea in loco.** Le famiglie devono quindi sopportare, oltre al carico emotivo e psicologico legato alla malattia del bambino, gravi ripercussioni anche dal punto di vista socio-economico. Devono infatti sostenere spese straordinarie per il vitto e l'alloggio, vivere lontani dalla propria città e talvolta mettere a rischio il proprio lavoro. Il prezioso intervento di enti e associazioni accreditate presso l'Ospedale rende possibile anche ai nuclei più vulnerabili dal punto di vista socio-economico garantire la propria presenza accanto al bambino malato.

La Regione Liguria intende pertanto sostenere quegli enti e associazioni che offrono accoglienza residenziale protetta in favore di nuclei familiari non abbienti, stranieri o italiani provenienti da fuori Provincia, con bambini in cura presso l'Ospedale Gaslini.

Oggetto

Il presente avviso è volto **all'erogazione di contributi agli enti e alle associazioni per l'accoglienza residenziale in favore di nuclei familiari non abbienti, stranieri o italiani provenienti da fuori Provincia di Genova**, con bambini in cura presso l'Ospedale Gaslini per patologie di particolare gravità e che necessitano di vitto e alloggio in situazione protetta, consona alle condizioni cliniche del bambino.

Gli enti e le associazioni dovranno essere accreditati presso l'Ospedale Gaslini, che attraverso lo sportello di accoglienza delle famiglie e il servizio sociale – avvalendosi se necessario dei servizi sociali territoriali – fornirà una valutazione del bisogno socio-economico della famiglia, corredata dalla valutazione clinico/sanitaria del bambino attestante la necessità di particolari cure da svolgersi in contesto familiare protetto.

Per accoglienza protetta si intende **l'offerta di sistemazione alloggiativa** con camera, bagno e cucina ad **uso esclusivo della famiglia.**

Risorse finanziarie

Il presente avviso dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a **151.500 euro** a valere sui fondi correnti per i servizi sociali del bilancio regionale 2022/2024, annualità 2022.

Il contributo verrà assegnato, valutati i requisiti di ammissibilità, riconoscendo una quota massima di **350 euro mensili per ogni nucleo familiare** ospitato nel periodo **15 settembre 2021 - 15 settembre 2022**. Per periodi di ospitalità inferiori al mese si procederà a riparametrare l'importo.

La rendicontazione delle giornate erogate da ciascuna Associazione non dovrà contenere i dati personali dei nuclei familiari, ma dovrà essere **vidimata dall'Ospedale Gaslini**, a conferma dei periodi di ospitalità effettivamente erogati.

Qualora la dotazione economica dell'avviso non fosse sufficiente a finanziare tutte le richieste pervenute, il contributo verrà ricalcolato proporzionalmente. Il contributo concesso non potrà in ogni caso superare la differenza tra le spese sostenute dall'ente/associazione per l'accoglienza ed eventuali contributi ricevuti da altri enti e/o partecipazioni delle famiglie. Il contributo è erogato dalla Regione Liguria in un'unica soluzione alle Associazioni rispondenti ai requisiti del presente Bando.

Beneficiari: Possono accedere al contributo del presente avviso **enti e associazioni** in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) Accredimento in corso di vigenza presso l'Istituto Gaslini e dichiarazione di impegno di rinnovo e ottenimento dello stesso;
 - b) Esperienza nello specifico oggetto del presente avviso da almeno due anni;
 - c) Garanzia di moralità professionale e capacità tecnica professionale.
- Ogni associazione/ente può presentare una sola domanda.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate utilizzando il modulo allegato al presente avviso e inoltrate tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: sociale@cert.regione.liguria.it, **entro il 7 novembre 2022** La PEC utilizzata deve appartenere al soggetto proponente.

L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura: "**Domanda di contributo per accoglienza protetta nuclei familiari con bambini in cura presso Ospedale Gaslini**".

Le domande dovranno essere firmate dal legale rappresentante dell'ente/associazione.

Documentazione da presentare

A pena di inammissibilità, deve essere presentata la seguente documentazione indispensabile per la valutazione della richiesta:

- a) Domanda – [Modello A](#);
- b) Rendicontazione delle giornate di ospitalità erogate nel periodo 15 settembre 2021 - 15 settembre 2022 vidimata dall'Ospedale Gaslini – [Modello B](#);
- c) Modulo compilato di anticorruzione - [Modello C](#);
- d) Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente/associazione richiedente in corso di validità;

- [Bando](#). *Avviso pubblico rivolto alle famiglie residenti in Liguria per contributi finalizzati allo svolgimento di attività sportive dei figli minori.*

Obiettivi: Terza edizione dell'Avviso pubblico denominato "Dote Sport" finalizzato alla concessione di contributi a favore delle famiglie in particolari situazioni di svantaggio economico a ristoro delle **spese relative all'esercizio dell'attività sportiva** dei propri figli.

Beneficiari: Possono presentare richiesta di contributo i nuclei familiari residenti in Liguria con ISEE nucleo familiare o ISEE minorenni, come meglio specificato in seguito, **non superiore a 25.000 euro** con figli di età compresa fra i 5 e i 17 anni (fino al compimento della maggiore età) al momento della domanda. Nel caso di famiglie con più figli a carico, queste potranno presentare una richiesta per ogni figlio, fino ad un massimo di 2.

Caratteristiche della misura: La presente misura può sostenere le spese relative a iscrizione e/o frequenza, da parte dei figli minorenni del nucleo, ad attività di associazioni sportive o società sportive dilettantistiche aventi sede legale nella Regione Liguria e iscritte al Registro delle Società sportive del C.O.N.I. o alla "Sezione parallela CIP". Il contributo è erogato alla famiglia secondo le indicazioni riportate ai punti 3 e 4 del presente avviso, fino ad un importo massimo di **200 euro per ogni figlio minorenni**. Il beneficio di cui al presente Avviso pubblico non è cumulabile con ulteriori misure erogate da amministrazioni pubbliche per le medesime finalità.

La gestione della misura è affidata dalla Regione a [F.L.L.S.E. S.p.A.](#), che agisce per conto della Regione sia nella fase di gestione delle domande che in quella di erogazione del contributo alle famiglie.

Modalità di presentazione delle domande e richiesta erogazione contributo a saldo:

Gli interessati devono presentare domanda ai sensi del presente avviso, **redatta esclusivamente on line**, accedendo al sistema [Bandi on line](#) dal sito internet <https://www.filse.it/>, , **compilata in ogni sua parte** e completa di tutta la documentazione richiesta e inoltrata, successivamente alla sua firma, esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.

Si ricorda che qualora la domanda non venga inviata attraverso la piattaforma Bandi on Line, la stessa non verrà considerata valida ai fini del presente avviso.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i **seguenti documenti:**

- a) Documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e carta d'identità o codice fiscale del minore per cui si sta presentando domanda di contributo;
- b) Certificazione ISEE nucleo familiare in corso di validità alla data della domanda o scaduta non prima del 01/01/2021 (in corso di validità nell'anno 2021) o certificazione ISEE minorenni in corso di validità alla data della domanda o scaduta non prima del 01/01/2021 (in corso di validità nell'anno 2021);
- c) Documentazione comprovante le spese di iscrizione e/o frequenza presso l'associazione o società sportiva dilettantistica in data successiva al **31 agosto 2021** corredata di fattura e pagamento tracciabile della stessa (esclusi quindi i contanti).

Le famiglie che hanno beneficiato dei contributi concessi con le precedenti edizioni dell'Avviso possono presentare una nuova istanza a ristoro di ulteriori spese sostenute per la frequenza presso l'associazione o società sportiva e non già documentate a corredo delle precedenti richieste.

Scadenza: 18 novembre 2022

- [Bando](#). *Erogazione di Bonus assunzionali nel settore del turismo.*

Obiettivi: Il presente Avviso risponde alla finalità di supportare il Settore del Turismo, volano dell'economia e dell'occupazione, colpito dall'onda lunga della Pandemia, dalla crisi energetica in essere e dalla situazione di instabilità determinata dal conflitto in Ucraina, attraverso **l'erogazione di incentivi assunzionali che favoriscano l'occupazione** nel comparto, attenuando parzialmente il costo del lavoro sostenuto dalle imprese. Al fine di garantire una più stabile e duratura occupazione, l'Avviso intende finanziare la stipula di contratti di durata minima pari a 6 mesi, con incentivi comunque parametrati alla tipologia contrattuale.

Beneficiari: Sono beneficiarie dei Bonus Assunzionali:

- ✓ Le **imprese private del settore turistico** in forma di ditta individuale, micro, piccola, media e grande impresa che assumono lavoratori in qualità di dipendenti presso un'unità operativa ubicata in Liguria;
- ✓ Le **cooperative o i loro consorzi** che assumono lavoratori in qualità di dipendenti o soci lavoratori presso un'unità operativa ubicata in Liguria.

Le imprese, cooperative o loro consorzi, per accedere ai contributi dovranno appartenere agli ambiti specifici identificati dai **Codici ATECO descritti a pag. 6 del bando**.

Sono **destinatari** dei Bonus Assunzionali le persone assunte dai soggetti beneficiari, vale a dire:

- ✓ **Persone prive di occupazione** che hanno rilasciato la DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro o alla partecipazione di misure di politica attiva) lavoratori che hanno rilasciato la DID e il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti;
- ✓ **Persone in stato di non occupazione** ossia coloro che non hanno provveduto al rilascio della DID e che siano prive di occupazione ovvero lavoratori che non hanno rilasciato la DID e il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti.

I Bonus assunzionali del bando hanno un valore variabile in funzione del codice ATECO identificativo dell'impresa beneficiaria e della tipologia di contratto per il quale si richiede l'incentivo, oltre che in caso di proroga del contratto. Nello specifico:

Per le imprese con codice ATECO Tab. A

- ✓ Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con contratto a tempo determinato o somministrazione tra i 6 e gli 8 mesi: **2.500 euro**;
- ✓ Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con contratto a tempo determinato o somministrazione per più di 8 mesi: **4.000 euro**;
- ✓ Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato: **6.000 euro**.

Per le imprese con codice ATECO Tab. B

- ✓ Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con contratto a determinato o somministrazione per 9 mesi o più: **2.000 euro**;
- ✓ Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato: **6.000 euro**.

Scadenza: 31 dicembre 2022

Lombardia

- [Bando](#). *Diritto al cibo - Annualità 2022/2024*.

Obiettivi: Il presente Avviso, in continuità con le misure attuate nei bienni precedenti, vuole sostenere le **attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari a favore di persone che non riescono ad accedere ad alimenti** sufficienti, sicuri e nutrienti tali da garantire un equilibrio alimentare e una vita sana , in particolare gruppi vulnerabili di popolazione che, anche in conseguenza dei riflessi economici dovuti alle emergenze che negli ultimi anni hanno investito il nostro Paese, non ultima quella energetica, hanno perso o ridotto in modo significativo la loro capacità reddituale.

Nello specifico, con la presente misura, si intende consolidare e potenziare, sia in termini di beneficiari raggiunti che in termini di copertura del territorio regionale, la capacità di risposta al bisogno di accesso a quantità sufficienti di cibo sicuro, sano e nutriente, per fronteggiare la crescita della domanda in atto, attraverso:

- ✓ Una sempre maggiore attenzione al rapporto tra risorse investite e valore sociale prodotto in termini di valore del cibo recuperato e distribuito;
- ✓ L'attivazione di sinergie e collaborazioni tra soggetti pubblici e privati del territorio per il perseguimento dell'obiettivo comune della tutela del diritto di accesso al cibo e del contrasto alla povertà alimentare;
- ✓ Azioni finalizzate a sostenere l'*empowerment* dei beneficiari diretti, della comunità e delle strutture caritative e di altri servizi del territorio con l'obiettivo di intercettare precocemente e rispondere tempestivamente alle situazioni di povertà alimentare

Gli interventi saranno volti a:

- ✓ Implementazione del sistema di rete tra soggetti pubblici e privati del territorio che valorizzi l'integrazione degli interventi e lo sviluppo di azioni sinergiche per il contrasto alla povertà alimentare;
- ✓ Ampliamento delle reti di collaborazione tra grandi e piccoli operatori del settore alimentare ivi compreso i produttori artigianali, la ristorazione organizzata e la filiera agro alimentare al fine di un incremento quali-quantitativo dei beni destinati alla distribuzione;
- ✓ Sviluppo di sistemi innovativi che consentano una distribuzione degli alimenti alle persone in stato di bisogno con catene di approvvigionamento e redistribuzioni brevi e digitalizzate (es. organizzazione dello scambio sistematico di informazioni tra donatori e coloro che si occupano della redistribuzione);
- ✓ Consolidamento dell'azione di sostegno agli enti che assistono le persone in situazione di povertà alimentare;
- ✓ Implementazione di un modello organizzativo nella gestione degli alimenti che garantisca un rapporto positivo tra risorse impiegate e valore sociale raggiunto;
- ✓ Sviluppo e Consolidamento di hub ed empori solidali;
- ✓ Sviluppo di iniziative di informazione, formazione e comunicazione tese a sensibilizzare le aziende, la cittadinanza e target specifici rispetto ai temi della lotta allo spreco, del recupero alimentare e del diritto al cibo, della tutela dell'ambiente e del contrasto alla povertà;
- ✓ Potenziamento dell'*empowerment* della comunità locale con l'obiettivo di intercettare precocemente e rispondere tempestivamente alle situazioni di povertà alimentare;
- ✓ Valorizzazione degli interventi volti ad accrescere la capacità organizzativa degli enti di gestire i prodotti critici sotto l'aspetto della movimentazione e stoccaggio, ma rilevanti per una sana ed equilibrata alimentazione, nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti.

Progetti finanziabili

- ✓ Recupero, raccolta e distribuzione di prodotti alimentari;
- ✓ Recupero, raccolta e distribuzione di prodotti specifici per l'alimentazione delle categorie più fragili (bambini, anziani, persone con fragilità, ecc.);
- ✓ Estensione dei livelli di partecipazione tra grandi e piccoli operatori del settore alimentare ivi compreso i produttori artigianali e la ristorazione organizzata;
- ✓ Definizione di accordi di filiera tra agricoltori, produttori e distributori che possono poi essere estesi a livello regionale per fornire le risposte più adeguate al sistema;
- ✓ Consolidamento della raccolta e distribuzione attraverso gli "empori solidali", in modo coordinato ed integrato con le altre azioni di raccolta e distribuzioni presenti sul territorio;
- ✓ Potenziamento e qualificazione del modello organizzativo per la gestione efficiente degli alimenti e della sicurezza nel rispetto della normativa vigente, nonché dei processi di redistribuzione (rapporto risorse impiegate/valore sociale raggiunto) anche attraverso proposte volte alla razionalizzazione e alla creazione di sinergie con altri soggetti;
- ✓ Formazione al personale dedicato e alle diverse realtà associative in merito alle buone prassi adottate, con particolare attenzione all'organizzazione di un processo di gestione (movimentazione e stoccaggio), al rispetto della normativa Haccp, in materia di gestione, conservazione e somministrazione degli alimenti e alla normativa igienico sanitaria;
- ✓ Formazione e supporto a favore di altri soggetti che sul territorio regionale si occupano di recupero e distribuzione di beni a fini di solidarietà sociale;
- ✓ Formazione e sensibilizzazione finalizzata all'accrescimento della consapevolezza degli operatori delle strutture caritative e delle persone assistite relativamente all'importanza dell'alimentazione sana ed equilibrata;
- ✓ Valorizzazione dell'integrazione tra i diversi servizi, sociosanitari, sociali e del Terzo Settore attivi sul tema della povertà, anche al fine di percorrere soluzioni innovative di contrasto alla povertà, anche alimentare;
- ✓ Sviluppo, anche attraverso il raccordo /integrazione con altri enti del territorio, di azioni finalizzate ad un aggancio precoce delle situazioni di bisogno, in particolare di nuclei familiari con minori, al fine di prevenire e contenere l'aggravamento della condizione di povertà;
- ✓ Attivazione, anche attraverso il raccordo /integrazione con altri enti, di attività di supporto dei beneficiari finali attraverso azioni di accompagnamento quali ad esempio gestione del budget, sportello di ascolto, iniziative di socializzazione, orientamento ai servizi;
- ✓ Sostegno allo sviluppo dell'*empowerment* della comunità locale con l'obiettivo di intercettare precocemente e rispondere tempestivamente alle situazioni di povertà alimentare.

I progetti potranno caratterizzarsi per:

- a) Attivazione di nuovi interventi;
- b) Mantenimento di azioni già realizzate;
- c) Potenziamento e lo sviluppo di servizi già offerti in maniera stabile e continuativa;
- d) Attivazione di servizi sperimentali.

Beneficiari: Possono presentare domanda esclusivamente Enti iscritti negli appositi registri, che operano sul territorio lombardo, con finalità civiche e solidaristiche e dal cui statuto si evince la precisa individuazione dello scopo di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale, nel rispetto di quanto stabilito all'allegato A) del d.g.r. 6973 del 31/7/2017. I soggetti dovranno risultare iscritti all'elenco degli enti no profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale - anno 2022 o dimostrare il possesso dei requisiti e criteri soggettivi, dei criteri e requisiti tecnico

organizzativi e dei requisiti tecnico gestionali previsti dalla DGR 6973/2017. Gli interventi dovranno essere realizzati in Lombardia, in forma singola o associata.

Il contributo regionale è a fondo perduto, fino ad un massimo del 90% del costo del progetto (spese ammissibili). Il finanziamento massimo assegnabile tiene conto del livello di appartenenza dell'Ente, in base ai requisiti previsti dalla DGR 6973/2017, secondo la seguente articolazione:

- ✓ Fino ad un massimo di 45.000 euro per gli enti di primo livello;
- ✓ Fino ad un massimo di 370.000 euro per gli enti di secondo livello;
- ✓ Fino ad un massimo di 970.000 euro per gli enti di terzo livello.

Scadenza: 10 novembre 2022

- [Bando](#). *Avviso per l'adesione delle famiglie alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022-2023.*

Obiettivi: Regione Lombardia ha l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri, e di contribuire all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per la frequenza del/la proprio/a figlio/a in nidi e micro-nidi pubblici o in posti in nidi e micro-nidi privati autorizzati acquistati in convenzione dal Comune, nel rispetto dei regolamenti comunali.

Con questi obiettivi, Regione Lombardia promuove la misura "Nidi Gratis - Bonus 2022/2023". In linea con i principi del Pilastro Europeo dei Diritti sociali, la misura intende contribuire, inoltre, alla **riduzione e prevenzione della povertà infantile, assicurando l'accessibilità economica dei servizi per l'infanzia per le famiglie fragili**, anche in ottica di investimento sullo sviluppo educativo dei minori per la prevenzione e rottura della trasmissione dello svantaggio.

Beneficiari: Comuni in forma singola o associata (ad esempio i Consorzi di Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane) che hanno partecipato all'Avviso per l'adesione dei Comuni, approvato con D.D.U.O. n.10681 del 20/07/2022, e sono stati ammessi alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2022/2023 in esito all'istruttoria regionale.

Il **soggetto destinatario** della Misura è il **genitore** che presenta la domanda di adesione, compresi i genitori adottivi e affidatari.

Nel caso di genitori affidatari (incluso affidamento pre-adottivo), si rimanda alle condizioni applicate ai fini del rilascio della dichiarazione ISEE, come dettagliato al punto D.9 "Definizioni e glossario".

In particolare, **alla data della presentazione della domanda**, il nucleo familiare del genitore che presenta domanda di adesione deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Figli di età compresa tra 0 – 3 anni iscritti a strutture nido e micro-nido pubbliche e/o private autorizzate dei Comuni ammessi alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2022/2023, come da elenco che verrà approvato con decreto dirigenziale e pubblicato sul sito di Regione Lombardia e sul sito di ANCI Lombardia.

Si precisa che **non si considerano iscritti i bambini in lista di attesa, in stato di pre-iscrizione o frequentanti le sezioni primavera**. Laddove il Comune sia titolare di un numero di posti in convenzione presso strutture private autorizzate, è necessario che il bambino iscritto risulti anche assegnatario di un posto fra quelli convenzionati (cfr. par. C.3.b). Nell'elenco delle strutture nido e micro-nido pubbliche e/o private autorizzate dei Comuni ammessi alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2022/2023, è possibile verificare:

- ✓ L'applicazione di agevolazioni tariffarie su base ISEE per gli utenti residenti e per gli utenti non residenti. A tal fine si consiglia di verificare, prima della presentazione della domanda di adesione alla Misura, se la struttura pubblica o privata autorizzata del Comune presso cui il bambino è iscritto o sarà iscritto applichi o meno agevolazioni tariffarie su base ISEE anche per gli utenti non residenti. In caso negativo, non sarà infatti possibile beneficiare della Misura Nidi Gratis – Bonus 2022/2023;
- ✓ Il numero di posti in convenzione presso strutture private autorizzate. Per ulteriori informazioni o chiarimenti è necessario rivolgersi al Comune di riferimento.

b) Indicatore della situazione economica equivalente – **ISEE ordinario/ISEE corrente/ISEE minorenni 2022** (nel caso in cui il Comune lo richieda per l'applicazione della retta) **inferiore o uguale a 20.000 euro**.

Si precisa che l'ISEE minorenni verrà preso in considerazione per la verifica dell'indicatore della situazione economica equivalente solo nel caso in cui il Comune lo richieda per l'applicazione di agevolazioni tariffarie della retta. Per ulteriori informazioni o chiarimenti è necessario rivolgersi al Comune di riferimento.

c) **Retta mensile** a carico dei genitori di importo superiore a **272,72 euro**.

Tutti i requisiti sopra riportati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Scadenza: 11 novembre 2022

- [Bando](#). *Azione Regionale volta alla riduzione delle Emissioni prodotte dalle attività Agricole.*

Obiettivi: L'Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole si pone l'obiettivo di:

- ✓ Stimolare la competitività del settore agricolo;
- ✓ Promuovere la gestione sostenibile delle attività agricole e zootecniche;
- ✓ Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali;
- ✓ Contribuire alle azioni per la qualità dell'aria e per il clima;

Attraverso lo sviluppo di interventi volti alla riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dalle attività agricole.

Sono **ammissibili ad agevolazione le seguenti voci di spesa:**

- ✓ Acquisto di attrezzature portate o trainate che permettano l'incorporazione simultanea e immediata nel terreno di effluenti/digestato nella fase di distribuzione e acquisto di apparecchiature di analisi del contenuto di elementi nutritivi e software gestionali per la distribuzione localizzata;
- ✓ Copertura delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento/digestato e acquisto di attrezzature funzionali alla copertura dello stoccaggio (separatori, vibrovagli e agitatori);

- ✓ Acquisto di impianti di trattamento di effluenti/digestato che prevedano il recupero di elementi nutritivi e/o la riduzione dei volumi (idoneità scarico acque separate in corpo idrico superficiale o in rete fognaria).

Beneficiari: Possono presentare domanda:

- ✓ Imprenditore individuale;
- ✓ Società agricola di persone, capitali o cooperativa;
- ✓ Imprese associate (ConSORZI e Società Consortili).

Scadenza: 11 novembre 2022

- **Bando.** *Contributi per favorire l'efficienza energetica delle piccole e medie imprese del commercio, della ristorazione e dei servizi.*

Obiettivi: Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, intendono sostenere le micro e piccole imprese lombarde dei settori commercio, pubblici esercizi e servizi che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, dovuti anche dalla crisi internazionale in corso, vedono ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19.

L'agevolazione è concessa a fronte di un investimento **minimo** complessivo di **4.000 euro**. L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 50%** della spesa ritenuta ammissibile nel limite **massimo** di **30.000 euro**.

Sono **ammissibili**, al netto dell'IVA, le **spese** relative a beni e attrezzature strettamente funzionali all'efficientamento energetico:

- ✓ Acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di microgenerazione;
- ✓ Impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili da utilizzare nel sito produttivo;
- ✓ Acquisto e installazione di macchinari e attrezzature in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nella sede oggetto di intervento;
- ✓ Acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso;
- ✓ Acquisto e installazione di raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti;
- ✓ Acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;
- ✓ Acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);
- ✓ Costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere da a) a g) e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento
- ✓ Spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche comprese quelle richieste dalla presente misura nel rispetto dei requisiti di ammissibilità delle spese, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 10% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a h);
- ✓ Altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria, ai sensi dell'art. 68 lett. b) del Reg. (UE) 1303/13, del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a i).

Beneficiari: Possono accedere al Bando le micro e piccole imprese secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, afferenti ai settori commercio, pubblici esercizi e servizi che, dalla data di presentazione della domanda di contributo fino all'erogazione dello stesso, siano in possesso del codice ATECO primario o secondario riferito alla sede oggetto dell'intervento e compreso nel seguente elenco dei settori commercio, pubblici esercizi e servizi:

- ✓ G 47 Commercio al dettaglio;
- ✓ I 56 Attività dei servizi di ristorazione;
- ✓ J 58 Attività editoriali;
- ✓ J 63 Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici;
- ✓ L 68.3 Attività immobiliari per conto terzi;
- ✓ N 82 Attività di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese;
- ✓ P 85 Istruzione;
- ✓ R 93 Attività sportive di intrattenimento e divertimento;
- ✓ S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa;
- ✓ S 96 Altre attività di servizio alla persona.

Scadenza: 15 dicembre 2022

- [Bando](#). *Misure di politica attiva per i profughi ucraini e persone con protezione internazionale o nazionale.*

Obiettivi: A fronte delle recenti gravi crisi internazionali, come in Afghanistan e in Ucraina, anche in Lombardia si è registrato un notevole afflusso di persone provenienti da Paesi Terzi in cerca di rifugio, soccorso e assistenza.

Un efficace inserimento dei profughi nelle comunità che li accolgono ha come obiettivo il **superamento della situazione di assistenza e di dipendenza passiva**, sostenendo l'esigenza di progressiva autonomia delle persone, in quanto fattore di benessere psicologico e inclusione sociale.

È dunque, necessario **sostenere le persone beneficiarie di protezione internazionale o nazionale soggiornanti nel territorio lombardo**, al fine di rimuovere le barriere e le discriminazioni che impediscono il loro paritario inserimento nel mercato del lavoro, con misure adeguate a:

- ✓ Aumentare la partecipazione alle politiche attive del lavoro e di integrazione sociale;
- ✓ Favorire il consolidamento delle competenze e abilità socio-professionali, anche finalizzate all'inserimento lavorativo;
- ✓ Supportare le attitudini imprenditoriali mediante la valorizzazione delle competenze.

Beneficiari: Possono partecipare alla presente procedura gli operatori che erogano attività di formazione iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati e i soggetti iscritti all'Albo regionale degli Accreditati per servizi al Lavoro, con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione della manifestazione di interesse

Scadenza: 30 dicembre 2022

- [Bando](#). *Informazione e promozione dei prodotti di qualità*.

Obiettivi: L'operazione ha la finalità di migliorare la conoscenza dei prodotti tutelati da sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario o nazionale, ponendosi i seguenti obiettivi:

- ✓ Sostenere i programmi di attività di informazione e promozione della qualità dei prodotti rivolti ai cittadini e svolti dagli organismi che rappresentano i produttori che partecipano ai sistemi di qualità;
- ✓ Migliorare la conoscenza sulle caratteristiche dei prodotti tutelati e certificati da sistemi di qualità;
- ✓ Ampliare e valorizzare il mercato di tali prodotti, promuovendone l'immagine verso i cittadini e i diversi operatori del mercato;
- ✓ Valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni.

Beneficiari: Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti:

- ✓ Consorzi o associazioni di produttori biologici.
- ✓ Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP incaricati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ai sensi dell'art. 14 della legge 526/99. Sono esclusi i consorzi di tutela dell'Olio DOP.
- ✓ Consorzi di tutela dei vini a denominazione riconosciuta ai sensi dell'art 17 del D.lgs. 61/2010 e successive modifiche, singoli o associati, e loro associazioni regionali.
- ✓ Associazioni di produttori di "sistema di qualità di produzione integrata".
- ✓ Associazioni di produttori di "sistema di qualità nazionale zootecnia".
- ✓ Aggregazioni di soggetti sopra elencati;

I soggetti richiedenti devono avere tra le proprie finalità statutarie la promozione dei prodotti di qualità e possono presentare soltanto una domanda di contributo nel periodo di applicazione delle presenti disposizioni attuative. Le aggregazioni devono avere forma giuridica societaria di raggruppamento temporaneo (Associazione temporanea di imprese – ATI, o Associazione temporanea di scopo - ATS) costituito o da costituirsi. In caso di aggregazioni già costituite, uno dei partner funge da capofila e, come tale, presenta la domanda di contributo in nome e per conto di tutti i partner. In caso di aggregazioni non ancora costituite, la domanda deve essere presentata dal soggetto capofila che riceve mandato dagli altri partner a presentare la domanda nell'atto in cui si impegnano a costituire il raggruppamento.

Sono ammissibili al sostegno le attività di informazione, promozione e pubblicità nel mercato interno relative esclusivamente ai prodotti rientranti in un regime di qualità che:

- ✓ Favoriscano la conoscenza delle caratteristiche principali dei prodotti di qualità, gli elevati standard di benessere animale, le caratteristiche chimiche, fisiche, organolettiche e nutrizionali, le specifiche modalità di produzione, l'elevato grado di sostenibilità ambientale connessi al sistema di qualità e la sicurezza igienico sanitaria;
- ✓ Favoriscano la loro diffusione e commercializzazione in Italia e/o all'estero.

Sono ammissibili le seguenti attività:

1. **Informazione:** Iniziative rivolte ai cittadini, ai tecnici e agli operatori, finalizzate a migliorare la conoscenza dei regimi di qualità, delle caratteristiche dei processi produttivi, delle attuali tecniche agricole, delle proprietà qualitative, nutrizionali, organolettiche e di legame con il territorio dei prodotti di qualità;
2. **Promozionali:** Iniziative finalizzate a migliorare e diffondere la conoscenza dei prodotti di qualità e a valorizzare la loro immagine, a sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti, rivolte prevalentemente agli operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e

opinion leader), attraverso l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione; iniziative di incoming di operatori esteri anche di paesi extra UE;

3. **Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere, eventi ed esposizioni;**
4. **Promozionali a carattere pubblicitario:** iniziative rivolte ai cittadini, comprese le azioni pubblicitarie nei punti vendita, che possono indurre i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto.

Contributo in conto capitale, pari al **70% delle spese ammissibili** per attività di informazione, promozionali e organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere, eventi ed esposizioni; pari al 50% per attività promozionali a carattere pubblicitario. Spese generali per progettazione e spese personale non dipendente. L'IVA non è spesa ammissibile.

La **spesa ammissibile massima** è di 400.000 euro per domanda, 30.000 euro è la **spesa minima** ammissibile.

Scadenza: 31 dicembre 2022

- [Bando](#). *Nuova Impresa*.

Obiettivi: Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per favorire la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda duramente colpita dalla pandemia Covid 19, attivano lo sportello 2022 del bando "Nuova Impresa" finalizzato **a sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità**, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, anche quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 50%** della spesa ritenuta ammissibile nel limite **massimo di 10.000 euro**. I progetti dovranno prevedere un **investimento minimo di 3.000 euro**. Le spese dovranno essere sostenute e quietanzate a seguito di avvio dell'impresa **dal 1° gennaio 2022 ed entro il 31 dicembre 2022**. In particolare:

- ✓ Per le micro, piccole e medie imprese: dopo la data di iscrizione al Registro Imprese;
- ✓ Per i lavoratori autonomi con partita IVA: dopo l'inizio attività all'Agenzia delle Entrate.

Beneficiari:

a) **Micro, piccole e medie imprese** che hanno aperto una nuova impresa in Lombardia dal 1° gennaio 2022 fino alla data di chiusura dello sportello per la presentazione della domanda. L'impresa:

- ✓ Deve essere iscritta nel Registro delle Imprese e attiva **a decorrere dal 1° gennaio 2022;**
- ✓ Deve avere partita IVA attiva a decorrere **dal 1° gennaio 2022**.

b) **Lavoratori autonomi** con partita IVA individuale

- ✓ Non iscritti al Registro delle Imprese;
- ✓ Che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'Imposta sul Valore Aggiunto della medesima Agenzia;
- ✓ Che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate attiva a decorrere **dal 1° gennaio 2022;**
- ✓ Che hanno il domicilio fiscale in Lombardia, come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate.

Scadenza: 31 marzo 2023

- [Bando](#). *DEMO – Iniziative ed eventi di Design e Moda*.

Obiettivi: Design e moda rappresentano per il sistema economico lombardo due tra i settori più dinamici e rilevanti per numero di imprese, occupati, valore aggiunto prodotto ed export. Si distinguono, a livello internazionale, quali aree di eccellenza per grado di innovazione e qualità espressa e sono fattori di attrattività per la promozione della Lombardia in ottica di marketing territoriale, generando flussi di visitatori e operatori da ogni parte del mondo.

La prima edizione della misura, condotta in via sperimentale nel biennio 2021-2022, ha ottenuto risultati positivi, sia per numero di domande pervenute che per qualità ed efficacia dei progetti finanziati. La nuova edizione della misura “DEMO – Iniziative ed eventi di Design e Moda”, conferma la finalità di **promuovere e valorizzare il sistema creativo regionale del design e della moda sostenendo progetti promossi da imprese, associazioni o fondazioni**.

In particolare, la misura finanzia, con contributi a fondo perduto, iniziative ed eventi di promozione del design e/o della moda, coerenti con gli obiettivi strategici di Regione Lombardia per i due settori.

In particolare, **la misura finanzia, con contributi a fondo perduto**, iniziative ed eventi di:

- a) Promozione dei settori design e/o moda realizzati tra il 1° novembre 2022 e il 31 ottobre 2023 (data ultima di possibile conclusione) nei seguenti ambiti:
- b) Realizzazione di eventi e iniziative rivolti a studenti, professionisti e imprese della moda e del design (a titolo esemplificativo, non esaustivo, contest, premi, graduate week, fashion e design week, sfilate, esposizioni) finalizzate a dare visibilità alla creatività, al talento dei giovani e alle professionalità meno conosciute del settore;
- c) Realizzazione di eventi ed esposizioni di particolare rilievo fuori dal territorio regionale, limitatamente alla valorizzazione delle eccellenze del design e della moda lombarda;
- d) realizzazione di iniziative ed eventi di contaminazione dei settori moda e design con altri comparti attrattivi per il territorio quali ad esempio turismo, cultura, spettacolo, food, shopping, sport, ecc.
- e) Realizzazione di iniziative ed eventi in grado di promuovere e far conoscere i temi della sostenibilità e del contrasto alla contraffazione dei prodotti della moda e del design.

L’**agevolazione** si configura come contributo a fondo perduto, fino a un massimo di **30.000 euro**, pari al **50% delle spese ritenute ammissibili**. La spesa ammissibile minima è di **10.000 euro**.

Beneficiari: Possono partecipare i soggetti privati in forma di impresa, associazione o fondazione che alla data di presentazione della domanda, siano regolarmente costituiti. **Sono escluse** le persone fisiche. Ciascun soggetto può ottenere il contributo per una sola iniziativa o evento.

Scadenza: 2 agosto 2023

Marche

- [Bando](#). *Investimenti per accrescere la biosicurezza degli allevamenti di suini e/o suidi per la prevenzione dal virus della Peste Suina Africana.*

Obiettivi: La sottomisura 5.1, è destinata a **favorire investimenti per azioni di prevenzione contro la diffusione della Peste suina Africana**. Tale malattia rappresenta una grave minaccia per la popolazione animale interessata e per la redditività del settore zootecnico suinicolo incidendo, in modo significativo, sulla produttività del settore agricolo. Ciò, a causa di perdite sia dirette, che indirette, con possibili gravi ripercussioni economiche in relazione al blocco delle movimentazioni delle partite di suini vivi e dei relativi prodotti derivati, all'interno dell'Unione e nell'export. Il presente Bando è finalizzato a garantire un **sostegno per investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini**, evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA.

Gli **investimenti ammissibili** riguardano:

1. Investimenti in grado di ridurre il rischio di contatto tra maiali e suidi allevati con il virus della PSA, al fine di accrescere il livello di biosicurezza degli allevamenti. Ammodernamenti o nuove realizzazioni di Recinzioni con reti metalliche o elettrificate.
2. Onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti.

È stabilito un massimale di aiuto pari a **50.000 euro per ogni azienda** beneficiario. L'aiuto è concesso in conto capitale sulle spese ammissibili sostenute e regolarmente rendicontate fino ad una **percentuale massima dell'80 %**.

Beneficiari: Imprenditori agricoli singoli o associati conduttori di aziende zootecniche con allevamenti di suini e/o suidi.

Scadenza: 8 novembre 2022

- [Bando](#). *Investimenti nel settore vitivinicolo.*

Obiettivi: La misura Investimenti, inserita nell'ambito del PNS, prevede il sostegno per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento, in **infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino**, diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alle richieste di mercato e ad aumentare la competitività delle imprese. Gli investimenti finanziati con la predetta misura riguardano **esclusivamente** la produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

Le **azioni ammesse al sostegno** comunitario per la misura Investimenti nella Regione Marche per la campagna 2022/2023 sono relative a:

1. Costruzione, miglioramento di beni immobili, finalizzati alla produzione, trasformazione, conservazione, stoccaggio, commercializzazione e degustazione dei vini.
2. Acquisto, di impianti fissi e/o macchinari e/o attrezzature mobili nuove per la vinificazione ad alto livello tecnologico, la commercializzazione, la conservazione e lo stoccaggio dei vini a DOP/IGP.

3. Allestimento interno dei punti vendita aziendali ed extra aziendali fissi e delle sale di degustazione, destinati esclusivamente alla commercializzazione, all'esposizione e alla degustazione dei vini regionali.
4. Investimenti immateriali per la creazione e/o implementazione di siti internet finalizzati all'e-commerce, comprese le spese per la progettazione e la realizzazione di siti internet e hardware e software dedicato, fino al valore massimo di investimento di 10.000 euro.
5. Impianti per il risparmio energetico e per la produzione di energia da fonti rinnovabili esclusivamente dedicata all'autoconsumo.

Beneficiari:

- ✓ Imprenditori agricoli, ai sensi dell'art. 2135 del c.c., singoli o associati;
- ✓ Imprese di trasformazione.

Scadenza: 11 novembre 2022

- [Bando](#). *Misura 3 - Impianti ed attrezzature per lo sport.*

Obiettivi: La Regione Marche intende favorire la **riqualificazione della rete degli impianti sportivi di proprietà pubblica** presenti sul territorio marchigiano, per garantirne la fruibilità e la piena sostenibilità gestionale e per offrire la possibilità a tutti i cittadini di poter praticare sport in impianti adeguati e conformi agli standard di sicurezza. Con il presente bando vengono stabiliti i criteri per l'assegnazione di contributi regionali, in conto capitale, per interventi finalizzati alla riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà, tenuto anche conto degli obiettivi di riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché di miglioramento della qualità urbana e di riqualificazione del tessuto sociale, anche attraverso la promozione di attività sportiva.

Il presente avviso prevede la **concessione di un aiuto** sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria, **come di seguito determinato:**

- ✓ Per gli impianti siti nel territorio di **Comuni** con popolazione residente **fino a 5 mila abitanti** il contributo è pari all'**80% della spesa ammissibile**, fermo restando il massimale di 100.000 euro;
- ✓ Per gli impianti siti nel territorio di **Comuni** con popolazione residente **al di sopra dei 5 mila abitanti** il contributo è pari al **60% della spesa ammissibile**, fermo restando il massimale di 100.000 euro.

I **contributi** saranno concessi a favore degli impianti sportivi esistenti di proprietà di enti pubblici al fine di migliorarne la fruibilità e la qualità dei servizi offerti agli utenti, per i seguenti interventi:

- ✓ Ristrutturazione;
- ✓ Ampliamento;
- ✓ Manutenzione straordinaria;
- ✓ Efficientamento energetico (dovranno essere ricompresi in un lotto/stralcio funzionale distinto rispetto al resto dei lavori o, in ogni caso, evidenziati in una contabilità distinta);
- ✓ Attrezzature fisse e strumenti per la pratica di discipline olimpiche/paralimpiche, fino ad un massimo del 50% della spesa complessiva.

Per quanto concerne **l'abbattimento di barriere architettoniche**, l'impianto deve garantire, antecedentemente o a seguito dell'intervento oggetto di finanziamento, la piena e completa accessibilità a tutti gli spazi e le aree aperte al pubblico, nonché l'accessibilità degli spazi

destinati alla pratica sportiva e agli spogliatoi. **Tale requisito dovrà essere adeguatamente dimostrato** pena la non ammissibilità dell'istanza alla fase di valutazione.

Beneficiari: Potranno presentare domanda di contributo le seguenti tipologie di soggetti:

- ✓ Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane) della Regione Marche per gli impianti pubblici di proprietà;
- ✓ Unioni di Comuni della Regione Marche per gli impianti pubblici di proprietà;
- ✓ Università delle Marche;
- ✓ Federazioni sportive olimpiche, federazioni sportive paralimpiche, Discipline Sportive Associate, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP. Laddove tali organismi/organizzazioni sportive si configurino come soggetti giuridici di diritto privato è necessario che abbiano in convenzione/concessione l'impianto sportivo di proprietà pubblica oggetto del contributo con una scadenza della stessa successiva al 01/01/2028.

Scadenza: 15 novembre 2022

- Bando. *Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità.*

Obiettivi: La Regione Marche sostiene i processi di inclusione, accessibilità e sostegno a favore delle persone con disabilità. Tale Fondo è destinato a finanziare **interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o la riqualificazione di aree accessibili** e attrezzate con strutture ludiche, percorsi e altri componenti che consentano a tutti i bambini, anche con condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive, nonché l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il comune anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità.

Beneficiari: Potranno presentare domanda di contributo e accedere alle risorse tutti i Comuni, le Comunità Montane, le Unioni di Comuni nonché le altre forme associative previste dal Capo V del Titolo II del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000) della Regione Marche, che abbiano approvato con propria deliberazione il relativo progetto. Qualora la partecipazione sia prevista in forma associata, l'istanza deve essere presentata da un Ente locale capofila in nome e per conto degli altri Enti associati, coerentemente con le funzioni gestite nell'ambito della forma associativa stessa.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi:

1. *Adeguamento e valorizzazione di aree accessibili destinate alle attività ludico/sportive.* Percorsi e altri componenti che consentano a tutti i bambini, anche con condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive. Gli interventi devono prevedere che siano assicurate le seguenti condizioni:
 - a) L'area oggetto di intervento, intesa come spazio all'aperto o spazio al chiuso ad uso pubblico o concesso in utilizzo ad organizzazioni sportive, sia già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative, palestre, impianti sportivi;
 - b) Gli spazi siano privi di barriere architettoniche o sensoriali per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, sia ai bambini che ai loro accompagnatori. Tale requisito dovrà essere adeguatamente dimostrato pena la non ammissibilità dell'istanza alla fase di valutazione. La dimostrazione dovrà avvenire nell'ambito di uno specifico paragrafo

della relazione tecnica di progetto, con l'ausilio di disegni e fotografie, nel quale vengono evidenziati almeno i seguenti aspetti:

- ✓ delimitazione del perimetro dell'area oggetto di intervento;
 - ✓ percorsi di accesso e collegamento con il parcheggio/parcheggi;
 - ✓ percorsi di transito all'interno dell'area e di fruibilità di spazi e attrezzature;
- c) Le attrezzature fisse o mobili siano conformi alla finalità oggetto del finanziamento;
- d) Il progetto deve riguardare un'area la cui superficie all'aperto sia prevalente rispetto allo spazio al chiuso;
- e) I diversi spazi dell'area oggetto di intervento devono essere contigui e funzionalmente collegati tra loro per il raggiungimento delle finalità delle presenti linee guida.

2. Implementazione o potenziamento dei servizi per lo sport inclusivo e per le discipline paralimpiche.

Gli interventi devono riguardare l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il comune, anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- ✓ Spese per lavori, opere civili ed impiantistiche;
- ✓ Spese per materiali e relativa mano d'opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica e la posa in opera;
- ✓ Spese per l'acquisto di attrezzature e strutture ludiche e sportive;
- ✓ Spese per l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto per la pratica delle discipline paralimpiche e dello sport inclusivo;
- ✓ Spese tecniche per la progettazione ed esecuzione dell'intervento;
- ✓ L'IVA, esclusivamente nei casi in cui sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperata, rimborsata o compensata dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui gli stessi soggetti beneficiari sono assoggettati.
- ✓

Le spese sono ammissibili purché intestate all'ente locale beneficiario (o all'ente aderente alla forma associativa) e dallo stesso quietanzate successivamente alla comunicazione di ammissione a contributo.

Ciascun Ente Locale potrà presentare una sola istanza, presentata autonomamente o in forma associata, a prescindere dal ruolo di capofila o associato.

Ciascuna istanza potrà contenere un solo progetto che preveda una spesa complessiva non inferiore a **20.000 euro**.

Al progetto finanziato sarà assegnato un contributo pari al 90% della spesa complessiva, con un **massimale di contributo pari a 60.000 euro**.

La domanda di accesso al contributo deve essere presentata dal legale rappresentante (anche da persona autorizzata in base a regolamentazione interna) esclusivamente online tramite il sistema informativo [Sigef](#) messo a disposizione da Regione Marche

Scadenza: 15 dicembre 2022

Molise

Bando. Pacchetto Giovani.

Sottomisura 6.1 - Aiuti all'avviamento di impresa per i giovani agricoltori.

Sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole.

Obiettivi: Nel presente bando vengono definiti i criteri e le procedure di attuazione delle due sotto-misure 6.1 e 4.1 del PSR Molise 2014-2022, e vengono disciplinate le **modalità di presentazione della domanda unica di sostegno e di pagamento da parte dei giovani primi insediati** e le relative procedure operative definitive congiuntamente con l'Organismo Pagatore Nazionale ([AGEA](#)).

Con il bando "Pacchetto Giovani" si interviene secondo una logica di progettazione integrata che consente ai giovani di ottenere un incentivo per l'insediamento in aziende agricole (Sottomisura 6.1) ed un contributo per la realizzazione di un piano di investimenti attraverso l'attivazione **obbligatoria** della Sottomisura 4.1. La **domanda unica** permette l'**accesso contestualmente** alla **misura 6.1** ed alla **misura 4.1**.

Obiettivi specifici per la sottomisura 6.1

La sottomisura 6.1 "aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" è finalizzata a favorire il ricambio generazionale nell'agricoltura molisana con due obiettivi centrali:

- a) Il miglioramento delle performance economiche ed ambientali delle attività agricole ottenute dalla disponibilità dei giovani ad attuare soluzioni tecniche ed organizzative innovative;
- b) Riattivare la dinamicità del sistema agroalimentare incentivando i giovani a fare imprese agricole.

Obiettivi specifici per la sottomisura 4.1

La sottomisura 4.1 "sostegno a investimenti nelle aziende agricole" è finalizzata a sostenere gli investimenti in aziende agricole finalizzati a migliorare la loro competitività in termini economici ed ambientali. Gli investimenti sono mirati sia alle strutture sia al capitale in dotazione alle imprese.

Gli obiettivi specifici sono:

- a) Rafforzare le imprese agricole, in particolare quelle operanti nei settori della zootecnia (carne e latte) e quelle dei settori cerealicolo, orticolo, frutticolo, viticolo ed olivicolo, supportandole nei processi di innovazione e cambiamento che dovranno affrontare a seguito della nuova riforma della PAC ed orientandole verso un modello sostenibile di eco-economy;
- b) Rafforzare le imprese coinvolte negli schemi del biologico ed agro-climatico ambientali o localizzate in siti Natura 2000 che necessitano di innovazioni mirate a ridurre gli svantaggi e a facilitare processi di trasformazione e diversificazione necessari per una maggiore valorizzazione dei prodotti, funzionale anche ad aprire nuove opportunità di mercato;
- c) Ridurre i costi delle aziende ed in particolare la riduzione dei consumi, il riutilizzo degli scarti, la riduzione dei costi amministrativi, gestionali ed energetici;
- d) Agevolare il primo insediamento in agricoltura dei giovani sostenendo in priorità gli investimenti necessari all'avvio e alla realizzazione del Piano di Insediamento Aziendale (P.I.A.);
- e) Agevolare la cooperazione tra agricoltori sostenendo in priorità gli investimenti collettivi che prevedono il coinvolgimento di almeno 5 agricoltori.

Beneficiari: Giovani agricoltori che non hanno compiuto quaranta anni al momento della presentazione della domanda e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda titolare o come socio di maggioranza ed amministratore laddove l'azienda sia una società agricola. Nel caso il giovane non si insedi come unico capo azienda (due giovani co-titolari o amministratori) il premio è riconosciuto ad un solo giovane titolare avendo acquisito il consenso dell'altro co-titolare purché disponga di potere decisionale.

Le condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno sono le seguenti:

- a) Avere un'età compresa tra i 18 anni compiuti e non superiore ai 40 anni all'atto della domanda ed insediarsi, per la prima volta, come titolare o legale rappresentante di un'impresa agricola o di una società agricola. La condizione di insediamento non può essere antecedente ai 12 mesi la data di presentazione della domanda di sostegno. La partita IVA deve essere esclusiva per le attività agricole;
- b) Dimostrare di possedere terreni che consentono una Produttività Standard superiore o uguale ai limiti minimi previsti dal bando e non superiore al limite massimo;
- c) I terreni utilizzati per l'insediamento non devono essere oggetto di frazionamento aziendale di aziende preesistenti così come definito nell'allegato tecnico. Non sono considerati frazionamenti le condizioni in cui il soggetto cedente mantiene una superficie minore di 5.000 m² da utilizzare per finalità personali e non commerciali. Laddove non sussiste tale condizione il non trasferimento di una superficie minima anche inferiore a 5.000 m², rispetto alla condizione aziendale ante insediamento, costituisce un frazionamento aziendale;
- d) In caso di subentri aziendali, familiari e non, il titolare che cede l'azienda, all'atto della cessione, deve aver compiuto 60 anni d'età e l'azienda deve essere ceduta per intero a meno della superficie trattenuta per uso personale che deve essere inferiore a 5.000 m²;
- e) Presentare un Piano di Insediamento Aziendale (P.I.A.);
- f) Presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.);
- g) Localizzare gli investimenti nell'ambito del territorio della regione Molise;
- h) Essere in regola con gli obblighi derivanti dalla condizionalità.

Tipologia degli interventi e spese ammissibili, Sottomisura 6.1

L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il giovane deve realizzare, ma viene concesso in modo forfettario quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del Piano di Insediamento Aziendale che deve avere inizio entro 9 mesi dalla data della concessione del finanziamento e completarsi entro 36 mesi, pena la decadenza dell'aiuto. Nel caso di giovani già insediati la data di inizio è quella dell'insediamento e non quella del decreto di concessione.

Le domande di pagamento vanno inserite sul [portale Sian](#) e secondo le procedure fornite dall'organismo Pagatore AGEA e presenti nel manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise area tematica PSR Molise 2014-2020.

L'importo è dimensionato su due livelli:

1. Di 30.000 euro nel caso l'insediamento avvenga in aziende localizzate in zone montane con almeno una Produzione Standard Totale di 10.000 euro;
2. Di 40.000,00 euro nel caso l'insediamento avvenga in aziende localizzate nelle altre zone e con almeno una Produzione Standard Totale di 18.000 euro.

Tipologia degli interventi e spese ammissibili, Sottomisura 4.1

Sono ammissibili le spese riguardanti i seguenti investimenti per la produzione primaria e per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli:

- ✓ Interventi di miglioramento fondiario (es.: impianti di colture arboree da frutto; sistemazioni fondiari e idraulico-agrarie ad esclusione degli interventi di drenaggio). Con riferimento agli impianti da frutto sono riconosciute anche le spese di micorrizzazione nel caso di piante da frutto idonee alla tartuficoltura;
- ✓ Costruzione/acquisizione, ristrutturazione/miglioramento di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale. Nel caso dell'acquisizione esse sono ammesse solo in caso di radicale trasformazione del bene acquisito. Inoltre, l'acquisizione nell'ambito del valore complessivo deve essere limitata al 20% dell'investimento totale;
- ✓ Acquisto di macchinari ed attrezzature, con esclusione di trattori/trattrici agricole;
- ✓ Realizzazione ed interventi di miglioramento dell'efficienza delle strutture e degli impianti per lo stoccaggio e il trattamento dei reflui provenienti dall'attività aziendale comprese le strutture realizzate con tecnologie volte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Gli investimenti devono riguardare elementi che vanno oltre i requisiti minimi obbligatori di condizionalità;
- ✓ Acquisizione di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC);
- ✓ Introduzione di attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa, agricoltura di precisione);
- ✓ Ristrutturazione di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento con utilizzo di materiali da costruzione che migliorino l'efficienza energetica;
- ✓ Adozione di sistemi di difesa attiva volti a proteggere le coltivazioni dagli effetti negativi degli eventi meteorici estremi e dai danni derivanti dagli animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori;
- ✓ Impianti per il trattamento delle acque di scarico aziendali derivanti dall'attività di trasformazione dei prodotti.

La spesa massima ammissibile è pari a 120.000 euro. Il dimensionamento minimo dell'investimento non può essere inferiore all'importo del premio richiesto sulla sottomisura 6.1. Il tasso di aiuto segue le regole della misura 4 che prevedono: per tutti gli investimenti legati alle attività agricole un contributo massimo del 60% composto dal contributo base del 40% e dalla maggiorazione del 20% riferita ai giovani primi insediati. Per tutti gli investimenti legati alla trasformazione dei prodotti in azienda e alla commercializzazione il contributo massimo è del 40%. L'importo richiesto a finanziamento deve essere dimensionato sulla base delle reali capacità dell'azienda ad attuare l'investimento ed a sostenerlo nel tempo. Tali capacità vanno dimostrate con una lettera di referenza bancaria laddove il beneficiario abbia indicato il ricorso al credito per l'apporto della sua quota privata di capitali agli investimenti previsti. **Possono essere corrisposti degli anticipi per un importo non superiore al 50%** dell'aiuto pubblico relativo all'investimento, ed il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia fidejussoria di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. La garanzia deve essere presentata secondo le modalità previste dall'organismo pagatore AGEA.

Scadenza: 10 novembre 2022

Piemonte

- [Bando](#). *Contributi per il contrasto del disagio biopsicosociale e della povertà educativa.*

La Regione Piemonte intende promuovere i **seguenti obiettivi**:

- ✓ Contribuire a contrastare l'abbandono scolastico e il ritiro sociale;
- ✓ Contribuire a prevenire e gestire situazioni di disagio bio-psico-sociale;
- ✓ Creare rete tra famiglie, scuola, territorio;
- ✓ Progettare percorsi per il recupero degli studenti a rischio dispersione scolastica e ritiro sociale;
- ✓ Promuovere apprendimenti e benessere emotivo.

I progetti possono prevedere l'attivazione di percorsi educativi e la creazione o sviluppo di servizi e spazi scolastici e/o extra-scolastici. A titolo esemplificativo:

- ✓ Progettare percorsi inclusivi tenendo presente le concrete esigenze formative degli alunni, sviluppando le competenze chiave utili per l'accesso sociale e occupazionale (potenziare la lingua italiana, le lingue straniere, competenze digitali, matematica e scienze tecnologiche, metacognitive, sociali, ecc.);
- ✓ Attivare interventi di gruppo e/o personalizzati (doposcuola, interventi di contatto di strada, o altro);
- ✓ Creare dei percorsi e degli spazi per studenti BES con il coinvolgimento di esperti in diverse tipologie di disabilità o disturbi evolutivi;
- ✓ Creare spazi e modalità affinché i bambini e i ragazzi possano esprimere.

I progetti sul piano metodologico dovranno essere caratterizzati dai uno o più dei seguenti aspetti:

- ✓ Qualificarsi come processi di ricerca/azione;
- ✓ Lavoro di rete scuola/famiglia/territorio;
- ✓ Dialogo e co-progettazione tra insegnanti ed altre figure professionali (educatori, psicologi, ecc.);
- ✓ Articolazione in attività di gruppo (di classe o altri gruppi diversamente individuati);
- ✓ Sviluppo di attività scolastiche e/o extra-scolastiche;
- ✓ Avvalersi di figure specializzate, ad esempio dello psicologo (in presenza e in telepresenza per gli studenti a rischio ritiro sociale);
- ✓ Personalizzazione dei percorsi educativi per gli studenti BES e misurazione degli obiettivi raggiunti.

Verranno selezionati e finanziati massimo 20 progetti biennali per un contributo cadauno di **21.500 euro**, di cui 4 progetti riservati ai comuni sino a 5.000 abitanti. I soggetti proponenti potranno prevedere un co-finanziamento.

Beneficiari: Possono presentare proposte progettuali sul presente Avviso i seguenti soggetti:

- ✓ I **Comuni piemontesi** in rete **con almeno un'istituzione scolastica** statale o paritaria ed eventuali altri soggetti territoriali (Consorzi dei servizi socio-assistenziali, enti del terzo settore, ecc.).
- ✓ Tra i partner di progetto è vincolante la co-progettazione con gli istituti scolastici. Gli istituti scolastici da coinvolgere dovranno essere statali o paritari e appartenenti al primo ciclo d'istruzione (Scuole Primarie, Secondarie di primo grado). Ogni partenariato/rete può

presentare un solo progetto, ad eccezione del Comune di Torino che potrà presentare massimo due progetti coinvolgenti una o più circoscrizioni. Il numero di scuole e di bambini e ragazzi disabili e BES coinvolti darà luogo ad un punteggio differenziale nella fase di selezione. I progetti avranno una durata biennale da realizzarsi negli aa.s.s. 2022/203 e 2023/2024.

- ✓ Per la realizzazione dei progetti possono essere coinvolti consulenti esterni o enti del terzo settore.

Per “**spese ammissibili del progetto**” si intendono quelle riferibili all’arco temporale della sua realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili mediante documentazione fiscale intestata allo stesso e tracciabili.

Sono ammissibili, in particolare, le spese strettamente connesse al progetto riferite a:

- ✓ Affitto di aule e locali sede delle attività;
- ✓ Compensi ai docenti, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
- ✓ Compensi ai collaboratori coinvolti nei progetti, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
- ✓ Compensi al personale tecnico coinvolto nei progetti, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
- ✓ Materiale didattico per lo sviluppo delle attività di progetto, inclusa la stampa di dispense e altre pubblicazioni;
- ✓ Noleggio di attrezzature per i corsi;
- ✓ Spese generali imputate pro quota al progetto (utenze telefoniche, spese postali)

Non sono ammissibili le spese relative all’acquisto di arredi o attrezzature, anche se funzionali al progetto, e le spese di investimento diverse (spese di manutenzione ordinaria straordinaria degli immobili, quote di ammortamento mutui, interessi passivi, ecc.).

Le **istanze** dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro - Settore Politiche dell’Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, esclusivamente tramite pec (in formato pdf non compresso) all’indirizzo: istruzione@cert.regione.piemonte.it **indicando come oggetto:** “Azione A1.2 Promozione di Azioni di contrasto al disagio biopsicosociale e alla povertà educativa degli studenti A.S. 2022/2023 e A.S. 2023/2024 “2022/2023 e A.S. 2023/2024”.

Scadenza: 11 novembre 2022

- [Bando](#). *OCM Vino - Misura Investimenti*.

La misura finanzia:

- ✓ Opere di natura edilizia e acquisto immobili;
- ✓ Acquisto di attrezzature e impianti;
- ✓ Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi e piattaforme per punti vendita aziendali ubicati sia all'interno che all'esterno delle unità produttive di trasformazione e conservazione, comprensivi di sale di degustazione, investimenti materiali per l'esposizione e la vendita dei prodotti vitivinicoli, compresa la degustazione.

I **progetti**, all’atto della ammissibilità a finanziamento, **dovranno rispettare i seguenti limiti:**

1. Spesa minima ammissibile: **euro 20.000**;
2. Spesa massima ammissibile: **euro 350.000**.

Per i progetti che complessivamente eccedono il limite massimo di spesa sarà in ogni caso possibile richiedere il contributo per una spesa di euro 350.000. I richiedenti dovranno perciò specificare in domanda di aiuto per quali acquisti o opere viene richiesto il contributo fino al raggiungimento del limite previsto.

Il **sostegno** per gli investimenti realizzati da micro, piccole o medie imprese è concesso nel limite massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta. Il sostegno per gli investimenti realizzati da imprese intermedie è concesso nel limite massimo del 20% della spesa effettivamente sostenuta.

Beneficiari: Aziende produttrici di vino.

Scadenza: 15 novembre 2022

- [Bando](#). *Contributi alle pro loco anno 2022*.

Beneficiari: Possono fare domanda di contributo esclusivamente le pro loco, aventi sede nel territorio regionale, iscritte all'albo regionale di cui all'art. 4 della lr 36/00 alla data del 01/01/2022.

Le pro loco dovranno **compilare la domanda** direttamente on-line seguendo le indicazioni della procedura telematica [FINDOM](#) alla sezione: regole di compilazione, riportando il piano finanziario delle spese per un importo minimo almeno superiore a 1.000 euro relativo all'attività svolta nell'anno 2022.

Allegati alla domanda di contributo:

- ✓ Relazione descrittiva dell'attività svolta (programma di attività), nel corso del 2022 (obbligatorio);
- ✓ Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (obbligatorio in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello già presentato);
- ✓ Documento di identità del Legale Rappresentante (obbligatorio);
- ✓ Copia dei documenti delle spese sostenute e copia dell'estratto conto bancario della pro loco con evidenziati i pagamenti delle fatture presentate a rendiconto (obbligatorio). (I documenti dovranno essere presentati in modo tale da garantire corrispondenza tra documenti di spesa ed importo pagato registrato sull'estratto conto).

Scadenza: 18 novembre 2022

- [Bando](#). *Ricambio generazionale - Sostegno finanziario alle nuove imprese*.

Obiettivi: La Regione Piemonte ha approvato il bando "Strumenti finanziari a nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)" per **agevolare il trasferimento intra famiglia ed extra famiglia, con finalità di recupero degli antichi mestieri e la valorizzazione delle produzioni di qualità**, in specie artigiane, ma anche recupero delle attività commerciali, anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

La finalità della Misura 9 è di **sostenere anche finanziariamente la nascita di nuove imprese** nell'ambito del ricambio generazionale, sia intra famiglia che extra famiglia, attraverso l'erogazione di contributi forfettari a fondo perduto per l'avvio dell'impresa.

L'importo del **contributo** concesso sarà regolato in relazione al valore del trasferimento d'azienda:

- a) 5.000 euro per trasferimenti di azienda di valore compreso fra i 10.000,00 e 29.999,99 euro.
- b) 6.000 euro per trasferimenti di azienda di valore compreso fra i 10.000 e 29.999,99 euro a favore di:
 - ✓ Imprese a conduzione femminile o a prevalente partecipazione femminile;
 - ✓ Imprese a conduzione di giovani tra i 18 ed i 40 anni o a prevalente partecipazione di giovani.
- c) 10.000 euro per trasferimenti di azienda di valore pari o superiori a 30.000 euro.
- d) 11.000 euro per trasferimenti di azienda di valore pari o superiori a 30.000 euro a favore di:
 - ✓ Imprese a conduzione femminile o a prevalente partecipazione femminile;
 - ✓ Imprese a conduzione di giovani tra i 18 ed i 40 anni o a prevalente partecipazione di giovani.

A tal fine farà fede l'importo indicato nell'atto di cessione per spese di avviamento e attrezzature.

Beneficiari: Possono presentare domanda per accedere al contributo forfettario tutti i soggetti beneficiari rientranti nei parametri generali di accesso ai servizi definiti dall'atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021, le imprese.

- ✓ Nate con il supporto dei servizi consulenziali per la creazione di impresa (assistenza ex ante), finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale);
- ✓ Di nuova costituzione e regolarmente iscritte alla CCIAA territorialmente competente;
- ✓ In possesso di un business plan validato dal dirigente del settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro o dal Dirigente della Direzione Attività produttive–Dipartimento dello sviluppo economico della Città metropolitana di Torino;
- ✓ Insediate con sede legale e attività prevalente in Regione Piemonte (il requisito è soddisfatto quando nel territorio regionale siano localizzati per intero o in parte predominante gli investimenti fissi e l'occupazione dell'impresa);
- ✓ Attive con un codice Ateco 2007, come individuato dalla determinazione di validazione del Business Plan, ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis”, modificato dal Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020 – GUUE L215 del 07.07.2020 per quanto riguarda la sua proroga.

Scadenza: Le domande delle imprese sono soggette a imposta di bollo e devono essere inviate a decorrere dal 19 settembre 2022 fino all'esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il **31 dicembre 2022**, secondo le seguenti modalità:

- ✓ Compilazione del modulo di domanda reperibile sul sito di Finpiemonte nella pagina dedicata alla Misura;
- ✓ Notifica, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante, della domanda via PEC all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it unitamente a tutta la documentazione obbligatoria.

Scadenza: **31 dicembre 2022**

Puglia

- **Bando.** *Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.*

Obiettivi: La Sottomisura 7.6 ha la finalità di favorire la **tutela e la conservazione del patrimonio architettonico rurale tradizionale pugliese** mediante interventi di manutenzione, recupero, restauro e ristrutturazione dei morfotipi insediativi edilizi rurali tipici presenti nei diversi ambiti paesaggistici della Puglia Il **paesaggio rurale italiano**, frutto di millenni di storia, è da sempre riconosciuto come uno degli elementi fondamentali dell'identità culturale del nostro Paese. Nell'anno 2004, nella legislazione italiana, il paesaggio rurale è stato finalmente inserito tra le componenti meritevoli di salvaguardia.

Regione Puglia possiede un patrimonio storico-culturale minore diffuso, localizzato soprattutto nelle aree più interne. Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia ha riconosciuto e perimetrato tale patrimonio meritevole di tutela e valorizzazione come trulli, lamie, “casedde”, “pagliare”, residenze con la forma a “pignon”, ecc. In alcuni ambiti paesaggistici, come ad esempio quello della “*Murgia dei Trulli*”, c'è una massiccia presenza di tali beni che in molti casi versano in uno stato di obsolescenza e degrado per abbandono. Affinché i **beni rurali pugliesi** ritornino a essere vissuti è necessario che entrino a far parte integrante del processo di valorizzazione del paesaggio di appartenenza. La Sottomisura si estrinseca in azioni che garantiscono tale **necessità**.

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso pubblico interessano edifici storici del territorio della Regione Puglia espressione dell'identità del paesaggio rurale ricadenti in aree tipizzate negli strumenti urbanistici vigenti come **zone agricole**.

Spese ammissibili:

- ✓ Investimenti materiali per manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia di beni immobili che rappresentano architetture rurali minori in pietra o tufo, a secco e non, espressione dell'identità del paesaggio rurale, quali trulli, lamie, casedde, pagliare. Sono consentiti, se opportunamente autorizzati, solo modesti ampliamenti per vani tecnici e nel limite massimo del 20% della volumetria esistente. Spese generali collegate agli investimenti materiali come spese di progettazione, direzione lavori etc. nel limite massimo del 12 % dei lavori ammessi. **Non sono ammissibili a finanziamento** interventi di manutenzione ordinaria.

Contributo in conto capitale, commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati, pari al 50% della spesa ammessa.

Beneficiari: Proprietari privati di trulli, lamie, casedde, pagliare, in pietra o in tufo, a secco e non, ricadenti in aree tipizzate negli strumenti urbanistici vigenti come zone agricole ed espressione dell'identità storica del paesaggio rurale, realizzati entro la prima metà del secolo scorso.

Scadenza: 9 novembre 2022

- [Bando](#). *Galattica - Rete Giovani Puglia*.

Obiettivi: Sviluppare servizi territoriali che possano accompagnare i giovani verso opportunità ed esperienze in ambito sociale, professionale e di partecipazione civica, favorendo così l'autonomia e il protagonismo giovanile e l'inserimento attivo nelle comunità locali. L'iniziativa sarà inoltre orientata, in ogni sua fase, a promuovere il rispetto delle pari opportunità per tutti e tutte in osservanza e nel rispetto delle indicazioni dell'Agenda di genere della Regione Puglia.

Attività dei nodi della Rete Giovani Puglia

Con la presente iniziativa la Regione Puglia e [ARTI](#), in sinergia con i Comuni pugliesi e con la collaborazione di tutti i soggetti locali dello sviluppo, intendono creare "Galattica - Rete Giovani Puglia", una rete stabile di infrastrutture materiali e immateriali a sostegno dell'attivazione dei giovani e delle giovani pugliesi.

I nodi della Rete Giovani Puglia saranno attivati presso luoghi pubblici attrezzati, operativi e già destinati ad attività per i giovani, al fine di creare una rete capillare di centri, che promuovano **attività di informazione e accompagnamento ai giovani**, facilitino l'accesso alle misure regionali loro dedicate e favoriscano l'interazione con altri attori locali (quali Istituzioni, agenzie educative, enti culturali, privato sociale, tessuto produttivo, etc.).

La Rete Giovani Puglia sarà coordinata a livello centrale dalla Regione Puglia e da ARTI e si avvarrà del contributo di:

- ✓ Un gruppo di "**youth worker**" ovvero animatori di comunità in grado di sollecitare e mettere in rete le risorse del territorio, far emergere i talenti inespressi e generare scambi di pratiche e di esperienze, con l'obiettivo allargare la partecipazione anche ai più giovani e a coloro che vivono in contesti territoriali periferici;
- ✓ Un **programma di attività** itinerante da realizzare presso i nodi della Rete Giovani Puglia, progettato e gestito dalla Regione Puglia e ARTI, con il coinvolgimento del partenariato economico e sociale regionale;
- ✓ Un **Piano locale di interventi**, progettato e gestito dai Comuni aderenti, in collaborazione con gli eventuali gestori/concessionari degli spazi, con il coinvolgimento di una rete partenariale locale;
- ✓ Un **portale web regionale** in grado di accogliere e diffondere opportunità per i giovani dal livello internazionale a quello locale;
- ✓ Un percorso sperimentale di **Servizio Civile Regionale** per il coinvolgimento di giovani volontari nella diffusione e nello sviluppo delle attività dei nodi della Rete Giovani Puglia.

Ciascun nodo della Rete Giovani Puglia deve provvedere **all'erogazione di servizi di informazione e accompagnamento**, promuovendo occasioni di apprendimento non formale dirette a stimolare nei giovani lo sviluppo di interessi e scelte utili alla determinazione dei loro percorsi formativi e lavorativi, con particolare riferimento ai soggetti più vulnerabili.

Sono previste attività di informazione e presentazione di bandi, attività di elaborazione e progettazione di idee, formazione sulle modalità di accesso ad opportunità di finanziamento, realizzazione di incontri tematici di approfondimento su argomenti di interesse condiviso, anche con l'obiettivo di incrementare le opportunità per le ragazze, superando gli stereotipi di genere nell'accesso alle opportunità.

Il nodo della Rete Giovani Puglia, inoltre, ha lo scopo di favorire l'intermediazione fra i soggetti locali come istituzioni, agenzie educative, mondo della cultura, privato sociale e

tessuto produttivo, accompagnando i giovani verso le opportunità e le esperienze che il tessuto socioeconomico ed istituzionale del territorio può proporre.

Beneficiari: Il presente Avviso si rivolge a Comuni pugliesi, singoli o in raggruppamento, che manifestino l'interesse a cooperare all'implementazione di servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile e alla promozione di azioni di animazione territoriale, attraverso:

- ✓ La progettazione di un Piano locale di interventi che preveda l'attivazione di un partenariato locale con soggetti pubblici e privati riconosciuti e già operanti nella propria comunità di riferimento;
- ✓ L'individuazione di uno spazio pubblico già destinato ad attività per i giovani, alla cultura, allo sport o all'innovazione sociale, all'interno del quale collocare il nodo della Rete Giovani Puglia, in modo da favorire un maggiore accesso e una più agevole partecipazione dei giovani.

Il modello di funzionamento e organizzato in tre livelli di attività:

1. Attività in front office di informazione di base e accompagnamento alle opportunità gestite direttamente dal referente operativo del nodo della Rete Giovani Puglia con il supporto del portale web regionale;
2. Programma itinerante di workshop e laboratori progettato e gestito dalla Regione Puglia e ARTI, con il coinvolgimento del partenariato economico e sociale regionale e in collaborazione con i referenti operativi dei nodi della Rete Giovani Puglia e il gruppo di youth worker;
3. Piano locale di interventi composto da attività, iniziative ed eventi progettati e realizzati da ciascun nodo della Rete Giovani Puglia a livello territoriale, con il coinvolgimento del proprio partenariato locale.

La Regione Puglia finanzia progetti di importo massimo pari a **50.000 euro**, di cui fino a **30.000 euro** finalizzati allo **start up del servizio** e fino a **20.000 euro** destinati a sostenere il **Piano locale di interventi** di ciascun Centro.

Scadenza: 21 novembre 2022

- [Bando](#). *Premio “la Magna Capitana” Edizione 2023. Premio di letteratura per ragazzi e ragazze per la promozione della lettura e la valorizzazione di autori e editori.*

Obiettivi:

La Regione Puglia, d'intesa con il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, come ulteriore momento di impegno verso le attività di promozione della lettura per bambini/e e ragazzi/e e di valorizzazione degli autori e editori impegnati in questo settore, ha istituito il premio di letteratura per ragazzi e ragazze denominato *Premio “la Magna Capitana” Edizione 2023*.

Requisiti:

Il premio è riservato a libri in italiano come prima lingua pubblicati dal 1° gennaio 2022 al 31 ottobre 2022 e destinati a bambini/e e ragazzi/e di età compresa tra i 6 e i 13 anni. Sono ammesse sia opere di carattere narrativo, poetico, e più in generale di fantasia, che opere di carattere divulgativo. Non sono ammesse ristampe, autopubblicazioni e libri esclusivamente in formato elettronico.

La partecipazione al premio è gratuita.

Il premio si articola nelle seguenti categorie:

- ✓ Miglior libro 6-8
- ✓ Miglior libro 9-11
- ✓ Miglior libro 12+

Ogni opera può partecipare ad una sola categoria.

Istruttoria e premiazione

Le opere iscritte al premio entro le **ore 12.00 del giorno 11 novembre 2022** saranno sottoposte alla valutazione della *Giuria tecnica*, composta da cinque membri di rilievo nazionale appartenenti al mondo dello studio, della ricerca e della promozione della letteratura per ragazzi. La *Giuria tecnica* entro il giorno **15 dicembre 2022** individuerà tre finalisti per ogni categoria, ai quali a mezzo email sarà comunicato l'ingresso in finale.

I libri finalisti di ogni categoria saranno letti e valutati dalla *Giuria dei giovani lettori*, composta dagli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado pugliesi.

Gli autori che risultino tra i finalisti della propria categoria, affinché sia valida la partecipazione, devono impegnarsi a incontrare in modalità a distanza una selezione dei partecipanti alla *Giuria dei giovani lettori*.

All'autore vincitore di ogni categoria viene assegnato un premio di **euro 2.000**.

La *Giuria tecnica*, a suo insindacabile giudizio, può assegnare riconoscimenti speciali ad autori, editori o opere di particolare valore o interesse.

La proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi sarà effettuata nel mese di maggio 2023.

Modalità e termini di presentazione

Per partecipare è necessario che, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 11 novembre 2022** (farà fede il timbro postale), autori o editori compilino l'allegato modulo di partecipazione e lo inviino a mezzo posta al seguente indirizzo:

Segreteria del Premio "la Magna Capitana"

presso Direzione della Biblioteca la Magna Capitana

Viale Michelangelo, 1 – 71121 Foggia

Con il modulo di partecipazione, debitamente compilato e sottoscritto, dovranno essere inviate 5 copie per ogni opera in formato cartaceo e copia del documento di riconoscimento in corso di validità del partecipante.

Le classi che intendono candidarsi a far parte della *Giuria dei giovani lettori* devono presentare richiesta di partecipazione alla Segreteria del premio entro il giorno **30 novembre 2022**, impegnandosi a leggere i libri con la guida dell'insegnante che raccoglierà i voti per comunicarli alla segreteria stessa entro il giorno **26 aprile 2023**.

La partecipazione è aperta ad un massimo di 200 classi. Sarà garantita la presenza di almeno 10 classi per provincia. Per la selezione vale l'ordine di arrivo della candidatura. Per la candidatura delle classi scrivere a: segreteriapremio@lamagnacapitana.it

La Regione Puglia si impegna ad acquistare 100 copie dei volumi finalisti da distribuire alle biblioteche pubbliche dei territori delle scuole partecipanti.

Gli autori vincitori si impegnano ad essere presenti alla cerimonia di premiazione. In caso contrario, pur conservando la titolarità del premio, la somma in denaro sarà utilizzata per l'acquisto di libri da donare alle biblioteche coinvolte.

Sardegna

- [Bando](#). *Servizi per l'innovazione nelle MPMI del settore turistico.*

Obiettivi: L'intervento è finalizzato a favorire l'innovazione delle micro, piccole, medie imprese (MPMI) operanti nel settore turistico e culturale attraverso il sostegno alla realizzazione di un Piano di innovazione per l'acquisizione di servizi destinati all'introduzione di strumenti ICT e servizi di supporto all'innovazione organizzativa e di mercato.

Possono beneficiare degli aiuti le imprese attive (Micro Piccole e Medie imprese), la cui attività rientra in uno dei seguenti settori di attività economica di cui alla classificazione ISTAT ATECO 2007:

- ✓ **Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione** (limitatamente ad Alberghi; Villaggi turistici; Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte; Ostelli della gioventù);
- ✓ **Noleggìo, Agenzie di Viaggio, Servizi di supporto alle imprese** (limitatamente ad Attività dei tour operator; Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio; Attività delle guide e degli accompagnatori turistici);
- ✓ **Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento** (limitatamente ad Attività di musei; Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili; Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali; Parchi di divertimento e parchi tematici; Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali).

Il bando cofinanzia la realizzazione di un Piano di innovazione che deve essere coerente rispetto alla Smart Specialization Strategy regionale e rientrare nell'ambito delle aree di specializzazione in essa individuate. Il Piano di innovazione consente l'implementazione di un sistema di strumenti gestionali informatici operanti in maniera integrata, automatica e sincronizzata per la gestione dei principali processi e attività aziendali e, a complemento, servizi consulenziali a supporto all'innovazione organizzativa e di mercato.

I servizi attivabili all'interno del Piano di innovazione, individuati nel "**Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna**", sono i seguenti:

- ✓ Servizi di sostegno all'innovazione destinati all'introduzione di strumenti ICT;
- ✓ Servizi di consulenza destinati ad introdurre innovazione organizzativa;
- ✓ Servizi di consulenza destinati ad introdurre innovazione di mercato.

L'elencazione dei servizi non è esaustiva e l'accettazione di eventuali servizi non inclusi è valutata da Sardegna Ricerche, in relazione alle caratteristiche dell'azienda proponente e all'intervento innovativo proposto.

L'agevolazione è concessa sotto forma di sovvenzione e l'ammontare dell'aiuto, non può superare le intensità previste dal [Reg. \(UE\) n. 651/2014](#) e successive modifiche e integrazioni ovvero:

- ✓ 70% dei costi ammissibili per i servizi di cui all'art 28 del Reg. (UE) n. 651/2014, destinati all'introduzione di strumenti ICT come definiti nel servizio B.6, a condizione che l'importo totale di tutti gli aiuti per tali servizi non superi i **200.000 euro** per il Beneficiario su un periodo di tre anni;
- ✓ 50% per i costi ammissibili per i servizi di cui all'art.18 (aiuti per servizi di consulenza) e art. 19 (aiuti per partecipazione a fiere) del Reg. (UE) n. 651/2014.

Scadenza: 31 dicembre 2022

- [Bando](#). *Incentivi per la competitività delle Startup innovative.*

Obiettivi: Sostenere la creazione e l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza che siano in grado, attraverso la proposizione di nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione innovativi, di intercettare e presidiare nuove nicchie di mercato nonché di incidere positivamente rispetto agli obiettivi strategici individuati dalla Smart Specialization Strategy della Regione Autonoma della Sardegna.

Il bando rappresenta altresì uno strumento atto ad **incentivare e favorire la messa in rete di tutti gli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione** al fine di favorire non solo occasioni di confronto e crescita da rivolgere al nascente tessuto imprenditoriale regionale, ma anche occasioni per favorire potenziali partnership con il mercato privato del capitale di rischio, generando effetti immediati sul dimensionamento delle imprese e sulla loro capacità di investire.

Il bando prevede un contributo alle **spese sostenute dall'impresa per il completamento del prototipo e per le eventuali successive fasi di sviluppo del nuovo prodotto, processo o servizio** posto alla base del modello di business adottato dalla Startup Innovativa, ossia per la realizzazione delle attività atte a favorire il raggiungimento degli obiettivi del business plan.

La domanda di agevolazione dovrà contenere:

- ✓ Il **business plan**, incentrato sul completamento e/o sulle successive fasi di sviluppo del nuovo prodotto/servizio e/o processo innovativo, frutto delle conoscenze e del lavoro originale dei soggetti proponenti e/o basate sull'utilizzazione dei risultati della propria ricerca condotta presso l'ente di appartenenza, e il cui stadio di sviluppo sia conseguentemente già in una fase avanzata tale da poter essere dimostrato per una valutazione di merito (prototipo dimostrabile);
- ✓ Il **piano di utilizzo del voucher**, della durata massima di 12 mesi, la cui dimensione deve essere ricompresa tra un minimo di 15.000 euro ed un massimo di 100.000 euro e che dovrà chiarire le basi per l'esecuzione del lavoro in tutte le fasi progettate e i costi per l'esecuzione dello stesso. Esso rappresenta il documento attraverso il quale il soggetto proponente dettaglia le attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi prefissati nel business plan ossia al completamento del prototipo.

Beneficiari: Micro e Piccole Imprese (MPI), così come definite nell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014 regolarmente costituite come società di capitali, anche in forma cooperativa, di diritto italiano da non più di 36 mesi al momento della presentazione della domanda che si propongono con un piano di avvio caratterizzato da significativi elementi di innovatività.

Scadenza: 31 dicembre 2023

Sicilia

- [Bando](#). *Sostegno alle spese di realizzazione delle manifestazioni turistiche.*

Obiettivi: Concessione di un contributo nella misura massima del 50% delle spese ammissibili per il sostegno delle iniziative, non aventi scopo di lucro e ritenute idonee a veicolare l'immagine turistica della Sicilia attraverso adeguati mezzi pubblicitari.

Il bando intende finanziare le seguenti tipologie di interventi:

- ✓ Manifestazioni che, attraverso lo spettacolo, la cultura e lo sport, sono finalizzate a migliorare, nel territorio regionale, l'incoming e l'intrattenimento turistico;
- ✓ Eventi di carattere storico e/o religioso, e/o di valorizzazione delle tradizioni popolari dal rilevante valore culturale e di comprovato richiamo turistico.

Per le manifestazioni promosse ed organizzate dai soggetti ammissibili con progetti di spesa di importo minimo di 5.000 euro fino ad un massimo di 20.000 euro, il **contributo massimo** concedibile è pari a **5.000 euro**.

Per manifestazioni di maggiore rilevanza turistica promosse ed organizzate dai soggetti ammissibili con progetti di spesa di importo superiore a 20.000 euro fino ad un massimo di 40.000 euro, il **contributo massimo** concedibile ammonta a **10.000 euro**.

Si specifica che le **attività** da ritenere **ammissibili** sono riferite a:

- ✓ Manifestazioni che, attraverso lo spettacolo, la cultura e lo sport, sono finalizzate a migliorare, nel territorio regionale, l'incoming e l'intrattenimento turistico;
- ✓ Eventi di carattere storico e/o religioso, e/o di valorizzazione delle tradizioni popolari dal rilevante valore culturale e di comprovato richiamo turistico.

Non saranno valutate e pertanto dichiarate **inammissibili**:

Le istanze relative a programmi generici e non sufficientemente dettagliate (per es. mancata indicazione delle date di svolgimento, del contributo richiesto, del luogo di svolgimento, etc.);
Le istanze relative all'organizzazione di manifestazioni sportive e gare riconducibili all'ordinaria.

Beneficiari: I soggetti ammessi alla presentazione delle istanze sono:

- ✓ Enti locali; enti pubblici e fondazioni; enti teatrali e lirici regionali;
- ✓ Organizzazioni ONG e ONLUS;
- ✓ Società sportive dilettantistiche; università pubbliche; comunità religiose e comitati regolarmente
- ✓ Costituiti; associazioni di categoria;
- ✓ Associazioni e cooperative operanti nel settore del turismo, dello spettacolo, dello sport, della cultura e del tempo libero.

Scadenza: Fino ad esaurimento risorse

Toscana

- [Bando](#). *Territori montani: contributi per creare e riorganizzare le attività economiche.*

Obiettivi: La Regione Toscana, in coerenza con le proprie finalità statutarie, con la [legge regionale 4/2022](#) “*Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani*”, con il presente bando, intende **tutelare i territori montani promuovendo interventi finalizzati a contrastare lo spopolamento di tali aree**, rivitalizzandone e riqualificandone il tessuto sociale ed economico. Per il raggiungimento di tale finalità, con il presente intervento si disciplinano le modalità operative per attuare l’art. 2 della citata legge che prevede specifiche misure in favore della nascita di nuove attività produttive, o a sostegno della riorganizzazione delle attività già esistenti nei territori dei comuni montani.

Beneficiari: Possono presentare domanda di contributo:

- ✓ **Micro, piccole e medie imprese** così come definite dall’allegato I del [Reg. \(UE\) n. 651/2014](#), compresi i liberi professionisti,
- ✓ **Altri soggetti**, operanti in attività di natura imprenditoriale;
- ✓ **Persone fisiche** che si impegnano a costituire un’attività economica **entro 6 mesi** dalla data del provvedimento di ammissione.

con

- ✓ **Sede operativa/unità locale posta in uno dei comuni montani** previsti [dall’allegato B della legge 68/2011](#) (consulta normativa Politiche per la montagna), in località **con altitudine non inferiore ai 500 metri** sopra il livello del mare (s.l.m) e appartenenti a **tutti i settori produttivi**.

Il contributo è concesso per sostenere prevalentemente spese di liquidità e pertanto sono ammissibili le seguenti tipologie di costi:

- ✓ Spese per il **personale**;
- ✓ Acquisto di **scorte e materie prime, utenze**;
- ✓ Spese per **affitto** di locali, **noleggio** macchinari e attrezzature compresi i **canoni di leasing**;
- ✓ Spese di **manutenzione**;
- ✓ Spese di **consulenza / acquisto di servizi** funzionali all’esercizio dell’attività;

È inoltre ammessa la spesa per **acquisto di macchinari e attrezzature**, purché non costituisca la voce prevalente delle spese rendicontate nell’arco del quinquennio.

L’aiuto è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto pari a:

- ✓ 10 mila euro per la **riorganizzazione di attività economiche** costituite in data antecedente al primo gennaio 2022;
- ✓ 20 mila euro per il sostegno ad attività economiche di nuova costituzione (**costituite non oltre il primo gennaio 2022 o da costituire**).

La **domanda di agevolazione**, redatta in lingua italiana, soggetta al pagamento dell’imposta di bollo pari a euro 16,00, è presentata esclusivamente online, tramite Spid, Cie, Cns sul portale di [Sviluppo Toscana](#) secondo le indicazioni fornite in allegato C del bando, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto destinatario/beneficiario. La **firma digitale** deve essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia

di generazione, apposizione e verifica delle [firme elettroniche](#) avanzate, qualificate e digitali (paragrafo 4.2. del testo del bando)

Le **dichiarazioni relative al possesso dei requisiti** richiesti sono rese nella forma dell'autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000 e con le responsabilità di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso.

Scadenza: 11 novembre 2022

- **Bando. Pacchetto Giovani 2022: Aiuti per avviare l'impresa agricola.**

Obiettivi: Il bando punta a **sostenere l'avviamento dell'impresa agricola da parte dei giovani** attraverso un premio per l'avvio della impresa e un contributo per investimenti finalizzati ad ammodernare le strutture e dotazioni aziendali e diversificare le attività agricole.

Beneficiari: Possono presentare domanda di aiuto i giovani che si insediano per la prima volta in una azienda agricola, in forma singola (ditta individuale) o associata (società di persone, società di capitale e cooperative agricole di conduzione), e che, al momento della presentazione della domanda di aiuto, soddisfano i seguenti requisiti:

- ✓ Hanno un'età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (41 non compiuti);
- ✓ Hanno preso per la prima volta la partita IVA come azienda agricola (individuale, società, cooperativa) nei 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda di aiuto;
- ✓ Presentano un Piano di sviluppo aziendale;
- ✓ Possiedono o si impegnano a conseguire adeguate qualifiche e competenze professionali;
- ✓ Si impegnano a diventare Iap (imprenditore agricolo professionale) entro la data di conclusione del piano aziendale;
- ✓ Si impegnano a diventare "agricoltori attivi" entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi e comunque non oltre la conclusione del Piano di sviluppo aziendale qualora questa sia precedente al suddetto termine;
- ✓ Si insediano in un'azienda agricola che al momento della presentazione della domanda di aiuto ha la potenzialità di raggiungere una dimensione espressa in termini di Standard output (SO) non inferiore a 13.000 euro e non superiore a 190.000 euro. Nel caso di pluralità di insediamenti nella stessa azienda le soglie minima e massima sono da considerarsi riferite ad ogni singolo giovane beneficiario.

Premio di primo insediamento: Il finanziamento prevede un premio di primo insediamento che ammonta a **40.000 euro a fondo perduto per ciascun giovane** che si insedia, con aumento a **50.000 euro** nel caso di insediamento in aziende ricadenti in **aree montane**.

In caso di insediamenti plurimi sono erogati fino ad un massimo di quattro premi con la presentazione di un unico piano aziendale. In questo caso il premio all'insediamento di ciascun beneficiario è pari a quello previsto nel caso di insediamento individuale.

Contributo sugli investimenti. È inoltre previsto un contributo a fondo perduto sugli investimenti da realizzare, attraverso l'**attivazione obbligatoria di almeno una** fra le seguenti sottomisure del Psr Feasr 2014-2022:

1. **Sottomisura 4.1 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore":** Riconosce un sostegno agli investimenti riguardanti le attività di produzione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti appartenenti all'allegato I del trattato

UE e per impianti tecnologici finalizzati alla produzione di energia derivante da fonti rinnovabili, limitatamente per il fabbisogno energetico dell'azienda.

2. **Sottomisura 6.4 "Diversificazione delle aziende agricole"**: Incentiva gli investimenti per la diversificazione delle aziende agricole finanziando interventi di qualificazione dell'offerta agrituristica, per attività sociali e di servizio alle comunità locali, di agriturismo, di fattorie didattiche, di svago e ricreative.

Le percentuali di contributo per le sottomisure attivate sono:

- ✓ **Sottomisura 4.1**: 60% per tutti gli investimenti incluse le spese generali e di informazione e pubblicità;
- ✓ **Sottomisura 6.4**: 50% per tutti gli investimenti incluse le spese generali e di informazione e pubblicità con una maggiorazione del 10% investimenti in zona montana.

Per accedere al premio e al contributo sugli investimenti è necessario che **ciascun giovane che si insedia faccia investimenti per almeno 30.000 euro sulle sottomisure** complessivamente attivate.

Scadenza: 30 novembre 2022

Trentino Alto Adige

- [Bando](#). *Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.*

Beneficiari: Possono beneficiare dell'aiuto le imprese singole o associate, che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui comprese le grandi imprese. I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) L'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. della provincia di Trento;
- b) Nel caso di società cooperative o loro consorzi, l'iscrizione nel Registro provinciale degli enti cooperativi.

Per tutti i settori sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- a) **Spese generali**: se direttamente correlate all'operazione finanziata e necessarie per la preparazione o esecuzione, nel limite massimo del 12% calcolato sulla somma della spesa ammessa per lavori e della spesa ammessa per gli imprevisti. Vi rientrano pertanto:
 - ✓ Gli onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità;
 - ✓ Gli imprevisti nella misura del 3% sulle opere, percentuali maggiori dovranno essere adeguatamente giustificate e comunque saranno ammesse fino ad un massimo del 5%;
 - ✓ Le spese tecniche sono riconosciute nella misura del 8% fino al limite di 250.00 euro della spesa ammissibile più la spesa ammessa per gli imprevisti, e nella misura del 5% per la quota parte eccedente. Qualora il progetto sia assoggettabile alla normativa sulla sicurezza, dette percentuali sono aumentate di 2 punti. Sono altresì ammissibili ulteriori spese purché giustificate e documentate (es. spese per perizie geologiche, perizia per inquinamento acustico, ecc.) e sono ammesse per l'importo esposto nel computo, che sarà documentato in modo specifico in sede di stato finale. In ogni caso le spese tecniche complessive non possono superare il 12% della spesa ammessa iniziale per lavori più l'importo della spesa

ammessa alla voce imprevisti. In sede di istruttoria di liquidazione finale non si procede al ricalcolo del rispetto dei massimali se non intervengono stralci significativi rispetto al progetto ammesso a contributo, purché sia rispettato il limite massimo del 12% di spese generali rispetto alla spesa ammessa finale per lavori più l'importo della spesa ammessa alla voce imprevisti. Nel verbale di liquidazione finale deve essere adeguatamente giustificata la significatività o meno delle varianti di riduzione.

- b) **Acquisto di terreni:** le spese relative all'acquisto di terreni sono ammissibili nei limiti del 10% della spesa ammessa iniziale per lavori più la spesa ammessa alle voci spese tecniche ed imprevisti. In ogni caso, l'acquisto dei terreni è ammissibile a condizione che venga accertata l'esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione.
- c) **Punti vendita:** è ammissibile la realizzazione ed il potenziamento di punti vendita aziendali volti alla promozione e alla valorizzazione dei prodotti di qualità.

Le **agevolazioni** sono concesse in forma di contributo in conto capitale.

I tassi di finanziamento sulla spesa ammessa sono i seguenti:

- ✓ 40% della spesa ritenuta ammissibile, per tutte le tipologie di iniziative regolate dal presente bando, ad eccezione di quanto specificato al punto successivo,
- ✓ 20% della spesa ritenuta ammissibile, per l'acquisto e la riconversione tecnologica di linee di imbottigliamento e confezionamento, nell'ambito del settore vitivinicolo.

Nel **settore ortofrutticolo** al fine della complementarietà con il Programma Operativo dell'O.C.M. Ortofrutta e limitatamente ai prodotti ricompresi dall'O.C.M. Ortofrutta, sono ammesse iniziative per un costo totale preventivato **pari o superiore a 1 milione di euro**. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento **l'importo minimo di spesa richiesto** per ogni singola domanda di finanziamento deve essere pari ad almeno 30.000 euro.

Scadenza: 30 novembre 2022

Umbria

- [Bando](#). *Avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dalla misura investimenti del Programma nazionale di sostegno per il settore vino e la presentazione delle domande di aiuto per l'annualità 2022/2023.*

Beneficiari: Possono beneficiare dell'aiuto per gli investimenti le microimprese, le piccole medie imprese, le imprese intermedie, la cui attività sia almeno una delle seguenti:

- a) La produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) La produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) L'elaborazione, l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato, ai fini della sua commercializzazione. Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- d) La produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve prodotte dal richiedente, da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione. Per "proprie uve" si intendono le uve aziendali prodotte dalla ditta richiedente.

Gli interventi proposti con la domanda di aiuto possono riguardare **una o più tra le seguenti azioni:**

1. Produzione di prodotti vitivinicoli (dalla lavorazione delle uve all'imbottigliamento e all'etichettatura di vino in cantina);
2. Controllo di qualità;
3. Commercializzazione e marketing di prodotti vitivinicoli;
4. Investimenti a carattere generale legati all'impresa.

Nell'ambito delle suddette azioni gli investimenti e le **spese ammissibili al sostegno possono riguardare:**

- a) Costruzione, ristrutturazione, miglioramento, acquisizione di beni immobili e impianti aziendali per la produzione, trasformazione, confezionamento, commercializzazione, conservazione e stoccaggio dei prodotti vitivinicoli;
- b) Acquisizione, realizzazione e allestimento di punti vendita, show rooms, sale di degustazione di prodotti vitivinicoli sia aziendali che extra-aziendali nell'ambito territoriale dei paesi aderenti all'U.E., ivi compresi eventuali annessi magazzini e la sistemazione delle aree esterne a servizio di tali strutture. Tali strutture possono essere finanziate solo se utilizzate esclusivamente per i vini DOP e IGP della Regione Umbria prodotti e/o imbottigliati dal beneficiario;
- c) Acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzature nuove, per la produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e stoccaggio dei prodotti vitivinicoli;
- d) Acquisto di recipienti e contenitori nuovi per l'affinamento e la movimentazione dei prodotti vitivinicoli ivi comprese le barriques;
- e) Acquisto di hardware, stampanti, fax, arredi e/o mobili per ufficio;
- f) Acquisizione di software per la gestione aziendale;
- g) Realizzazione di siti Internet per la commercializzazione di prodotti vitivinicoli;
- h) Acquisizione di brevetti, licenze e diritti d'autore;
- i) Registrazione di marchi collettivi solo da parte Consorzi di tutela riconosciuti autorizzati. Per registrazione di marchi collettivi si intendono eventuali marchi aggiuntivi previsti dalla normativa regionale (esempio un marchio che ricollega un prodotto alla Regione) e non i marchi DOP/IGP;
- j) Spese tecniche e generali solo se direttamente riconducibili e collegabili alle spese di cui ai punti precedenti, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, per progettazione, direzione lavori, prestazioni specialistiche, ivi comprese le relazioni tecnico-economiche previste in allegato alla domanda di aiuto, collaudi laddove previsti, studi di fattibilità.

Non sono ammissibili all'aiuto domande di sostegno che prevedono un volume di investimenti **inferiore a 15.000 euro**. Non sono ammissibili domande di pagamento a saldo il cui volume degli investimenti realizzato e rendicontato sia inferiore a 15.000 euro, anche a fronte di una domanda di aiuto dichiarata ammissibile per importi di spesa superiori.

Il volume massimo della spesa ammissibile per ciascuna domanda presentata non può superare **120.000 euro** nel caso di domande per investimenti annuale e **600.000 euro** nelle domande per investimenti biennale.

Il volume massimo complessivo della spesa ammissibile per le domande di beneficiari eventualmente inseriti in una o più ATI o ATS non può in ogni caso superare 600.000 euro.

Scadenza: 15 novembre 2022

- [Bando](#) per sostegno alle imprese audiovisive.

Obiettivi: Il presente Bando intende dare attuazione al sostegno alle imprese del settore audiovisivo mirando alla realizzazione di prodotti audiovisivi che consentano la conoscenza diffusa dell'offerta turistica, creativa e culturale dell'Umbria.

È previsto il finanziamento di opere audiovisive afferenti alle due seguenti categorie:

- a) Opere cinematografiche, opere audiovisive seriali televisive e web, anche documentarie e di animazione;
- b) Cortometraggi di finzione *live action*.

Scopo finale del Bando è di incrementare i tassi occupazionali umbri, favorire il **ricambio e l'accrescimento della base produttiva regionale**, attrarre e sostenere flussi di investimento in Umbria, sviluppare competenze sempre più evolute nei settori della produzione creativa audiovisiva. Il Bando è destinato a sostenere gli investimenti in produzioni audiovisive mediante contributi a fondo perduto.

Gli **aiuti** sono riconosciuti nella forma di **contributo a fondo perduto per** la produzione di opere audiovisive nei seguenti limiti:

- ✓ **Opere della categoria a):** 50% delle spese ritenute ammissibili, fino a un massimo di 400.000 euro;
- ✓ **Opere della categoria b):** 70% delle spese ritenute ammissibili, fino a un massimo di 15.000 euro.

Beneficiari: Possono presentare domanda di agevolazione a valere sul presente Bando le PMI singole o associate.

Ai fini della partecipazione al Bando, le imprese devono possedere, alla data di presentazione della domanda, **i seguenti requisiti:**

- a) Essere costituite da non meno di due anni a far data dalla presentazione dell'istanza ed aver approvato i Bilanci relativi all'anno 2021 e, al momento della presentazione della domanda, essere in possesso dei requisiti elencati alle lettere successive;
- b) Essere iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio territorialmente competente. In presenza di imprese partecipanti al progetto audiovisivo aventi sede legale al di fuori del territorio italiano, queste ultime sono tenute a stipulare un accordo di coproduzione o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale in Italia, la quale si configurerà come soggetto richiedente che dovrà essere titolare di tutte le spese ammissibili;
- c) Operare prevalentemente nel settore delle «Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi» (codice ATECO 2007 J 59.11), come da visura camerale;
- d) Essere produttori indipendenti;
- e) Essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentata o avere sottoscritto un contratto di produzione esecutiva con l'impresa produttrice;
- f) Trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
- g) Essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di

lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale.

Per le diverse categorie di intervento, ai fini del calcolo del contributo, vengono considerate **ammissibili le spese** pertinenti e direttamente funzionali al progetto e riferite alle **seguenti tipologie**:

- a) Spese del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, impiegato nella realizzazione del progetto, per l'importo lordo;
- b) Spese per prestazioni tecniche, artistiche e compensi per consulenze effettuate da imprese e/o professionisti del settore dell'audiovisivo. In tal caso fa fede l'importo indicato in fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS o altra cassa previdenziale;
- c) Spese per beni di consumo;
- d) Spese per la locazione e/o il noleggio di beni durevoli; tali costi sono riconosciuti nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- e) Spese per la locazione e/o il noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto e localizzate in Umbria;
- f) Spese per l'alloggio e per i pasti dei dipendenti e dei collaboratori in strutture ricettive e di ristorazione localizzate in Umbria.

Le tipologie di spese ammissibili ricomprese tra le lettere a) e d) del comma 1 debbono essere effettuate, per almeno il 15% dell'importo complessivamente considerato nella struttura dei costi presentata ai fini della richiesta di contributo, nei confronti di persone giuridiche aventi sede operativa in Umbria e/o di persone fisiche aventi residenza fiscale in Umbria.

Le spese ammissibili, debitamente documentate, devono essere effettivamente sostenute e pagate dal richiedente a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda ed entro il termine di conclusione del progetto. Le spese ammissibili riferite a beni e servizi, devono essere acquistati da terzi a condizioni di mercato.

Scadenza: 15 novembre 2022

- [Bando](#). *Avviso Ristori per imprese multisettore 2022: commercio al dettaglio d'arte e artigianato, arredi sacri e religiosi, da regalo e per fumatori, bomboniere, bigiotteria, imprese della ristorazione ecc.*

Obiettivi: L'emergenza sanitaria originata dal Covid-19 ha causato pesanti difficoltà a tutti i soggetti che esercitano attività economiche, difficoltà che si sono evidenziate a partire dall'esecutività del DPCM del 31 gennaio 2020, con cui è stata dichiarata l'emergenza sanitaria sull'intero territorio nazionale, dai successivi decreti che hanno imposto per ragioni sanitarie limitazioni alla mobilità, chiusura temporanea delle attività di interi settori economici e da ultimo, dalle ordinanze del Presidente della Giunta Regionale relativamente alle chiusure nei giorni festivi anche di attività essenziali.

Conseguentemente sono state avviate misure di sostegno per supportare economicamente i settori che hanno subito maggiormente la crisi economica derivante da quella sanitaria.

La Giunta Regionale della Regione Umbria intende **supportare economicamente i settori che hanno subito maggiormente la crisi economica derivante da quella sanitaria**, rimodulando le modalità di sostegno delle attività economiche localizzate nei centri storici prevedendo l'erogazione di un contributo a fondo perduto in favore dei soggetti destinatari, per l'attività dagli stessi esercitata, che hanno subito una riduzione del fatturato rispetto al 2019.

Beneficiari

Tipologia A)

Imprese che esercitano come attività economica prevalente una delle seguenti attività, come risultante da visura camerale (Cod. ATECO prevalente), rientrante nei codici Ateco indicati in una delle seguenti tipologie:

- ✓ 47.78.31 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte) punti vendita presso mostre e musei,
- ✓ 47.78.32 Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato,
- ✓ 47.78.33 Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi,
- ✓ 47.78.34 Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori,
- ✓ 47.78.35 Commercio al dettaglio di bomboniere,
- ✓ 47.78.36 Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria),
- ✓ 47.78.37 Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti.

Tipologia B)

Imprese che svolgano attività artistiche, come risultante da visura camerale (Cod. ATECO prevalente), con sede localizzata nei centri storici stabilmente e continuativamente aperta al pubblico per la vendita diretta di beni e produzioni artistiche. Imprese artigianali, localizzate nei centri storici, e iscritte nella Albo delle Imprese artigiane presso la competente camera di commercio come risultante da visura camerale (Cod. ATECO prevalente) e non ricomprese nel codice ATECO dell'edilizia e dell'impiantistica. Per localizzazione nei centri storici si intende che la sede operativa sia ricompresa nella Zona A o limite del Centro Storico come risulta dai vigenti strumenti Urbanistici adottati dai singoli comuni.

Tipologia C):

Imprese della ristorazione che esercitano come attività economica prevalente, come risultante da visura camerale, quella di cui al seguente Codice ATECO: 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione.

Tipologia D)

Imprese della ristorazione, ubicate nei centri storici, che esercitano come attività economica prevalente, come risultante da visura camerale, quella di cui al seguente Codice ATECO: 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione. Per localizzazione nei centri storici si intende che la sede operativa sia ricompresa nella Zona A o limite del Centro Storico come risulta dai vigenti strumenti Urbanistici adottati dai singoli comuni.

Alla data di presentazione della domanda tutti i destinatari ammissibili devono, altresì, possedere i **seguenti requisiti**:

- a) Essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;
- b) Avere sede operativa o unità locale in Umbria, ovvero nei casi richiesti dall'Avviso sede operativa nei centri storici umbri;
- c) Essere attive al momento della presentazione della domanda e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel biennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- d) Non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo -D.L. n. 83/2012;

- e) Essere attive al momento della presentazione della domanda e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
- f) Rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- g) Essere in regola con la normativa antimafia (D. Lgs. n. 159 del 6.09.2011);
- h) Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, verificabile attraverso il DURC; ovvero nel caso di non assoggettabilità dell'iscrizione Inps e Inail tramite la compilazione del modello [Allegato D](#)) dell'Avviso;
- i) Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF").

La **dotazione finanziaria** stanziata è di **4.340.000 euro**, così ripartita:

- ✓ Imprese esercenti le attività di cui alla Tipologia A del presente avviso: 690.000 euro;
- ✓ Imprese esercenti le attività di cui alla Tipologia B del presente avviso: 500.000 euro;
- ✓ Imprese esercenti le attività di cui alla Tipologia C del presente avviso: 1.325.000 euro;
- ✓ Imprese esercenti le attività di cui alla Tipologia D del presente avviso: 1.825.000 euro.

Il contributo concedibile viene calcolato per ogni singola Tipologia nella **maniera seguente**:

- ✓ Calcolo del totale delle perdite di fatturato complessivo dei singoli beneficiari ammissibili;
- ✓ Determinazione del peso della perdita di fatturato del singolo beneficiario rispetto al totale di cui al punto a);
- ✓ Determinazione del contributo da assegnare al singolo beneficiario sulla base del peso di cui al punto b) moltiplicato per l'ammontare delle risorse disponibili assegnate per ogni Tipologia di cui all' art 4 risorse finanziarie.

In ogni caso il contributo concedibile ad ogni singolo beneficiario non può essere superiore alla perdita di fatturato subito dallo stesso.

Si specifica che a favore dei beneficiari degli interventi di cui alle Tipologie A, B, C, D, del presente avviso, per i quali in applicazioni delle sopracitate modalità di calcolo siano **assegnatari di un contributo inferiore a 1.000 euro**, si procederà all'**innalzamento** dello stesso sino al raggiungimento della **soglia minima di 1.000 euro**.

Ai fini della compilazione ed invio della domanda di ammissione alle agevolazioni richiedente dovrà disporre:

- ✓ Dell'accreditamento su uno dei sistemi **SPID, CIE o CNS**
- ✓ Di una **marca da bollo** da 16 euro;
- ✓ Di un indirizzo di **Posta Elettronica Certificata**, valido e funzionante;
- ✓ Del certificato di **firma digitale del legale rappresentante**, in corso di validità

La **compilazione delle domande** di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata **a partire dalle ore 10:00:00 del 20/10/2022 e fino alle ore 12:00:00 del 21/11/2022** utilizzando esclusivamente il [servizio on line](#)

Valle d'Aosta

- [Bando](#). *Investimenti nelle tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione, commercializzazione e valore aggiunto dei prodotti forestali.*

Obiettivi: Favorire lo sviluppo e la gestione sostenibile delle foreste attraverso l'accrescimento del potenziale boschivo e la valorizzazione dei prodotti forestali. Tali obiettivi potranno essere realizzati puntando sulla nascita di nuove imprese, sull'ammodernamento e il miglioramento dell'efficienza, attraverso l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto, delle strutture già operanti nella raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali, sulla diversificazione e trasformazione della materia prima in biomasse per la produzione di energia rinnovabile, nonché sull'offerta di modelli commerciali e organizzativi in grado di valorizzare la qualità delle produzioni locali.

Il bando prevede **sostegni per l'acquisto di macchinari forestali** da utilizzare per le operazioni di taglio, allestimento, concentramento ed esbosco oltre ad alcuni macchinari legati al trasporto aziendale, al primo condizionamento e a lavori forestali vari. Sono previsti anche sostegni per la realizzazione, il miglioramento o l'adeguamento di fabbricati quali tettoie, depositi, piazzali e imposti permanenti.

Il **sostegno economico** può coprire **il 40 per cento** delle spese ammesse, con una dotazione finanziaria che ammonta a **364 mila 374,70 euro**

Beneficiari: Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le microimprese e PMI, singole o associate, coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti (legnosi, prodotti secondari del bosco, beni e servizi ecosistemici), comunemente individuabili nelle ditte di utilizzazione boschiva e di prima trasformazione.

Scadenza: 1 dicembre 2022

- [Bando](#). *Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole, giovani agricoltori.*

Obiettivi: Con il presente bando la Regione Valle d'Aosta sostiene gli investimenti a favore delle aziende agricole di giovani agricoltori, al fine di incentivare il ricambio generazionale in campo agricolo.

Beneficiari: Possono accedere al sostegno della presente tipologia di intervento le imprese agricole in cui si sono insediati i giovani agricoltori che hanno ottenuto il premio di primo insediamento, ai sensi della [tipologia 6.1.1](#), nell'anno 2022, presentando una sola domanda di aiuto per la realizzazione degli investimenti inseriti nel piano aziendale.

Sono ammissibili al beneficio dell'aiuto esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- a) Acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di fabbricati rurali e delle relative opere edili ed impiantistiche;
- b) Acquisto di impianti, arredi (funzionali alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali) e attrezzature;
- c) Acquisto di software per l'informatizzazione dell'attività d'impresa, compresa la realizzazione di siti web aziendali;
- d) Acquisto di macchine e attrezzi agricoli di importo superiore ai 500 euro;

- e) Realizzazione e miglioramento degli impianti per la produzione, nei limiti dell'autoconsumo, di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili;
- f) Interventi di miglioramento della viabilità rurale, inclusa la costruzione e sistemazione di monorotaie, di teleferiche e di fili a sbalzo che sostituiscono detta viabilità rurale;
- g) Sistemazione e miglioramento dei terreni agrari volta a migliorarne la produttività, al recupero di terreni abbandonati, all'impianto di nuove colture, alla lavorabilità delle superfici con la meccanizzazione agricola o ad assicurare la regimazione delle acque e la stabilità dei versanti;
- h) Impianti di colture poliennali;
- i) Acquisto terreni nel limite del 10% della spesa totale ammissibile riferita all'intera operazione;
- j) L'allestimento di impianto refrigerante per autoveicoli destinati alla commercializzazione,
- k) Spese notarili per accorpamenti fondiari;
- l) Costruzione e sistemazione di canali irrigui, impianti di irrigazione e di fertirrigazione;
- m) Realizzazione e sistemazione di acquedotti rurali ad uso potabile e per l'abbeveraggio del bestiame;
- n) Spese generali collegate ai costi di cui sopra.

L'**intensità dell'aiuto** è pari al 70% della spesa ammessa per aziende ricadenti in zona ARPM e pari al 60% per le altre aziende. L'importo massimo della spesa ammissibile è di 600.000 euro. Gli interventi dovranno essere ultimati e rendicontati entro il 30 giugno 2025.

Le domande devono essere presentate tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro **sabato 31 dicembre 2022**. Per l'abilitazione al SIAN è necessario inviare il modulo di attivazione all'indirizzo di posta elettronica: assistenza-sian@regione.vda.it (almeno 20 giorni prima del termine del bando).

È possibile avere un supporto per eventuali dubbi nella presentazione delle domande, contattando lo Sportello Unico, nella sede dell'Assessorato a Saint-Christophe (telefono: 0165/275357 aperto dalle ore 9 alle 14 il martedì e il giovedì). Per informazioni sul bando, contattare i referenti della Struttura competente ai numeri 0165/275214 o 275241.

Veneto

- [Bando](#) a favore degli interventi di riuso temporaneo del patrimonio immobiliare esistente.

Obiettivi: La Regione del Veneto, al fine di contenere il consumo di suolo e per favorire la riqualificazione, il recupero e il riuso dell'edificato esistente, propone il **finanziamento di specifici interventi volti al recupero dell'edificato esistente** da utilizzare per funzioni e progettualità durevoli e sostenibili pur a partire da un riuso temporaneo. Con il presente Bando, si intende erogare un contributo a supporto degli interventi di riuso temporaneo del patrimonio immobiliare esistente

Con tale azione si intende **avviare un processo di interventi funzionali a restituire alla collettività spazi inutilizzati** attraverso iniziative che rispondano ad esigenze sociali o culturali del territorio di riferimento creando nuove occasioni di crescita, stimolare la creatività e la produzione culturale insediando attività innovative, interrompere i processi di degrado in atto, restaurare le componenti originarie degradate e valorizzare i contesti locali.

Beneficiari: I soggetti che hanno facoltà di presentare domanda e partecipare al finanziamento per interventi di cui al presente Bando, sono i **Comuni costituiti mediante convenzionamento in partenariato con almeno uno tra i seguenti soggetti aventi sede operativa in Veneto:**

- a) Soggetti del terzo settore dotati di personalità giuridica quali: Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali, Enti filantropici operanti in qualsiasi settore;
- b) Imprese culturali e creative iscritte al Registro Imprese (R.I.) o al Repertorio economico Amministrativo (REA);
- c) Soggetti privati.

I soggetti richiedenti il finanziamento devono attestare la disponibilità degli immobili interessati mediante **la produzione di uno dei seguenti documenti:**

1. Titolo di proprietà o altro diritto reale di godimento,
2. Contratto di locazione,
3. Contratto di comodato d'uso,
4. Contratto preliminare di acquisto o altra forma scritta di impegno ad acquisire la disponibilità dell'immobile prima dell'erogazione del contributo.

Gli atti, i contratti o gli impegni scritti relativi all'attestazione della disponibilità devono essere compatibili con l'intervento di riuso da realizzare ed essere accompagnati, qualora necessario, dall'assenso del proprietario dell'immobile, devono avere data certa e durata congrua rispetto all'intervento di riuso e devono infine essere registrati e trascritti nei casi previsti dalla legge.

Gli **interventi** oggetto del presente bando **riguardano il recupero e il riuso di immobili e spazi urbani dismessi o in via di dismissione** per i quali il Comune consenta l'uso temporaneo al fine di evitare il consumo di suolo e di favorire la riqualificazione, anche nel caso in cui l'uso richiesto sia diverso dal precedente o da quello previsto dallo strumento urbanistico.

Possono essere ammessi al finanziamento i progetti di riuso temporaneo di immobili legittimamente esistenti ed aree ubicati in zona diversa da quella agricola, sia di proprietà privata che di proprietà pubblica, purché si tratti di iniziative di rilevante interesse pubblico o generale che mirino preferibilmente a sviluppare l'interazione tra la creatività, l'innovazione, la formazione e la produzione culturale in tutte le sue forme, creando opportunità di impresa e di occupazione e start up.

In particolare, sono considerate funzioni prioritarie per il riuso:

- a) Il lavoro di prossimità: artigianato di servizio all'impresa e alle persone, negozi temporanei, mercatini temporanei, servizi alla persona;
- b) La creatività e la cultura: esposizioni temporanee, mostre, eventi, teatri, laboratori didattici;
- c) Il gioco e il movimento: parchi gioco diffusi, attrezzature sportive autogestite, campi da gioco;
- d) Le nature urbane: orti sociali di prossimità, giardinaggio urbano collettivo, parchi urbani.

Sono altresì favorite attività di carattere innovativo e/o sperimentale quali:

- e) Impianti sperimentali per coltivazioni orticole intensive sviluppate su più piani verticalmente all'interno di edifici produttivi dismessi;
- f) Utilizzo delle coperture di edifici esistenti per la sistemazione e fruizione in chiave verde degli spazi ricavati, al fine di ricavare, a titolo esemplificativo, aree verdi attrezzate, giardini scolastici o per l'infanzia, attrezzature per il gioco, lo sport e lo svago, orti sociali, giardini terapeutici, giardini botanici.

Sono ammissibili a contributo le spese correnti finalizzate alla realizzazione del progetto di riuso temporaneo riguardanti:

- a) Gli interventi strettamente funzionali all'adeguamento degli immobili / spazi urbani agli usi temporanei e allo svolgimento delle attività previste (a titolo esemplificativo: manutenzione ordinaria di mobili, arredi e beni immobili, manutenzione e riparazione impianti tecnici, acquisto di carta, cancelleria, stampati, accessori per uffici, materiale informatico, noleggio di materiali, arredi, attrezzature e hardware, spese di allestimento, sistemazione di aree verdi, spese per l'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza e di eliminazione delle barriere architettoniche attraverso soluzioni removibili e temporanee, ecc.);
- b) Le spese per personale o collaboratori nella misura massima del 40% dell'importo per il quale viene chiesto il finanziamento;
- c) Le spese fisse di gestione dell'immobile / spazio urbano (utenze, abbonamenti, canoni, pagamenti di imposte e tasse, ecc.) nella misura forfettaria massima del 20% dell'importo per il quale viene chiesto il finanziamento.

Il contributo è commisurato al **80%** delle spese previste nel progetto di riuso temporaneo, fino all'importo massimo di euro **25.000** per ciascuna iniziativa proposta.

Le spese devono essere direttamente finalizzate all'intervento di riuso temporaneo così come individuato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di ammissione a contributo.

Scadenza: 4 novembre 2022

- [Bando](#). *Contributi alle aziende vitivinicole*.

Obiettivi: L'Unione europea mette a disposizione due strumenti finanziari, conosciuti come OCM (Organizzazioni comuni di mercato) e PSR (Programma di sviluppo rurale), attraverso i quali sostenere, tra l'altro, il settore e le aziende vitivinicole. Gli Stati e le Regioni attuano i regolamenti comunitari adeguandoli alle esigenze di ciascun territorio.

Il nuovo Regolamento dell'Unione Europea n. 1308/2013, che riguarda l'Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli, individua per il settore vitivinicolo, le azioni per le quali le aziende possono richiedere contributi. Lo Stato italiano con il Piano Nazionale di Sostegno vitivinicolo, assegna a ciascuna regione, per ciascuna annualità, i fondi per finanziare gli interventi a favore delle aziende vitivinicole.

La Regione approva e attiva i bandi:

A. OCM Vino – misura Promozione. Contributi a fondo perduto per le spese relative alla promozione del vino fuori della Unione Europea.

Attività finanziabili:

- ✓ Azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
- ✓ Partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- ✓ campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione;
- ✓ Studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione.

Beneficiari:

- ✓ Organizzazioni professionali (purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli);
- ✓ OP/AOP ed organizzazioni interprofessionali del settore vitivinicolo,
- ✓ Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge n. 238/2016 e loro associazioni e federazioni;
- ✓ Produttori di vino (imprese singole o associate in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate);
- ✓ Soggetti pubblici (organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico o personalità giuridica di diritto privato -società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica-) con esclusione delle amministrazioni governative centrali, Regioni, Province autonome e Comuni,
- ✓ Consorzi, associazioni, federazioni e società cooperative a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti quali organizzazioni professionali, consorzi di tutela, produttori di vino e soggetti pubblici di cui sopra; reti di impresa composte da produttori di vino di cui sopra; associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite da organizzazioni professionali, OP/AOP, consorzi di tutela, produttori di vino, soggetti pubblici, nonché consorzi, associazioni, federazioni e società cooperative a condizione che tutti i partecipanti al progetto di comunicazione rientrino tra i soggetti proponenti quali organizzazioni professionali, consorzi di tutela, produttori di vino, soggetti pubblici di cui sopra

L'aliquota di contribuzione massima è pari al 50% della spesa realmente sostenuta per le attività afferenti alla misura.

B. OCM- Ristrutturazione e riconversione. La misura prevede la corresponsione di un contributo in conto capitale per la copertura dei costi sostenuti dagli imprenditori agricoli per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Attività finanziabili:

- a) Riconversione varietale che consiste nel reimpianto sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite;
- b) Ristrutturazione, che consiste:
 1. Nella diversa collocazione del vigneto attraverso il reimpianto del vigneto stesso in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche;
 2. Nel reimpianto del vigneto attraverso l'impianto nella stessa particella ma con modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto.
- c) Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti anche attraverso azioni di razionalizzazione degli interventi sul terreno e delle forme di allevamento

Beneficiari:

Soggetti titolari di posizione in schedario viticolo veneto.

L'aliquota di contribuzione massima L'intensità dell'aiuto pubblico concedibile è: pari a 40% della spesa ritenuta ammissibile.

C. OCM - Investimenti settore vitivinicolo. L'aiuto per gli investimenti si sostanzia in un contributo in conto capitale, destinato ad investimenti per il miglioramento della competitività effettuati da imprese che operano nel settore della produzione, affinamento e/o confezionamento di prodotti vinicoli. Inoltre, aiuto agli investimenti, corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale, per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione. Tali investimenti sono diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alle richieste del mercato e ad aumentarne la competitività e riguardano la produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

Attività finanziabili:

1. Acquisto di botti in legno ivi comprese le barriques, per l'affinamento dei vini di qualità (DOC e DOCG)
2. Acquisto attrezzature per trasformazione e commercializzazione prodotti vitivinicoli, comprese le relative componenti impiantistiche necessarie per garantirne l'utilizzo, atte a svolgere **le seguenti operazioni:**
 - ✓ Pigiatura/ diraspatura;
 - ✓ Pressatura;
 - ✓ Filtrazione/ centrifugazione/flottazione;
 - ✓ Concentrazione/arricchimento;
 - ✓ Stabilizzazione;
 - ✓ Refrigerazione;

- ✓ Trasporto materie prime, prodotti e sottoprodotti: pompe, nastri, coclee, ecc.;
 - ✓ Dosaggio di elementi (O₂, SO₂, ecc.);
 - ✓ Imbottigliamento;
 - ✓ Confezionamento;
 - ✓ Automazione magazzino;
 - ✓ Appassimento uve;
 - ✓ Stoccaggi vini;
 - ✓ Fermentazione;
 - ✓ Spumantizzazione.
3. Acquisto attrezzature di laboratorio per l'analisi chimico - fisica delle uve, dei mosti e dei vini finalizzate al campionamento, controllo e miglioramento dei parametri qualitativi delle produzioni.
 4. Allestimento punti vendita al dettaglio aziendali ed extra-aziendali: acquisto di attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione prodotti vitivinicoli, nel limite massimo di spesa di 600 €/mq.
 5. Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi finalizzati a: gestione aziendale, controllo degli impianti tecnologici finalizzati alla trasformazione, stoccaggio e movimentazione del prodotto, sviluppo di reti di informazione e comunicazione, commercializzazione delle produzioni.

Non sono ammissibili i seguenti interventi:

- ✓ Acquisto di muletti, transpallet, benne di carico incluse le eventuali macchine operatrici associate;
- ✓ Acquisto di pese e bilance;
- ✓ Acquisto di mezzi di trasporto.

Beneficiari:

Microimprese, piccole e medie imprese agricole ai sensi del Regolamento UE n. 702/2014.
Imprese che svolgono sia la fase di trasformazione che di commercializzazione di prodotti vitivinicoli

L'aliquota di contribuzione massima. L'intensità dell'aiuto pubblico è pari al massimo al 40% della spesa ritenuta ammissibile.

Per informazioni:

Nicola Barasciutti: 041 - 27.95.560 - nicola.barasciutti@regione.veneto.it.

Alberto Andriolo: 041 - 27.95.571 - alberto.andriolo@regione.veneto.it

Francesco D'Arsiè: 041 - 27.95.658 - francesco.darsie@regione.veneto.it

Roberta Miele: 041 - 27.95.558 - roberta.miele@regione.veneto.it

Scadenza: 15 novembre 2022

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Avviso pubblico per lo Sviluppo della Logistica agroalimentare delle imprese

OBIETTIVI

La misura M2C1 ([Agricoltura sostenibile ed economia circolare](#)) del PNRR, finanziata dall'Unione europea - Investimento 2.1 (Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo). prevede:

- **Il sostegno agli investimenti materiali e immateriali** (quali locali di stoccaggio delle materie prime agricole, trasformazione e conservazione delle materie prime, digitalizzazione della logistica e interventi infrastrutturali sui mercati alimentari), agli **investimenti nel trasporto alimentare** e nella logistica per ridurre i costi ambientali ed economici e all'innovazione dei processi di produzione, dell'agricoltura di precisione e della tracciabilità (ad esempio attraverso la blockchain).

PIANI DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni i piani di investimento, realizzati dalle imprese, che prevedono la realizzazione di un **programma di sviluppo per la logistica agroalimentare** eventualmente accompagnato da progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale strettamente connessi e funzionali al programma di investimenti produttivo. Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di sviluppo presentati da **imprese attive nei settori pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo**, che saranno valutati in conformità con la normativa europea sugli aiuti di stato applicabile a ciascun settore.

In considerazione delle condizionalità di cui alla *milestone* PNRR associata a questo investimento, l'ammissibilità del programma di sviluppo è subordinata alla destinazione di una quota minima delle relative risorse finanziarie, alternativamente:

- a) Alla riduzione degli impatti ambientali e alla transizione ecologica, per almeno il 32% dell'investimento complessivo;
- b) Alla digitalizzazione delle attività, per almeno il 27% dell'investimento complessivo.

Il programma di investimento riguardare:

- a) La creazione di una nuova unità produttiva;
- b) L'ampliamento della capacità di un'unità produttiva esistente;
- c) La riconversione di un'unità produttiva esistente, intesa quale diversificazione della produzione per ottenere prodotti che non rientrano nella stessa classe (codice numerico a quattro cifre) della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 dei prodotti fabbricati in precedenza;
- d) La ristrutturazione di un'unità produttiva esistente, intesa quale cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di un nuovo processo produttivo o l'apporto di un notevole miglioramento al processo produttivo esistente, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica oggetto del programma di investimento, valutabile in termini di riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo dei prodotti e/o dei processi, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;

- e) Acquisizione di un'unità produttiva esistente e di proprietà di un'impresa non sottoposta a procedure concorsuali, intesa quale acquisizione degli attivi di un'unità produttiva chiusa o che sarebbe stata chiusa in assenza dell'acquisizione, al fine di garantire la salvaguardia, anche parziale, dell'occupazione esistente. Il progetto di investimento non può riguardare l'acquisizione delle quote dell'impresa e gli attivi devono essere acquisiti, a condizioni di mercato, da un investitore che non ha relazioni con il venditore. Per le sole imprese di grandi dimensioni in aree ammesse alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE il progetto di investimento da agevolare deve essere finalizzato a una riconversione, così come definita alla lettera c) del presente comma.

Non sono ammissibili i progetti di investimento:

- a) Diretti alla produzione di biocarburanti prodotti da colture alimentari;
- b) Che prevedono un aumento della produzione superiore alle eventuali restrizioni previste da organizzazioni comuni di mercato o alle limitazioni stabilite in relazione al sostegno dell'Unione europea a livello delle singole imprese, delle singole aziende o dei singoli stabilimenti di trasformazione;
- c) Realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione europea in vigore;
- d) Costituiti da investimenti di mera sostituzione.
- e) Che non rispettino il principio della conformità alla pertinente normativa ambientale nazionale e dell'Unione europea e, in linea con la circolare MEF-RGS n. 32/2021, che prevedano attività su strutture e manufatti connessi:
 - Ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - Alle attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - Alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - Alle attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

BENEFICIARI

Possono partecipare le **imprese, in forma singola o associata**, anche in forma consortile, le società cooperative, i loro consorzi che operano nel settore agricolo e agroalimentare, le organizzazioni di produttori agricoli, le imprese attive nei settori pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo nonché le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione.

BUDGET DISPONIBILE

L'incentivo è stato istituito con il [decreto del Ministro delle Politiche agricole del 13 giugno 2022](#) (G.U. n. 192 del 18 agosto 2022) e ha una dotazione di **500 milioni di euro**. Un importo pari ad almeno il **40 per cento delle risorse è destinato** al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

L'incentivo è destinato a progetti che, in base all'articolo di riferimento di cui al D.M. 13/06/22, prevedono investimenti compresi:

- **Tra 1,5 e 25 milioni di euro** se art.10.2 (singola impresa/rete);
- **Tra 6 e 25 milioni di euro** se art.10.4 (proponente e aderente/i);

- **Tra 5 e 25 milioni di euro** se art.11.2 o 12.2 (singola impresa/rete);
- **Tra 10 e 25 milioni di euro** se art.11.4 o 12.4 (proponente e aderente/i).

Negli importi sopra indicati non sono inclusi eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione connessi e funzionali.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di accesso agli incentivi, complete dei relativi allegati e documenti richiesti, dovranno essere presentate attraverso la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo www.invitalia.it.

[Invitalia](#) esegue una prima valutazione sulla base dei criteri indicati nell'Avviso e forma una prima graduatoria che tiene conto sia del possesso di tali requisiti, sia dell'ordine cronologico di presentazione della domanda. Questa graduatoria sarà pubblicata sul sito di Invitalia dopo l'approvazione del Ministero delle Politiche agricole. Nella fase di presentazione della domanda le imprese assumono l'impegno a garantire il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH ("non arrecare un danno significativo").

- [Manuale per la presentazione della domanda](#)
- [PRESENTA LA DOMANDA](#)

SCADENZA

La presentazione delle domande di agevolazione sarà possibile a partire dalle ore 12:00 del 12 ottobre e fino alle ore 17:00 del **10 novembre 2022**.

Opportunità Europee per i giovani

Tirocini presso la Corte dei Conti

OBIETTIVI

La Corte dei Conti è una delle istituzioni dell'Unione Europea, il cui compito principale è quello di controllare ogni organismo o individuo che gestisca o riceva fondi comunitari. In particolare, le istituzioni e gli organismi comunitari, le amministrazioni Nazionali, Regionali, locali e i beneficiari finali degli aiuti comunitari.

CANDIDATI AMMISSIBILI

- Abbiano la nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - Siano in possesso di un diploma universitario riconosciuto che dia accesso a posti della categoria A comunitaria o abbiano completato almeno quattro semestri di studio universitario in un settore che rivesta interesse per la Corte;
 - Siano interessati a ricevere una formazione pratica attinente ad uno dei settori d'attività della Corte dei Conti;
 - Non abbiano già effettuato un tirocinio all'interno della Corte;
 - Consentano il rispetto del principio della ripartizione geografica quanto più ampia possibile;
 - Dichiarino di possedere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione Europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione Europea.
- ✓ *I candidati selezionati devono fornire un certificato recente, che attesti che non sono mai stati condannati o riconosciuti colpevoli di un reato penale, e un certificato medico che attesti che sono fisicamente idonei a svolgere le loro funzioni. I candidati con una disabilità non sono tenuti a produrre tale certificato, che è sostituito nel loro caso da un certificato del loro medico di famiglia*
- ✓ *Il tirocinio può avere una durata di tre, quattro o cinque mesi. Possono essere retribuiti (1350 euro mensili) oppure non retribuiti a seconda della disponibilità di bilancio.*

PRIMA DI FARE LA DOMANDA, SI RACCOMANDA DI PRENDERE NOTA DELLE SEGUENTI INFORMAZIONI IMPORTANTI:

- A causa dell'alto volume di domande, non si risponde ad ogni singolo candidato;
- Verranno elaborate solo le candidature online. Non saranno accettate candidature non richieste o CV inviati per posta, fax o e-mail;
- Solo i candidati selezionati saranno contattati dal dipartimento Risorse umane della Corte;
- Non possono essere concessi tirocini al di fuori delle sessioni elencate di seguito.

SCADENZA 30 novembre 2022

Borse di studio per cittadini europei

OBIETTIVI

Il Programma *Fulbright Schuman* assegna **borse di studio** a cittadini europei per **attività di ricerca negli Stati Uniti** con particolare attenzione agli affari dell'UE, all'integrazione europea o all'agenda transatlantica USA-UE. Il Programma è amministrato dalla Commissione Fulbright in Belgio ed è finanziato congiuntamente dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti e dalla Direzione generale dell'Istruzione e della cultura della Commissione europea.

Ci sono **quattro tipi di borse di studio** disponibili:

- [Borse di studio per ricerca post-dottorato e attività didattica](#) - **Borsisti**
- Borsa di studio fino a 3.000 euro al mese; Rimborso del viaggio pari a 2.000 euro; Indennità di malattia e infortunio.
- [Borse di studio per la ricerca \(pre\)dottorale](#) - **Studenti**
- Borsa di studio fino a 2.000 euro al mese; Rimborso del viaggio pari a 2.000 euro; Indennità di malattia e infortunio.
- [Borse di studio per educatori internazionali](#)
- Borsa di studio fino a 3.000 euro al mese; Rimborso del viaggio pari a 2.000 euro; Indennità di malattia e infortunio.
- [Borse di studio per l'innovazione](#)

CANDIDATI AMMISSIBILI

Le borse di studio possono essere assegnate a candidati provenienti da uno qualsiasi dei 27 Stati membri dell'UE per un periodo massimo di un anno accademico (9 mesi) e sono aperte a tutti i settori universitari, tuttavia, l'argomento di ricerca deve avere una forte componente europea.

I **criteri di ammissibilità** sono:

- Cittadinanza di uno Stato membro dell'UE;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Minimo una laurea di primo livello;
- Prima di presentare la domanda, i candidati devono organizzare il proprio collocamento presso un'università accreditata, un istituto di formazione professionale o un centro di ricerca indipendente negli Stati Uniti.

COME PRESENTARE LE CANDIDATURE

Ogni candidato deve compilare il modulo di domanda online in inglese allegando i seguenti documenti:

- a) CV americanizzato;
- b) Sintesi degli obiettivi di studio/ricerca;
- c) Diploma di laurea;
- d) Tre lettere di referenze;
- e) Lettera di appartenenza o di ammissione da parte di un'istituzione statunitense ospitante.

SCADENZA 1 dicembre 2022

[Bando per la selezione di studenti come osservatori per la valutazione delle proposte di finanziamento di Horizon Europe.](#)

OBIETTIVI

Nell'ambito dell'Anno europeo della gioventù 2022, gli studenti di master dell'UE sono invitati a diventare "**giovani osservatori**" nella valutazione delle proposte di Horizon Europe. In questo modo si potranno vedere le modalità con cui l'UE seleziona i progetti da finanziare. Verranno acquisite conoscenze e supporto per sviluppare competenze rilevanti per la valutazione delle proposte, ottenere una visione dall'interno e una consapevolezza delle opportunità dei programmi di finanziamento dell'UE, che potranno essere utilizzate in seguito lungo la propria carriera. Qualora il candidato venga selezionato e partecipi con successo, riceverà un certificato di "Giovane osservatore", rilasciato dalla Commissione europea.

Durante la valutazione, gli osservatori:

- Monitoreranno lo svolgimento del processo di valutazione;
- Parteciperanno a un seminario dedicato al processo di valutazione;
- Prenderanno parte alle riunioni di consenso e di gruppo, come osservatori;
- Redigeranno una breve relazione, descrivendo il loro punto di vista sulla valutazione come Giovani Osservatori.

L'[Anno europeo della gioventù 2022](#) intende intensificare gli sforzi per inserire le tematiche giovanili in tutte le aree politiche dell'UE e a tutti i livelli del processo decisionale. Particolare attenzione verrà dedicata alla necessità di sostenere i giovani con minori possibilità di acquisire conoscenze ed esperienze rilevanti per essere cittadini attivi e impegnati.

CANDIDATI AMMISSIBILI

Possono candidarsi a questa iniziativa gli **studenti** attualmente iscritti a un programma di master, in qualsiasi disciplina, presso un'università di uno Stato membro dell'UE. Gli studenti provenienti da contesti svantaggiati o appartenenti a gruppi vulnerabili ed emarginati sono particolarmente incoraggiati a candidarsi.

COME PRESENTARE LE CANDIDATURE

Il candidato può presentare la propria domanda inserendo il suo curriculum nel portale dei finanziamenti e delle gare d'appalto di Horizon Europe, seguendo la guida. È inoltre necessario includere una breve descrizione delle motivazioni per cui si desidera diventare un giovane osservatore, spiegando perché essere selezionati, e allegare una lettera di presentazione del proprio supervisore/professore.

[Apply now](#)

SCADENZA 14 dicembre 2022

Sovvenzioni di viaggio Zis Foundation

OBIETTIVI

La Fondazione Zis ha lo scopo di offrire ai giovani la possibilità di mettersi alla prova al di fuori degli standard scolastici e di plasmare autonomamente i propri progetti.

La Fondazione Zis invita giovani di tutte le nazionalità tra i **16 e i 21 anni** a richiedere una sovvenzione di **700 euro** per un viaggio (**4 settimane**) di studio auto-gestito in un paese straniero. Ogni partecipante avrà un consulente personale (**Tutor**) che aiuterà ad organizzare il viaggio.

Alle fine dell'esperienza i giovani che hanno usufruito della borsa di studio avranno tre mesi di tempo per riassumere le impressioni ed esperienze in un **report di viaggio** (almeno 8000 parole, in tedesco o in inglese). I partecipanti dovranno descrivere ciò che hanno scoperto durante il viaggio e come ha cambiato la loro prospettiva. La realizzazione di un'opera artistica è da considerarsi un altro ottimo modo per descrivere le esperienze.

“Una volta iniziato il tuo viaggio, dovrai cavartela da solo. Raccoglierai impressioni ed esperienze e incontrerai persone che hanno qualcosa da aggiungere sul tuo progetto. Vedrai come è possibile immergersi nella cultura del paese ospitante in sole 4 settimane. Il tuo diario di viaggio, in cui registrerai le tue impressioni quotidiane, sarà il tuo compagno costante.”

CANDIDATI AMMISSIBILI

- Queste borse di studio sono aperte ai giovani (16-21 anni) di tutte le nazionalità. Non importa essere ancora a scuola, fare un apprendistato, studiare o trascorrere un anno sabbatico;
- Non è necessario avere conoscenze o esperienze specifiche pregresse all'estero per partecipare.

COME PRESENTARE LE CANDIDATURE

- I candidati devono compilare il [modulo](#) di domanda;
- Ai genitori verrà richiesto di compilare un modulo di consenso (anche se il candidato ha raggiunto la maggiore età).

SCADENZA 15 febbraio 2023